ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 26; al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 26.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare va... ministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, I... cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restitu...

Anno 38 Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon... Redazione: Via Silvio Pellico N. ...

IL PICCOLO

...e, Domenica 27 Agosto 1922

INSERZIONI: Larghezza della riga 65 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.20. Comunicati, ringraziamenti L. 1.80. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca, Onorificenze ecc. L. 5. Curiosità pratiche (soltanto nel Piccolo della Sera) L. 4. Collettivi: vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801.

Nuova Serie - N. 854

c.c.con la posta
Biblioteca civica
Piazza degli Studi 2
TRIESTE 9

Prime impressioni favorevoli alle proposte austriache

Negoziati finanziari in corso tra il ministro Paratore e il delegato Schuller

Il concorso dell'Italia

al riassetto della Repubblica danubiana

Nel pomeriggio di oggi alle 16, era fissato un primo incontro a Roma tra il nostro ministro del Tesoro on. Paratore, e l'incaricato d'Austria dott. Schuller, per lo svolgimento delle trattative economiche fra i due Stati. Poichè il treno proveniente da Verona, nel quale hanno viaggiato i nostri funzionari del Ministero degli Esteri e il dott. Schuller, è giunto alla stazione di Termini poco prima del tocco, ossia con 150 minuti di ritardo, l'appuntamento è stato rinviato.

Abboccamenti preliminari

Nessun riflesso hanno avuto nel Consiglio di stamane le questioni trattate al convegno di Verona. Stamane, prima del Consiglio, gli on. Paratore e Bertone, ebbero uno scambio di vedute nel gabinetto dello stesso on. Paratore, ed erano attese comunicazioni che avrebbero dovuto giungere da Verona, precedendo l'inviato austriaco sig. Schuller. Il protocollo del convegno, inviato con corriere speciale, non era pervenuto fino a mezzogiorno alla Presidenza del Consiglio.

E' stato domandato all'on. Paratore, se avesse veduto in giornata il sig. Schuller.

— Potete annunciare — ha risposto — che il convegno è stato rimandato. Esso potrà aver luogo domani, e più facilmente lunedì. Si verrà ad uno scambio di vedute, al quale sarà assistito dai tecnici del Ministero delle Finanze e del Tesoro, e di cui non posso precisare la durata. Non è la prima volta che ho il piacere di intrattenermi col sig. Schuller, col quale l'on. Schanzer ed io avemmo degli abboccamenti durante il recente convegno di Londra.

— Furono allora svolte pratiche preventive per il convegno di Verona e per quello di Roma?

— Naturalmente non potemmo fare a meno di intrattenerci col rappresentante austriaco, che si trovava a Londra, proprio mentre si discuteva sulle riparazioni e si dovevano prendere provvedimenti anche nei riguardi alla situazione dell'Austria. E' da ricordare che l'ultima seduta del tempestoso convegno di Londra, fu appunto dedicata alla questione austriaca, per rimetterla alla Lega delle Nazioni, almeno dal punto di vista formale, perchè dal punto di vista pratico, è proprio a Londra che la nostra Nazione ha avuto modo di prendere posizione rispetto all'Austria.

— Ella crede che le trattative avranno esito favorevole?

— Nulla di più difficile che fare il profeta. Ma certo, le disposizioni italiane rispetto all'Austria sono le più favorevoli, intendendo il nostro Paese, come la situazione austriaca sia legata alla tranquillità della Europa, e come uno spostamento della situazione economica gravissima di quel paese, potrebbe avere ripercussioni nefaste anche sull'economia degli Stati vicini.

L'on. Paratore si è quindi recato al Ministero del Tesoro, per riceverci qualcuno degli elementi tecnici reduci da Verona e tornati a Roma verso le 13, e per conferire col comm. Rossini, che parteciperà certamente alle successive trattative.

Riserve necessarie

I giornali continuano intanto ad occuparsi del problema austriaco, esaminandolo in riferimento alla proposta dell'unione doganale e monetaria, avanzata dal Cancelliere Seipel, e con le riserve che l'on. Schanzer ha posto su tale proposta.

La *Tribuna*, ad esempio, dice che le riserve italiane sono necessarie perchè l'esecuzione di quel piano coinvolge tali responsabilità, investe problemi tecnici e finanziari così complessi, e può avere, se attuato, ripercussioni così lontane, che i rappresentanti dell'Italia non potevano se non ascoltare con ogni benevola attenzione l'exposé, ma dichiarando che la proposta non poteva essere accettata «illico et immediate», in quanto esigeva uno studio approfondito sulla attuabilità pratica, e richiedeva conversazioni ed accordi con le altre potenze europee.

Una volta però fissate e stabilite queste riserve — continua il giornale — ci sembra che l'opinione pubblica italiana non abbia ad accogliere se non con ogni simpatia l'affacciarsi di questa nuova possibilità fra i due paesi. L'industria e i prodotti di ciascuno di essi sono esattamente diversi e non potrebbero farsi certo una dannosa concorrenza, anzi, potrebbero, se mai, completarsi e integrarsi. L'Austria può avvantaggiarsi, per esempio, dei manufatti tessili e dei prodotti agricoli italiani, come il nostro paese può avere convenienza ad assorbire ferro, legno e cellulosa dai nostri vicini. Il progetto austriaco non suscita nessuna di quelle avversità pregiudiziali, le quali fanno subito cadere e seppellire una proposta. E' dunque una proposta concreta e seria, che va presa in seria considerazione, ma non va esaminata alla leggera o affrettatamente. Appartiene alla categoria di quei problemi tecnici che devono essere studiati con pacata crudezza, al di fuori di ogni sentimentalismo e di ogni preoccupazione politica del momento.

La proposta poi ha un carattere anche politico e un alto significato morale. Non possiamo certo noi a disconoscerlo, perchè dimostra anzitutto che in Austria, e al di fuori dell'Austria, ogni idea di ricostruzione riparatrice si associa quasi istintivamente a quella del nostro paese, e poi perchè si ha coscienza che qui da noi la pace europea non è un'espressione verbale, ma una volontà serenamente e romanamente nutrita col più nobile dei sentimenti.

Il fatto stesso — conclude il giornale — che il nostro antico avversario si affidi con la più aperta speranza, con la più sincera confidenza nell'ora del più tormentoso travaglio all'Italia, significa il riconoscimento spontaneo della dirittura della nostra politica. Questo paese, verso il quale i vinti nel dolore e nel pericolo tendono le braccia e l'animo con piena fiducia, dove i cittadini dei popoli più diversi e più ostili vengono a trattare ugualmente bene accolti delle questioni loro più vitali, significa che ha un valore nella storia dell'umanità contemporanea, significa, se non altro, che ha fatto buon uso della vittoria.

Vantaggi economici e politici

Il *Mondo* scrive: «Sebbene, non giovi nascondersi le difficoltà pratiche per l'attuazione del disegno, che andrà studiato dai competenti tecnici nei suoi più minuti particolari, si deve riconoscere in linea di massima che il progetto del Cancelliere Seipel, è forse l'unico che possa nel momento attuare, senza lesione per i trattati di pace e senza alterare l'equilibrio politico dell'Europa centrale, risollevare l'Austria dalle sue miserevoli condizioni. Aiuti di altra natura, come somministrazione di fondi per la costituzione della nuova banca di emissione, non sarebbero che paliativi momentanei».

L'*Epoca*, osservando che l'on. Schanzer era riuscito a sventare i piani di una confederazione danubiana, che avrebbe ricostituito contro di noi con spirito slavo il vecchio impero d'Absburgo, ed i piani di una spartizione del territorio austriaco tra Czeco-Slovacchia e Jugoslavia, che avrebbe permesso al signor Benes di creare uno Stato slavo confederale, nemico dell'Italia, e desideroso di conquistare l'egemonia in Adriatico scrive:

«Il colloquio di Verona ha dato ben altro frutto di questo. Il Governo austriaco ci ha designato un accordo economico, che consentirà all'Austria di rinascere a nuova prosperità, e che d'altra parte darà all'Italia materie prime e sbocchi per le sue industrie. Nessuno può contestarci il diritto di unire economicamente gli austriaci a noi, poichè noi soli possiamo garantire, così all'Austria come a noi stessi, il rispetto del Trattato di Saint Germain. L'Italia intende con questo accordo di dare alla Repubblica austriaca i mezzi indispensabili alla sua vita, nei confini segnatili dalla conferenza di Parigi; invece l'unione doganale degli austriaci con i czeco-slovacchi ed i jugoslavi e quella con i bavaresi, avrebbero fini politici assolutamente antitetici all'assetto creato dalla pace».

L'*Osservatore Romano*, polemizzando col *Temps*, chiede al giornale, se esso pensi che per assicurare la vita all'Austria, occorra o l'annessione ad uno Stato vicino, o il ristabilimento della monarchia e dichiara che «le due ipotesi del *Temps* non hanno l'ombra di ragionevolezza, giacchè qualsiasi cambiamento di regime costituzionale non può, evidentemente, influire sulle cause dell'attuale impoverimento dell'Austria. E, d'altra parte la sua annessione a qualsiasi Stato, comporterebbe la fine della sua esistenza; mentre è appunto la garanzia di questa sua esistenza, che presentemente si tratta di assicurare.

"Zollverein„ temporaneo

Il *Giornale d'Italia* scrive: «L'on. Schanzer, con scrupolosa lealtà ha ricordato che bisognava attendere le deliberazioni della Società delle Nazioni, alla quale, secondo le intese dell'ultima Conferenza di Londra, è stata deferita la questione dell'Austria. La condotta del Governo italiano in questa faccenda, parte dal principio che il soccorso all'Austria, è non solo questione di umanità, ma che l'indipendenza e la conservazione dell'Austria non solo rispondono ad un interesse dell'Italia, ma all'interesse di ogni potenza alla quale stia a cuore la pace e il rifiorimento dell' Europa centrale.

Uno «Zollverein» temporaneo italo-austriaco, non sarebbe tale da vincolare la libertà statale, nè tampoco l'economia dei contraenti, e non dovrebbe dare nell'occhio ad alcuno. La corretta e nitida linea che si è tracciata la politica italiana, dovrebbe sgomberare il terreno da ogni ostacolo opposto da sospetti; ed affrettare il ritorno della tranquillità nella travagliatissima Austria, specie da parte di chi, per egoismo, conta sullo sfacelo della repubblica danubiana, e preferisce un nuovo periodo di trepidazione per l'Europa centrale.

La Società delle Nazioni non è — conclude il giornale — l'impotente mistificazione descritta dai facili critici; ha già parecchi titoli alla benemerenza dell'Europa. Crediamo che sia il medico adatto a sanare la nuova piaga. Il nostro delegato nella Società, ha già ricevuto le istruzioni perchè a Ginevra il problema austriaco sia trattato con la maggiore benevolenza e con la minor perdita di tempo. Il medico è in grado di giungere in tempo, purchè abbia libertà nella scelta della medicina».

Sui risultati del convegno, il *Messaggero* scrive: «Il rapido ma intenso colloquio tra il Cancelliere austriaco e l'on. Schanzer si è concluso, come era da prevedersi, col completo accordo tra l'Italia e l'Austria; accordo di idee e di atteggiamenti. Ci basta ora constatare che un movimento internazionale per un'opera di soccorso all'Austria è finalmente iniziato e che si impernia sull'Italia; che per questo movimento vengono aperti nuovi problemi nell'Europa centrale, nei quali l'Italia dovrà avere grande parte per gli interessi da difendere e le idee da diffondere.»

Il *Giornale di Roma* scrive: «Il convegno di Verona ha riaffermato il concetto già espresso in una nota ufficiale, che pur rimanendo nell'ambito degli accordi con gli Alleati, l'Italia rivendica il diritto di interessarsi prima di tutti gli altri delle sorti della Repubblica austriaca e desidera il rigoroso rispetto dei Trattati di S. Germano.

Il prestito di 70 milioni

Come potrebbe concretarsi l'unione monetaria

ROMA, 26, sera

La *Tribuna* ha dal suo corrispondente da Parigi un'intervista con un noto economista, che si è molto interessato al progetto dell'unione economica italo-austriaca. Il giornalista gli ha domandato in che dovrebbe consistere più esattamente questa unione, e l'intervistato gli ha dato queste spiegazioni:

«Si tratta di impedire allo Stato austriaco di correre verso una fatale rovina, oppure di fondersi con la Germania per tentare di salvarsi. Il Parlamento italiano ha votato la legge che stabilisce di versare all'Austria 70 milioni di lire, che saranno 70 milioni a fondo perduto. Orbene, secondo questo progetto finanziario, l'Italia, con 90 milioni di più, diverrebbe padrona di tutta la moneta austriaca in circolazione. Infatti, circolano a tutt'oggi in Austria 800 miliardi di corone, che corrispondono a 160 milioni di lire. Il Governo italiano avrebbe potuto, dunque, con soli 160 milioni di lire, entrare in possesso degli 800 miliardi di corone.

— Ma durante tale operazione, la corona avrebbe potuto salire di prezzo ed i 160 milioni, forse, non sarebbero più bastati?

— Niente affatto. Quando il Governo di Roma e di Vienna si fossero accordati su tutte le modalità dell'operazione, un controdecreto avrebbe stabilito che la moneta dello Stato austriaco diventava la lira italiana e che una lira valeva cinquemila corone. Si sarebbe, così, ottenuta la stabilizzazione della corona, la quale avrebbe circolato soltanto nel modo che in Italia circolano le monete di nichelio.

— Come avrebbe potuto lo Stato italiano sborsare una così forte somma?

— Sarebbe bastato che si fosse accordato con le banche, facendo emettere, per esempio dalla Banca d'Italia, dei buoni del Tesoro per un eguale valore. Ad operazione compiuta, la circolazione della nuova moneta italiana sarebbe rimasta la stessa, ma il territorio sul quale tale circolazione avrebbe potuto farsi, sarebbe stato aumentato dal territorio austriaco. L'Italia avrebbe quindi conseguito un risultato identico a quello che potrebbe oggi ottenere riducendo la circolazione cartacea.

La stampa austriaca semi-soddisfatta

Minaccia jugoslava contro la Carinzia?

VIENNA, 26, sera

I giornali della sera riportano il comunicato ufficiale sulla riunione di Verona, commentandolo brevemente.

Secondo la *Neue Freie Presse*, il comunicato non dice sostanzialmente nulla di nuovo. La ferma volontà dell'Italia di far rispettare il Trattato di San Germano era già sufficientemente nota; onde il Cancelliere Seipel dovette insistere per conoscere con maggiore precisione il pensiero del Governo italiano. Fu allora che il ministro Schanzer dichiarò che avrebbe sottoposto ad un immediato esame le proposte austriache circa l'unione economica fra i due paesi. La comunicazione di Schanzer — soggiunge il giornale — che le definitive proposte del Governo italiano potranno essere formulate appena dopo la decisione della Lega delle Nazioni, dimostra che anche il ministro degli Esteri italiano è a tale proposito della stessa opinione di Benes. Benchè Schanzer non abbia dichiarato espressamente, come fece Benes, di voler appoggiare i postulati austriaci presso la Lega delle Nazioni, è naturale che l'Italia sosterrà le richieste austriache.

Notevole — secondo la *Neue Freie Presse* — è anche la dichiarazione di Schanzer di voler procedere soltanto d'accordo con i Gabinetti esteri, il che dovrebbe significare che l'Italia intende agire d'accordo non solo con le grandi Potenze, ma anche con la Piccola Intesa. Resta a vedere se seguendo tale sistema la soluzione del problema austriaco potrà essere radicale.

L'impressione generale è, che ora l'Italia verserà il credito di settanta milioni di lire, promesso ancora in febbraio. Il risultato immediato del convegno è quello di avere ridestato l'interesse per il problema austriaco, nonchè il riconoscimento che la soluzione deve esser trovata con tutta sollecitudine.

La *Wiener Allgemeine Zeitung* è del pari soddisfatta dei risultati della conferenza di Verona, che come quella di Praga, rappresenta un grande successo per il Cancelliere. L'Austria sarà appoggiata presso la Lega delle Nazioni, non solo dalla Czeco-Slovacchia, ma anche dall'Italia. L'*Acht Uhr Blatt* scrive che il risultato positivo del viaggio di Seipel, è che la Lega delle Nazioni deciderà finalmente sulle sorti dell'Austria. A Ginevra verrà discusso un piano, secondo cui l'Italia e la Czeco-Slovacchia, in prima linea, garantirebbero i crediti privati dell'Austria. Ciò avrebbe anche una importanza politica, poichè l'Intesa garantirebbe anche l'indipendenza della Repubblica austriaca.

La *Neue Freie Presse*, riportando la notizia dell'*Echo de Paris*, secondo cui il Governo francese consiglierebbe di far mantenere l'ordine in Austria da un corpo di gendarmeria internazionale, dice che tali voci non debbono essere prese sul serio. Se un simile piano esistesse veramente esso sarebbe un attentato contro l'indipendenza della Repubblica austriaca, che non è ancora al livello della Persia. L'ordine in Austria è stato sinora sempre mantenuto, sebbene l'Intesa non abbia concesso ancora i soccorsi promessi.

La *Deutsche Tageszeitung*, raccoglie la voce sensazionale, che la Jugoslavia starebbe preparando un concentramento di truppe lungo il confine austriaco, allo scopo di occupare il bacino di Klagenfurt, qualora le trattative fra il Cancelliere Seipel ed il ministro Schanzer, dovessero portare ad un risultato definitivo.

La "dreadnought„ francese "France„

naufragata sulla costa bretone

PARIGI, 26, sera

La squadra del Mediterraneo, sotto il comando del viceammiraglio Salaun, sta eseguendo attualmente delle esercitazioni di tiro nella baia di Guiberon, sulle coste della Bretagna. La notte scorsa una delle navi della flotta, la «dreadnought» «France», è colata a picco, a venti metri di profondità.

La «France» era una delle unità più importanti della Marina francese. Era stata varata nel 1912, dislocava 23.000 tonnellate, aveva una lunghezza di 176 m. e una larghezza di 27, e una velocità di 21 nodi. L'armamento era costituito di 12 cannoni da 30 e da 22 da 14 cm. L'equipaggio di guerra contava 1100 uomini ma al momento del disastro era di 900 uomini.

L'urto contro una roccia

Il Ministero della Marina comunica la catastrofe, con la seguente nota:

«Di ritorno da un giro notturno, la corazzata «France», entrando nella baia di Guiberon, ha urtato contro una roccia. Portata dalle correnti verso le rocce della Tignosa, la nave dovette arrestarsi, data l'impossibilità di manovrare in seguito alle avarie prodotte dall'incidente. La nave è affondata a 20 metri. L'equipaggio fu salvato dagli incrociatori «Paris» e «Strasbourg», che si trovavano sul luogo dell'incidente. Finora si segnala la scomparsa di tre marinai.

Notizie posteriori al comunicato del Ministero della Marina, dicono che la «dreadnought» traversava il canale di Teignofs, quando, per ragioni finora sconosciute, urtò contro una roccia a fior d'acqua. Un profondo squarcio si produsse nel fianco della nave; l'acqua si precipitò con violenza nella falla, spegnendo i fuochi e sopprimendo il servizio delle pompe, di cui si sarebbe servito l'equipaggio per combattere l'invasione delle acque.

La nave, che non potè essere manovrata, fu trasportata dalla corrente verso una barriera di rocce. Per schivare questo nuovo pericolo, il comandate fece gettare l'ancora. Fu forse questa la ragione che determinò la perdita della nave. Infatti, il vascello, in balia delle onde della marea e della corrente, fu piegato su un fianco, e a poco a poco si sommerse.

La disgrazia è avvenuta verso l'una del mattino. Furono subito chiesti aiuti per mezzo della radiotelegrafia, ed immediatamente accorsero gli incrociatori «Paris» e «Strasbourg», i quali non poterono far altro che salvare l'equipaggio. Infatti, dato il cattivo stato del mare e la cattiva positura della nave in pericolo, la quale era addossato con un fianco sulla barriera di rocce, la manovra dei due incrociatori era resa difficilissima. Essi non poterono abbordare la «dreadnought», se non dalla parte che emergeva dall'acqua.

Tre marinai annegati

L'equipaggio della «France» al momento del disastro era di 900 uomini. Tre marinai non hanno risposto all'appello. Probabilmente, al momento dell'urto, che fu violentissimo, data la velocità abbastanza grande con cui procedeva la nave, i tre marinai sono stati lanciati in mare, annegando.

L'agonia della nave durò cinque ore esattamente, ciò che facilitò non poco il trasporto dell'equipaggio sulla «Paris» e sulla «Strasbourg». Data, infatti, l'oscurità, la tempesta e la brutta posizione del vascello naufragato, vi sarebbero state molte vittime qualora la nave fosse colata a picco più velocemente. Ora la «France» giace a 20 metri in fondo al mare.

Il ministro della Marina Raiberti ha inviato al viceammiraglio comandante in capo della squadra del Mediterraneo il seguente telegramma: «Apprendo con profonda tristezza la perdita della «dreadnought» «France». In questa grave disgrazia, che colpisce la Marina francese, sono con voi con il cuore. Vi prego di trasmettere ai vostri comandanti, ufficiali ed equipaggi l'espressione della mia simpatia affettuosa e sincera». D'altro canto il ministro della Marina ha deciso di recarsi sul luogo del disastro, ed è partito dalla stazione di Saint Lazare questa sera, alle 20.30, accompagnato da un ufficiale d'ordinanza. Una rigorosa inchiesta sarà fatta prima di domani sulle cause del disastro.

Tregua fra i partiti a Treviso

L'on. Bergamo uscirebbe dal partito repubblicano

TREVISO, 26, sera

Il convegno indetto dalla locale sezione dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra, ha avuto l'esito desiderato. Il patto di pacificazione tra tutti i partiti politici, fu firmato nella scorsa notte, dopo una laboriosa discussione, durata dalle ore 21 del 25 alle 5 del 26. In esso, i repubblicani, dopo aver ammesso che l'on. Guido Bergamo e il signor Ronzini Rino, gli esponenti maggiori del partito, costituiscono un ostacolo al conseguimento del bene supremo della pacificazione degli animi, si sono impegnati di comunicare ai due amici il pensiero del partito fascista, sicuri che nell'animo loro prevarrà il proposito di anteporre alla propria persona il bene cittadino.

Si dice che sia stato chiesto dai fascisti l'esilio dei due capi repubblicani, per un periodo non minore di due mesi. Nello stesso patto i rappresentanti di tutti i partiti si impegnano ad adoperarsi con fermo e leale proposito, al fine di ridare immediatamente e durevolmente alla nostra città e provincia il ritorno normale alla vita civile. Per l'esecuzione del patto verrà nominata una commissione arbitrale, con mandato di decidere sulle infrazioni e sulle controversie che potrebbero sorgere intorno all'applicazione del patto stesso.

La notizia del patto ha prodotto una profonda impressione, sia in città che fuori. Le squadre fasciste sono state smobilitate. I poteri sono stati rimessi dal comitato segreto di azione, al vecchio direttorio fascista. Si dice che l'on. Bergamo abbia intenzione di presentare le sue dimissioni dal partito repubblicano. Il Municipio ha pubblicato un manifesto, in cui, dopo essersi compiaciuto per il felice esito ottenuto, dall'iniziativa dei mutilati per la pacificazione, invita tutti a ritornare al disciplinato e calmo lavoro. La città ha ripreso l'aspetto normale.

Il municipio di Varese occupato dai fascisti

VARESE, 26, sera.

Oggi nel pomeriggio alle 15, il Municipio di Varese è stato occupato dai fascisti varesini, in unione ad altre squadre di Milano, Como e Gallarate. Un forte nerbo di truppa, carabinieri e guardie regie, non hanno potuto resistere all'urto dei fascisti, i quali hanno invaso le sale del Municipio, prendendone possesso. Dai balconi del palazzo sventola il tricolore, fiancheggiato dai gagliardetti. Non è avvenuto alcun incidente.

Questa sera, il sottoprefetto ha provveduto alla nomina di un commissario provvisorio, che ha preso le consegne.

La nave fascista boicottata a Cardiff

Proteste e annunzio di ritorsioni

ROMA, 26, sera

L'ufficio stampa del partito nazionale fascista dirama un comunicato relativo alla notizia secondo la quale la Federazione britannica dei lavoratori del porto avrebbe deciso di boicottare il carico del piroscafo italiano «Emanuele Accame», giunto a Cardiff da Napoli, con equipaggio fascista.

Il comunicato, rilevato che, dopo la lettera della Seconda Internazionale di Amsterdam, sarebbe questa la seconda volta che i socialisti stranieri prendono posizione contro il fascismo italiano, dice che la direzione del partito nazionale fascista intende avvisare che non si acconcerà in alcun modo ad un boicottaggio internazionale socialista organizzato contro l'Italia; e la direzione spera che il Governo italiano chiederà ai Governi esteri, che i sudditi stranieri non si interessino delle cose interne italiane; che per suo conto però il partito, convinto che la Internazionale socialista agisce per richiesta dei socialisti indigeni, si propone di denunciare tutti i trattati di pacificazione e riprendere la lotta campale contro questi ultimi, qualora essi non provvedessero a calmare la fobia antitaliana dell'Internazionale cui appartengono; e che la direzione si riserva inoltre ogni ritorsione contro i paesi in cui i socialisti dovessero impegnare la lotta contro il fascismo e l'Italia.

L'on. Salandra a Pola

POLA, 26, sera

Da Brioni, ove si trova in villeggiatura, è giunto oggi a Pola per una visita, l'on. Salandra, accompagnato dalla figlia, dal figlio e dal prof. Ascoli, dell'Università di Roma, con la figlia. Attendevano gli ospiti illustri il sindaco Carvin, il prosindaco Benussi, l'on. Bilucaglia, il capitano Rizzo, per gli ex combattenti, il dott. Ciasca, le autorità civili e militari, i rappresentanti del fascio e dei nazionalisti.

L'on. Salandra si recò a piedi a piazza Foro, ove visitò il tempio di Augusto ed il municipio. Indi con due automobili fece un giro, visitando i punti principali della città. Dopo aver visitato l'arena, l'on. Salandra si recò al cimitero di marina, indi al tribunale militare, soffermandosi a lungo sul luogo del supplizio di Nazario Sauro e firmando nell'album posto nella cella della prigionia del martire istriano. Più tardi, l'on. Salandra visitò il regio arsenale, gli scogli Ulivi ed il bosco Siana, rimanendo ammirato ed entusiasta della visita fatta. Alle ore 19, l'on. Salandra, ossequiato dalle autorità e da molti cittadini, partì nuovamente alla volta di Brioni. Martedì l'on. Salandra partirà per Abbazia.

La Germania respinge le richieste di Poincaré

per lo sfruttamento delle foreste e delle miniere

BERLINO, 26, sera

Il naufragio dei negoziati tra il Governo dell'Impero ed i delegati della Commissione delle riparazioni, non ha prodotto nel pubblico nessuna impressione particolare. I giornali si occupano dell'avvenimento con ampiezza moderata, confessando che l'insuccesso era previsto ed anche inevitabile, tenuto conto della politica fino qui svolta dalla Commissione delle riparazioni.

Ciò che la Germania può dare

L'interesse dei giornali e degli ambienti politici si rivolge piuttosto alla cronaca esatta dei lavori della conferenza. Si apprende, per ammissioni semiufficiose, che i delegati hanno sottoposto dapprima le richieste di Poincaré, come questi le aveva formulate a Londra: cessione da parte della Germania delle foreste demaniali e delle miniere nei territori renani. Il Governo tedesco respinse tali richieste. I delegati allora dichiararono che la commissione avrebbe potuto accettare soltanto il diritto di pegno sui redditi di queste imprese. Ma anche tale richiesta venne respinta dal Governo tedesco, il quale però avanzò allora la proposta di mettere a disposizione della Commissione delle riparazioni un fondo di 50 milioni di marchi oro, del quale l'Intesa avrebbe potuto disporre, se la Germania non avesse mantenuto gli obblighi assunti, per quanto riguarda la consegna del carbone e delle legna.

Questa volta furono i delegati della commissione delle riparazioni che dichiararono le proposte insuffisienti ed inaccettabili.

Così le trattative corsero una prima volta pericolo di fallire. Giovedì il Governo tedesco presentò delle nuove proposte, la cui forma definitiva venne decretata peraltro solamente nel Consiglio dei ministri di ieri mattina, venerdì, e vennero quindi comunicate per iscritto ai delegati dell'Intesa. In esse, il Governo tedesco propone di sostituire ai pegni produttivi della Commissione delle riparazioni, per iniziativa di Poincaré, una serie di contratti di forniture tra il Governo tedesco ed i proprietari tedeschi delle miniere e delle foreste. Questo contratto avrebbe carattere privato, e prevederebbe nel caso di non adempimento, delle gravi penalità. Queste proposte — sottolineano gli ufficiosi — potevano essere fatte dopo le conversazioni fra i proprietari delle miniere ed i grandi industriali, e dopo l'intervento degli accordi tra questi e le organizzazioni operaie. Gli operai si sono ora impegnati a lavorare settimanalmente sei ore di più per aumentare in tal modo la produzione del carbone.

Aumento delle ore di lavoro

Le proposte del Governo tedesco non sono ancora fissate nei dettagli, cosicchè Bradbory e Mauclaire hanno portato a Parigi soltanto il progetto di massima. Il Cancelliere ha tuttavia promesso di far rimettere una memoria alla Commissione delle riparazioni, non appena sarà ultimata, e cioè tra pochi giorni. La proposta tedesca tenderebbe con la conclusione di questi contratti commerciali a distruggere i timori francesi che l'industria tedesca possa sottrarsi all'adempimento degli impegni assunti. I due delegati si sono dichiarati disposti a sottoporre alla Commissione delle riparazioni a Parigi le proposte tedesche.

La disposizione dei proprietari di miniere, a concludere dei contratti con il Governo, disposizione venuta dopo l'affermazione dei minatori di essere pronti a lavorare sei ore alla settimana oltre l'orario stabilito, è notevolissima dal punto di vista interno, perchè finora furono appunto i padroni delle miniere che sollevarono innumerevoli difficoltà alla politica di esecuzione del Governo. Per la prima volta così, dal trattato di pace, organizzazioni di operai, proprietari e Governo si trovano d'accordo sulla convenienza di una determinata politica.

Negli ambienti parlamentari, commentandosi oggi la situazione, veniva soprattutto discussa la vera portata della domanda francese di pegni sulle foreste e sulle miniere del Reno e quella del rifiuto del Governo tedesco, domanda e rifiuto che peseranno fortemente sulle prossime conferenze di Parigi. La grande verità del momento — si osservava — è che il crollo del marco rende i pagamenti in oro per le riparazioni assolutamente impossibili.

Il calcolo francese

A questo fatto, anche Poincaré non può opporsi; ma egli vorrebbe sfruttarlo per stringere un po' le mani al collo dell'ex nemico. Poincaré domanda lo sfruttamento delle miniere statali e delle foreste nei territori occupati ora dalla Commissione del territorio del Reno. Le miniere statali del territorio renano esistono ancora, si può dire, soltanto di nome; quanto ancora resta di miniere dello Stato del Reno, si trova nella Sarre e nel Palatinato, territori già occupati dai francesi. Le altre miniere di cui Poincaré vorrebbe impossessarsi, dànno appena 9000 tonnellate di carbone al mese. Si può adunque pretendere che Poincaré si riprometta un miglioramento nelle consegne del carbone, con appena 9 milioni di tonnellate? No, Poincaré mira però a creare un precedente; egli è avvocato, e sa quale valore abbiano i precedenti, e quindi parla di «sfruttamento delle miniere statali nei territori occupati», non attribuisce il maggior valore alle «miniere statali», ma ai «territori occupati».

Se la Francia per esempio riuscisse ad estendere l'occupazione alla Ruhr con il consenso o senza dell'Inghilterra, il Governo francese potrebbe magnificamente, valendosi del caso di precedenza, mettere le mani sulle miniere statali, anche negli altri territori della Ruhr. La Francia conquisterebbe così di colpo l'egemonia del carbone e del ferro in Europa. Anche per le foreste il caso non è molto dissimile.

Apparentemente la richiesta di sfruttamento delle foreste ha parvenza modesta. La Germania come si sa è in ritardo con la consegna della legna; la Francia viene così a poter essa stessa procurarsi il legno nei boschi sui quali verrebbe ad avere diritto. Però non si deve dimenticare quale importanza abbia l'economia forestale sulla vita politica e sociale di un territorio. Come amministratrice dell'economia forestale la Francia otterrebbe immediatamente il diritto su un numero ingentissimo di funzionari delle foreste e otterrebbe una influenza quasi dittatoriale su tutta l'industria del legno e ciò che è più importante su tutti i comuni che in una maniera o nell'altra sono legati all'amministrazione forestale.

Attenuazioni inglesi

Questo pericolo sembra sia veduto anche dall'Inghilterra, e per questo appunto da parte degli inglesi venne la proposta mediatrice, secondo cui la Germania dovrebbe conservare l'amministrazione delle miniere e delle foreste, ma accettare una specie di controllo da parte della Commissione del Reno. E' questa già un'attenuazione. Ma il Governo tedesco non crede di potervi aderire.

A tutto ciò si aggiunge l'incertezza nella quale i delegati della Commissione delle riparazioni hanno lasciato il Governo tedesco, circa la durata dei pegni. Legalmente essa non dovrebbe andare al di là del termine di moratoria, per cui la garanzia, cioè i pegni, vengono fissati. Ma la Germania — si aggiunge — ha già fatto troppo cattiva esperienza in materia di sanzioni, per potersi leggermente esporre a questo nuovo pericolo. Degli incidenti non mancheranno di prodursi anche in avvenire, e la Francia volendo, non avrebbe difficoltà ad avanzare sempre continui pretesti, per non lasciarsi sfuggire di mano i pegni.

Le disdette agrarie al Consiglio dei ministri

Il carattere dei provvedimenti adottati

ROMA, 26, sera

Il Consiglio dei ministri, riunitosi stamane alle ore 10, sotto la presidenza del ministro dell'Interno on. Taddei, in assenza del Presidente del Consiglio on. Facta, ha avuto termine, alle 13. Erano presenti tutti i ministri ad eccezione degli on. Schanzer, Amendola, Soleri, Rossi e Luciani, assenti da Roma.

Il Consiglio ha approvato lo schema di decreto-legge riflettente le occupazioni delle terre. Il Consiglio ha anche deliberato su alcuni altri affari di ordinaria amministrazione.

Circa i provvedimenti riflettenti l'occupazione delle terre, l'on. Bertini, ministro dell'Agricoltura, interrogato dal *Mondo*, ha dichiarato:

«Non poteva non destare preoccupazioni il fatto che col 31 agosto la proroga già concessa l'anno passato all'occupazione provvisoria delle terre stesse, sia per scadere. Le conseguenze e le agitazioni che ne sarebbero derivate, sarebbero state considerevoli, e d'altra parte esisteva un voto del Parlamento, espresso nella seduta in cui fu approvata la legge sul latifondo, voto cioè, che in vista dei criteri sanciti in essa e della sua sicura promulgazione si tenesse conto delle speciali condizioni dei lavoratori ammessi all'occupazione dei terreni. Si trattava dunque di trovare una formula equitativa che compendiasse le richieste dei lavoratori coi diritti accampati dai proprietari. Tale formula ho creduto di ratificare in uno schema di decreto che sarà pubblicato appena vi sarà stata posta la firma sovrana, e cioè prossimamente, in ogni modo prima del 31 agosto, schema concernente, salvo opportuni temperamenti, una nuova proroga per l'anno agrario 1922-23. La questione involge parecchi provvedimenti e parecchie questioni che hanno riflesso politico oltrechè economico e non sono naturalmente mancate le discussioni.»

Occupandosi del decreto-legge relativo all'occupazione delle terre, la *Tribuna* dice che esso, secondo la formula concordata nel Consiglio dei ministri, stabilisce che le concessioni di terre già fatte, usufriranno di una proroga per l'anno agrario 1922-23, salvo i casi in cui si imponga l'annullamento. La decisione intorno a questi casi sarà sottoposta al giudizio di una speciale commissione.

In seguito alle gravi preoccupazioni manifestatesi negli ambienti agricoli per il provvedimento preso dal prefetto di Udine nei riguardi delle disdette agrarie, ha avuto luogo oggi, dopo il Consiglio dei ministri, una riunione a Palazzo Viminale. Alla riunione hanno preso parte il ministro dell'Interno on. Taddei, il ministro dell'Agricoltura on. Bertini, con l'assistenza del comm. Cian e del comm. Finiscalco, ed i rappresentanti della Confederazione generale dell'agricoltura, ing. Casuccini, dott. Pastellini, comm. Donnini, on. Ruschi, avv. Zoratti, dott. Puiatti; questi ultimi per gli agrari friulani.

Dopo aver lungamente discusso la particolare situazione creata nel Friuli, si è riconosciuto, che condizione essenziale per un assetto definitivo della questione delle disdette, si è che da ogni parte si comprenda e si faccia comprendere la necessità di ripristinare senza ulteriori dilazioni le condizioni normali di legge, pur facilitando le intese e gli accordi fra le parti. Per quanto poi riguarda l'assetto generale della questione, il ministro dell'Interno on. Taddei, ha esplicitamente dichiarato che, a parte la questione di Udine, in via ormai di soluzione, il Governo non intende applicare in alcuna altra zona provvedimenti di carattere eccezionale in merito alle disdette agricole.

Naufragio d'un bragozzo presso Chioggia

Cinque pescatori annegati

VENEZIA, 26, sera

Giunge notizia da Chioggia, che nel pomeriggio di ieri fra Caorle e Porto Buso, durante l'imperversare del fortunale, il bragozzo «Duilio R.» uscito per la pesca, venne capovolto, e che le persone dell'equipaggio annegarono. Un altro bragozzo chioggiotto, che a stento era riuscito a porsi in salvo, rinveniva, cessato il fortunale, il cassero con le vele ancora attaccate. Le cinque vittime sono i pescatori Antonio Sambo, di 42 anni, il figlio Federico, di anni 16, Antonio Signoretti, Angelo Mainetti e Vittorio Lardi.

L'arresto di un tedesco a Parigi

che avrebbe dovuto uccidere Poincaré

PARIGI, 26, sera

Il tedesco Günther il quale era stato segnalato alla polizia francese come incaricato dalla organizzazione «C» di uccidere Poincaré, secondo informazioni dell'ultima ora, sarebbe stato arrestato stamane. Poichè non si conosce nè l'ora nè il luogo dell'arresto nè i particolari, la notizia va data con ogni riserva.

Il record di velocità con aeroplano

battuto dall'aviatore Brak Papa

TORINO, 26, sera

Nel pomeriggio di oggi, al campo di Mirafiori, l'aviatore Brak Papa, con aeroplano «Fiat R. 700», ideato dall'ing. Rosatelli, ha battuto il «record» di velocità mondiale, con una media chilometrica all'ora di 236.468 stabilita su quattro passaggi della lunghezza di un chilometro. Il «record» era stato stabilito nel 1921 da Sady Lecointe, alla media oraria di chilometri 230. Cronometrista ufficiale era il signor Avezzana. Presenziavano alla prova il capitano Carignano, dell'Aviazione militare, e il cap. Santarosa, comandante del campo di Mirafiori.

Sorpresa della questura in una bisca a Roma

ROMA, 26, sera

Stamane, all'alba, la polizia ha fatto irruzione in una bisca in via della Panetteria. Nella bisca, tenuta da una donna, si trovava una diecina di giocatori. Furono sequestrate 12.500 lire in denaro, «fiches», mazzi di carte e altri arnesi occorrenti al gioco.

CRONACA DELLA CITTÀ

La Fiera e i problemi del dopoguerra triestino

Fraterno interessamento in ogni parte d'Italia hanno destato i preparativi di Trieste per la sua imminente Fiera campionaria internazionale. Ai promotori vennero dirette attestazioni di plauso, ai commercianti parole d'incitamento ad una vasta, intensa partecipazione. Trieste potrà così dare allo sviluppo dei traffici nazionali il prezioso contributo delle sue relazioni coi mercati esteri, e dimostrare coi fatti che non agli appoggi della Monarchia, ma alla sua posizione geografica ed allo slancio dei suoi abitanti va ascritta la sua importanza quale centro marittimo e commerciale europeo. Verrà così luminosamente provata ancora una volta la sua indistruttibile vitalità ed il suo diritto all'esercizio di quelle funzioni, che la guerra ha potuto interrompere ma non distruggere o rapire.

Lusinghiere adesioni

I risultati che da questa manifestazione commerciale dell'emporio adriatico si possono ripromettersi saranno indubbiamente proficui, a giudicare dalle lusinghiere adesioni; e questo è già molto, ove si pensi al gran numero di Fiere consimili tenute in quest'ultimo tempo nei centri commerciali più importanti, alcune delle quali riuscite di gran lunga inferiori alle aspettative. Ben poco si è, p. es., inteso parlare della Fiera primaverile di Zagabria, che avrebbe dovuto venir tenuta alcuni mesi or sono ed ha subito invece continui rinvii. La vecchia gelosia fra serbi e croati ha indotto questi ultimi a fare anche in quest'occasione da soli, emancipandosi da Belgrado, senza però trovare la forma adeguata. La presidenza della Fiera venne affidata, a causa d'antagonismi, non già ad un provetto commerciante, ma ad un semplice artigiano, persona forse adatta in altri tempi, ma non certo negli attuali difficilissimi. A vicepresidente venne scelto un commerciante provinciale del dopoguerra. Una serie di contrattempi contribuì ad ostacolare ancora maggiormente l'attuazione di questo progetto; la reclame giornalistica fu oltremodo scarsa, per non dire mancante. Poche illusioni potranno quindi farsi i commercianti di quella città sull'esito del loro tentativo.

Nulla di tutto ciò a Trieste, dove viene fatto ogni sforzo per rendere fruttuoso il risultato di questa iniziativa, e proficuo il sacrificio iniziale che implica. Autorità governative e comunali, circoli commerciali ed industriali vanno a gara nel cooperare alla buona riuscita dell'avvenimento, che varrà a rinsaldare anche dal lato economico i vincoli esistenti fra Trieste e la Madrepatria.

Una previsione dell'on. Suvich

Ma non soltanto al conseguimento di tale intento deve limitarsi la collaborazione degli enti chiamati a promuovere il risveglio dei traffici triestini. La Commissione interministeriale, che ha recentemente tenuto a Trieste alcune riunioni, ha suscitato in tutta la popolazione triestina delle buone speranze per l'avvenire. Ormai non è più pietosa illusione l'attendersi che i bisogni della nostra città trovino la dovuta considerazione, ed è il caso di confidare che il periodo più critico stia per essere superato.

Per l'appunto, in questo momento avvenimenti d'incalcolabile importanza si vanno maturando sotto i nostri occhi. Alcune settimane or sono, in mezzo ai clamori della Camera per i noti episodi di Cremona, l'on. Suvich avanzò l'interessantissima proposta d'ingrandire il nostro territorio doganale e quindi la nostra sfera d'azione in ogni campo economico, unendoci in un solo fascio doganale con le tante economie sorte sui territori dell'ex Monarchia in seguito ai trattati di pace. Il deputato triestino era forse allora ben lungi dal prevedere la visita del Cancelliere austriaco Seipel al nostro ministro degli Esteri, appunto allo scopo di avanzare delle proposte in questo senso.

Non è privo d'interesse rilevare che tali proposte non hanno la prerogativa della completa novità. In tutt'altri tempi, in altre condizioni, già dopo il 1840, si studiò la possibilità di un'unione doganale fra i territori austriaci ed i vari Stati, in cui era allora divisa l'Italia. Gravemente venivano sentite allora le conseguenze del sistema protezionistico. Osservava un esperto dell'epoca, il conte Serristori: «chi al presente si reca da Bologna a Lucca deve fermarsi in sette stazioni doganali; il fabbricante serico milanese deve sottoporre la sua merce che spedisce a Firenze alle formalità di otto linee doganali. Come si moltiplicherebbero gli affari, se cessassero tali vessazioni!». Ed il *Giornale del Lloyd* dell'epoca, che riporta tale constatazione, osserva: «La grande differenza degli oggetti industriali prodotti in Italia ed in Austria non farebbe che animare viemaggiormente il reciproco scambio delle merci, e la crescente prosperità che dappertutto fiorisce dove sono annientate le barriere non naturali al commercio, desterebbe ancora maggiori bisogni e quindi maggiore attività nel commercio. Ma certamente un'unione doganale italo-austriaca rimarrà un pio desiderio fintanto che le massime del sistema proibitivo e degli elevati dazi protettori, ora in vigore, saranno considerati come il mezzo necessario per il progresso della prosperità nazionale, e sino a tanto che si asterrà in pratica. Però migliori viste vanno prendendo radice dappertutto».

Il problema valutario

Queste constatazioni fatte poco meno di 80 anni or sono, conservano tuttora grande interesse, per quanto la costellazione politica sia radicalmente mutata e mentre sono raccolte in un solo Stato le popolazioni italiane, sia avvenuta la logica scissura fra quelle stirpi che venivano tenute artificiosamente unite a scopo d'ambizione dinastica. Sopravvenuta una situazione politica equa e conforme ai tempi, si può nuovamente passare all'esame delle possibilità di tale unione doganale, allora irrealizzabile.

Molto viene pure discusso nei giornali austriaci sulla possibilità di limitarsi nello studio del problema valutario agli Stati dell'Europa centrale, che sotto la crisi valutaria hanno maggiormente sofferto, e che hanno il massimo interesse a superare in comune le difficoltà che da soli non sono stati finora in grado di risolvere. Già alcuni mesi or sono la Commissione per gli Affari Esteri della Czeco-Slovacchia constatava come «l'esportazione dei prodotti czeco-slovacchi fosse gravemente ostacolata per la mancanza di una valuta stabile e per l'impossibilità di offrire prodotti nazionali a prezzi determinati. Con riguardo a tale circostanza veniva raccomandato che venisse stipulato un accordo su un corso fisso delle valute reciproche, limitato, per esempio, a sei mesi. Entro questo termine avrebbero dovuto trovare il loro corso gli affari pendenti, e, un mese prima dell'espiro del termine, venirne stipulato uno nuovo».

Anche l'idea di un cartello delle banche d'emissione degli Stati successori ha incontrato il massimo interessamento della Czeco-Slovacchia. In Jugoslavia si manifesta l'opinione che prima di addivenire a tale accordo sarebbe necessario intervenisse in linea politica un accordo fra gli Stati interessati. Ma con riguardo alle difficoltà della situazione viene negata la necessità di tale premessa.

Il vantaggio di Trieste

Certo si è che, come alla Conferenza di Genova il problema valutario ha assunto il carattere di problema mondiale, così ora, sotto la sferza dei pericoli che minacciano la Repubblica austriaca, è oggetto intenso di studio lo stesso problema entro limiti territoriali più ridotti. C'è quindi da augurarsi che finalmente si stia per passare dalle discussioni teoriche alle misure pratiche. Di tale progresso l'Italia in genere e Trieste in ispecie, direttamente interessata alla prosperità del suo retroterra, non avranno che da guadagnare.

Per affrettare l'applicazione
dei decreti d'assimilazione degli statali

Abbiamo da Roma, 26, sera:

Fin dal giorno 15 corrente, in cui il Consiglio dei ministri ebbe ad approvare gli schemi del decreto per l'assimilazione economica del personale statale proveniente dal cessato regime nelle nuove provincie, fu predisposta la comunicazione di tali schemi di decreti, sebbene non potessero considerarsi definitivi, ai Commissariati Generali Civili di Trento e Trieste ed al Commissariato Civile di Zara, perchè fosse iniziato subito il lavoro preparatorio per l'esecuzione pratica dei provvedimenti. In questo senso l'on. Salata, capo dell'Ufficio Centrale per le Nuove Provincie, ha dato durante la sua recente permanenza a Trieste assicurazioni ad alcune deputazioni che conferirono con lui su questo argomento.

Da ieri si è iniziata, con le necessarie istruzioni, la spedizione dei singoli schemi di decreto alle autorità regionali da parte dell'Ufficio Centrale, che la proseguirà e completerà nei prossimi giorni. Così, quando sarà ottenuta l'adesione definitiva del ministro del Tesoro, con il quale l'on. Salata ha conferito ieri, anche su questo argomento, potrà essere dato corso ai provvedimenti di esecuzione pratica, e cioè alle liquidazioni, perchè così preparate, potranno svolgersi nel minor tempo possibile.

Giubileo di lavoro. Il signor Guglielmo Grazzer compiva ieri 50 anni di servizio prestato alla ex filiale del Credit e alla liquidazione della stessa.

Per festeggiare il raro avvenimento di lavoro, i membri della direzione «ad personam», e i colleghi vollero ricordargli con doni la data, si felicitarono con lui e gli fecero i più calorosi auguri.

La nuova minaccia sui cantieri
Lo spettro della disoccupazione e i mancati provvediment governativi

La situazione dell'industria navale giuliana è purtroppo prossima a rientrare in una fase di gravi perturbamenti. Le maestranze vedono con non dissimulata ansia avanzarsi lo spettro della disoccupazione.

Infatti nei cantieri il lavoro sta per esaurirsi: due piroscafi da carico a San Rocco, dei quali uno sarà varato entro la prima metà di settembre, l'altro ai primi di ottobre; ed in un paio di mesi il lavoro di allestimento per detti piroscafi risulterà ultimato. San Marco ha un solo bastimento sullo scalo che sarà varato entro settembre. Il cantiere Navale Triestino (Monfalcone) ha in costruzione avanzata due piroscafi da carico ed uno in allestimento.

Provvedimenti inadeguati

I cantieri non hanno nessun'altra ordinazione e a mano a mano che i piroscafi saranno ultimati dovranno inevitabilmente procedere a sensibili riduzioni di maestranze ed impiegati sino a ridursi a mantenere un nucleo molto limitato per piccoli lavori accessori e per la manutenzione degli impianti.

Per il particolare carattere dei loro impianti i Cantieri navali male si addattano ad altre lavorazioni; tuttavia essi non ristanno dal cercare ovunque lavoro estraneo anche alle costruzioni. Così il Cantiere Navale Triestino si è dato alla riparazione di carri ferroviari ed ha impiantato uno speciale reparto per la costruzione di materiale elettrico. La fabbrica macchine di S. Andrea ha iniziato la costruzione dei motori «Diesel». Non possono, però, tali lavorazioni accessorie essere considerate sufficienti di per sè sole ad assicurare una discreta attività alle aziende e un largo impiego di maestranze.

E' mancata anche qualsiasi ordinazione di navi o di riparazioni da parte della Marina da Guerra per quanto ripetutamente sia stato fatto presente ai vari ministri della Marina l'opportunità, anche per la significazione politica che assumerebbe, di far costruire navi da guerra dai cantieri triestini dove una volta si costruivano le navi dell'ex flotta a. u.

Il progetto De Vito

Dopo mesi e mesi di discussioni e di modificazioni all'ormai famoso progetto De Vito e per quanto da tutti i centri interessati si sia fatta presente la necessità di venire ad una conclusione sollecita per poter portare in tempo alla discussione in Parlamento il disegno di legge, la Commissione VII, Industria, Commercio e Marina Mercantile non è riuscita a concludere il suo lavoro prima del termine dell'ultima sessione di lavori della Camera.

Soltanto un paio di giorni dopo la chiusura della Camera detta Commissione, prendendo troppo tardivamente il deliberato di ritenere necessario di portare nell'esame della questione uno spirito conciliativo e di prendere le proprie conclusioni, è passata a fissare i capisaldi degli emendamenti che vorrebbe introdotti nel progetto ministeriale; poi anch'essa ha preso le sue vacanze.

Ci si domanda con grande apprensione: ed ora che avverrà? Il relatore della Commissione darà forma a tali emendamenti e li comunicherà al ministro competente. Ma che potrà fare questo se non attendere di presentare il disegno di legge emendato all'apertura della Camera in novembre? Troverà la forza il Governo di attuare per decreto-legge in tutto od in parte i provvedimenti concretati dalla Commissione per la Marina Mercantile specie dopo che le commissioni di Finanza e Tesoro hanno rivolto invito categorico al Governo di non dare attuazione a provvedimenti per la Marina Mercantile senza l'approvazione del Parlamento? E d'altra parte quand'anche il ministro della Marina volesse stralciare dal complesso dei provvedimenti — come ne è stato fatto cenno da qualche giornale — qualche piccola parte e precisamente quella che si riferirebbe a commesse da parte dello Stato di qualche piccolo piroscafo e di premi per la ricostruzione di navi, ciò riescirebbe inadeguato ad assicurare l'attività dei cantieri sino all'epoca alla quale il totale dei provvedimenti potesse entrare in vigore.

Minacce che incalzano

Se una temporanea inattività riesce sempre dannosa alle aziende, e a chi le gestisce non vi è però dubbio che essa si risolve in un danno molto maggiore per le maestranze le quali vivono del salario e del salario soltanto. L'azionista può rinunciare ad un ipotetico dividendo, l'operaio non può rinunciare a quel minimo che gli assicura l'esistenza. L'inattività dei cantieri determinerebbe indubbiamente una situazione gravissima, particolarmente a Trieste ove uno dei pochi rami vivi della sua esistenza economica è nelle costruzioni navali.

E' pertanto da augurare che per evitare danni maggiori vengano prese tempestivamente serie decisioni. Gravi minacce incalzano. Esse non possono essere allontanate dall'atteggiamento un po' fatalista assunto dagli industriali in questi giorni. Mentre essi taciono, la stampa sovversiva parla per tutti e già rovescia barili d'olio sul fuoco. Trieste ha bisogno di pace sociale: il Governo deve assicurargliela col lavoro.

Si tenga poi presente che se provvedimenti adeguati non venissero subito addottati l'inattività dei cantieri potrebbe essere ben più lunga di quanto forse si ritenga dalla generalità. Giova al riguardo considerare che dai provvedimenti per le costruzioni navali sono stati esclusi quelli relativi ai piroscafi da carico i soli che avrebbero premesso l'immediata ripresa di una sufficiente attività. I provvedimenti riflettono soltanto navi per le quali è necessario tutto uno studio di progettazione: navi miste per linee sovvenzionate, motonavi, ecc. e che oltre al tempo occorrente per la progettazione si deve tener calcolo di quello necessario per la provvista di almeno parte del materiale, non addattandosi in tutto a tali tipi di costruzione quello accantonato dai cantieri per la costruzione di navi da carico.

Il problema dell'industria giuliana

E' veramente doloroso dover constatare che quasi tutti i rami dell'industria giuliana sono in crisi e non per colpa, giova riconoscerlo, della categoria degli industriali, e nemmeno delle maestranze che da vario tempo hanno saputo rientrare in una disciplina di classe più confacente agli interessi della produzione. Senza particolari provvidenze statali è inutile sperare che le industrie giuliane possano organicamente riaffermarsi nel grado di sviluppo che avevano raggiunto prima della guerra. Il Governo non può illudersi di placare la situazione politica di queste terre — ancora torbida e irta di incognite — disinteressandosi del problema industriale, che è ancora un problema di vita, mentre quello commerciale subisce la fatalità degli elementi avversi di una situazione politico-economica medieuropea più forte della volontà dei popoli.

Una sessione straordinaria del Consiglio di leva. Il Consiglio di leva è convocato in seduta straordinaria nei giorni 31 corrente, 2 e 5 settembre prossimo, nei locali del Commissariato civile, via XXX Ottobre N. 7, alle ore 9.

I giovani delle classi 1901 e 1902 che non avessero ancora regolato la propria posizione di leva, sono invitati a presentarsi a detto Consiglio in uno dei giorni sopraindicati, alle 9, per la visita e l'arruolamento.

Potranno pure sottoporsi a visita per l'accertamento dell'allegata inabilità a proficuo lavoro quei padri degli inscritti di leva che per tale titolo avessero invocato la riduzione di ferma del proprio figlio.

Tanto i padri quanto gli inscritti di leva dovranno presentarsi muniti di un certificato di identità personale, da rilasciarsi dal Municipio di Trieste.

Una festa alla Fiera campionaria. Ricorrendo ieri il genetliaco del consigliere delegato della Fiera, sig. Giuseppe Cobol, tutto il personale addetto agli uffici della Fiera si raccolse intorno a lui per tributargli cordiali affettuosi auguri.

Al sig. Cobol — purissima tempra di italiano ed animatore instancabile della prossima manifestazione triestina, alla quale ha dato la somma delle sue volontà e delle sue belle energie — venne offerta una grande medaglia d'oro recante da una parte lo stemma di Capodistria, patria del festeggiato, e dall'altra un'affettuosa dedica.

Disse quindi brevi parole il segretario generale della Fiera prof. Francesco Baburdi, il quale seppe efficacemente interpretare i sentimenti di devozione e d'amore che circondano il direttore della Fiera.

Dopo di che il sig. Cobol rispose agli omaggi ringraziando visibilmente commosso.

La simpatica e intima cerimonia si chiuse, infine, con un lungo applauso al festeggiato e un evviva alla Fiera e all'Italia.

La grande tombola di beneficenza a Roiano. Il ridente rione di Roiano avrà tra breve una grande tombola, la prima, giacchè, a detta dei più vecchi, non ricordano festa consimile. Lo si deve all'opera del solerte comitato rionale pro Ricreatorio «Guido Brunner», guidato dal presidente signor Francesco Bolle. Il popoloso rione prende già sin d'ora vivo interesse all'iniziativa per la simpatia e l'elevato apprezzamento che la detta benefica istituzione seppe procurarsi nel sobborgo. Fra giorni sarà concretato il programma completo della grande festa che comprenderà una grandiosa sorpresa. Le cartelle per il giuoco, con vera abnegazione approntate dai signori stessi del comitato, verranno in breve poste in circolazione da un gruppo egregio signorine.

Oggi, intanto, anticipo della grande festa, la banda del Ricreatorio terrà, alle 19, un concerto sul piazzale di via Montorsino, sotto la direzione del bravo maestro Niederkorn. Durante il concerto, signorine venderanno i biglietti della prossima tombola.

L'Associazione fra commercianti ed esercenti per l'inaugurazione della Fiera. La suddetta associazione, in seguito ad accordi presi con la direzione della Fiera, ha deciso che le mostre dei negozi, domenica 3 settembre, giorno dell'inaugurazione della Fiera, rimangano aperte e che la sera sieno sfarzosamente illuminate. La direzione nutre fiducia che i negozianti vorranno rispondere con fervore a questo invito, allestendo delle ricche mostre, decorate, se possibile, adeguatamente alla circostanza, concorrendo in tal modo efficacemente alle festività. La sera poi, dato anche il notevole concorso di forestieri, la città, con le mostre illuminate, avrà un aspetto più gaio e richiamerà un notevole concorso di pubblico nelle vie.

Nozze. La signorina Argia Brill, figlia del negoziante sig. Arturo Brill, ha dato la mano di sposa al sig. Nino Czaczkes.

Il monumento sul Monte Nero
non fu colpito dal fulmine

Il Consiglio direttivo della sezione di Torino dell'Associazione nazionale alpini, in sua seduta del 24 agosto 1922, preso atto dell'articolo dell'ing. Fürst, pubblicato sur un giornale slavo e riportato da alcuni giornali italiani, a smentita delle affermazioni in esso articolo contenute, osserva:

a) Che la stella di metallo sulla cima del monumento «non è mai esistita». In occasione dell'inaugurazione venne apposta sulla cima stessa una stella costruita in legno e addobbata con fiori di carta;

b) Che le targhe di metallo di cui parla l'ing. Fürst sono una e precisamente la targa in bronzo, opera dello scultore Bianconi, la quale targa venne avulsa dal monumento a mezzo di leve, come lo provano i fori riscontrati nella targa e le sbrecciature sugli spigoli della lapide stessa e come può attestare la fonderia di Cividale che procedette alle riparazioni;

c) Che il fatto che la parte muraria del monumento sia stata danneggiata in alto e non in basso(per oltre un metro e mezzo), dimostra che l'opera di distruzione era stata sistematicamente iniziata e fu dovuta interrompere dal sopraggiungere su le pendici di Monte Nero della 72.a compagnia alpina del Battaglione Tolmezzo;

d) Che oltre a ciò vennero asportate le borchie di ottone che adornavano le targhe in marmo, apposte ai lati del monumento, e le targhe stesse vennero sbrecciate sugli spigoli;

e) Che nessun fulmine, per fantastico che esso possa essere stato, può aver fatto sì che l'albo lasciato sulla vetta del Monte Nero dalla sezione di Gorizia del C. A. I. andasse a finire a Drezenka, dove fu sequestrato dai RR. CC., che arrestarono anche i detentori, pastori del luogo.

Il C. D. poi osserva che dopo il 19 giugno 1922 ben altri e furiosi temporali si scatenarono sulla vetta di Monte Nero, ma dal giorno in cui tutti gli alpini d'Italia dimostrarono chiaramente che non avrebbero tollerato alcuno sfregio al loro monumento e le autorità del luogo, deplorando l'accaduto, presero in consegna il monumento, più nessun... fulmine ebbe a cadere su di esso.

E con questo sia finita per sempre una vertenza già chiusa, e che l'ing. Fürst ha voluto riaprire, ad oltre due mesi di distanza, quando anche le popolazioni del luogo, ben pratiche di Monte Nero e delle sue abbondanti scariche elettriche, avevano dovuto riconoscere che i fulmini non entravano per nulla nel doloroso fatto.

Una passeggiata per la raccolta dei doni per la Pesca pro Dispensario tubercolotici di guerra. Continuano a pervenire, in fascio, le adesioni e i contributi alla Grande pesca pro Dispensario antitubercolare, che la locale sezione dell'Associazione tubercolotici di guerra terrà in uno «stand» della Fiera campionaria durante tutto il periodo della Fiera stessa.

Alle adesioni e ai contributi del Sottosegretariato per il Lavoro, di quello per la Industria e il Commercio, per l'Agricoltura, per la Giustizia, per l'Assistenza Militare e Pensioni di Guerra, a quello del Ministero delle Finanze, delle Colonie, del Tesoro, della Pubblica Istruzione, ecc., si sono aggiunte, significative, quelle del locale Commissariato generale civile, del direttore del «Popolo di Trieste», signor Gino D'Angelo, della Società degli Amici dell'Infanzia, del vescovo monsignor Bartolomasi, del Municipio di Trieste, della locale Camera di commercio, per non dire delle ditte e dei privati cittadini.

Comunque, come s'è detto già, l'elenco intiero dei contributori sarà pubblicato in apposito numero unico, che vedrà la luce durante il periodo della Pesca, mentre domani, lunedì, e nei giorni seguenti, degli appositi camions faranno il giro della città sia per raccogliere i doni da quelle ditte che li hanno promessi già, sia per domandarne a quelle ditte e a quei cittadini ai quali il primitivo appello non fosse ancora pervenuto. E' una specie di «passeggiata di beneficenza», quindi, di una «passeggiata per la raccolta dei doni», alla quale l'animo della cittadinanza tutta non resterà sordo, dato lo scopo altamente umanitario e civile che riveste l'iniziativa.

Concerto ad Opicina. Come già annunciato, la banda del Ricreatorio della Lega Nazionale di Servola terrà oggi, alle 17.30, un concerto ad Opicina sul piazzale davanti alla scuola, svolgendo un programma con musica di Verdi, Gounod, Donizetti e Strauss.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite per mare:

— Per Grado, col piroscafo «Cap. Sauro», partenza da Trieste alle 9 e da Grado alle 18.

— Per Isola e Pirano, col piroscafo «Istria», partendo da Trieste alle 15, da Pirano alle 19 e da Isola alle 19.30.

— Per Pirano e Portorose, col piroscafo «S. Marco», partendo da Trieste alle 10 e da Portorose alle 12.30 e 19.

— Per Portorose (diretto), col piroscafo «S. Marco», partendo da Trieste alle 15 e da Portorose alle 19.

— Per Capodistria, coi piroscafi della «Capodistriana». Partenza dalla Riva piazza dell'Unità alle 8, 10, 10.45, 12.10, 14.30, 15 e 15.30; da Capodistria alle 9.05, 12, 13.30, 18, con toccata Ospizio, e 20.

— Per Bagno S. Niccolo, coi piroscafi della «Capodistriana». Partenza dalla Riva piazza dell'Unità alle 8, 9, 10, 10.45, 12.10, 13.20, 14.30, 15, 15.30; ritorno dal Bagno alle 8.45, 9.45, 12, 14, 17, 19, 20 e alle 21.

— Per Muggia (bagni), coi piroscafi «S. Marco d. R.» e «Borgolauro». Partenza da Trieste alle 8.05, 9.15, 9.45, 10.30, 12.05, 14.05, 15, 15.45, 16.45, 19.30 e alle 21; da Muggia alle 7.10, 8.45, 9.45, 10.15, 12, 12.45, 13.45, 14.35, 15.30, 18 (toccando Punta Sottile), 19 e alle 20.30.

— Per Punta Sottile (bagni), coi piroscafi «Italia» e «Borgolauro». Partenza da Trieste alle 8, 9, 10.15, 10.55, 11.30, 12.40, 12.30, 15, 16.15 e alle 20; da Punta Sottile alle 8.30, 9.30, 10.45, 11.30, 12.15, 13.10, 14.05, 15.35, 18.30, 19.30 e alle 21.

— Per Miramar e Grignano, coi piroscafi «Quinto», «Capodistria» e «Miramar». Partenza dal molo Audace alle 8.30, 9, 9.30, 10, 10.30, 11, 12, 13, 14, 14.30, 15, 15.30, 16, 16.30, 17.15, 18, 19, 20 e 20.30; da Grignano alle 9, 9.30, 10, 10.45, 12, 12.30, 12.45, 13.30, 14.30, 15, 15.30, 16, 16.30, 18.30, 19, 19.30, 20, 21, e alle 23.

— Per Sistiana, col piroscafo «Monfalcone», partenza da Trieste alle 9 e alle 15; da Sistiana alle 13, 19 ed eventualmente alle 21.30.

Linea automobilistica Trieste, Barcola, Miramar (Grignano). Oggi (tempo permettendo), partenze dai Portici di Chiozza per Barcola, Miramar e ritorno, alle 8.30, 9, 9.30, 10, 10.30, 11, 11.30, 12 e dalle 13.30 in poi ogni 10 minuti. Ultima partenza per Barcola alle 24, da Barcola alle 0.15.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per un triste avvenimento, da Arianni Viterbo, lire 50 pro Asilo infantile fondazione Tedeschi e lire 50 pro Guardia medica.

Raccolte alla Società Operaia Triestina, lire 18 pro fondo «Emo Tarabochia» della Società Operaia Triestina.

Per onorare la memoria dell'amatissimo Arturo Grego, nel giorno della sua nascita, dalla zia Regina, lire 15 pro Asilo infantile israelitico.

Per onorare la memoria della zia Carolina da Luci Castelbolognese, lire 10 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Acilio, dalla dolente famiglia, lire 100 pro Guardia medica e lire 50 pro Ospedale orfani di guerra.

Per onorare la memoria di Giovanni Saverio Vidulich, dalla famiglia dott. Spongia, lire 30 pro Asilo infantile di Lussinpiccolo.

COMUNICATI *)

Antonietta Botteri
Beniamino Schergna
oggi sposi
Trieste, 27 agosto 1922 Strembo

Ai novelli sposi
Pina Germanis
Silvio Gherbetz
auguri e felicitazioni
FAMIGLIA CIMOLINO

DIFFIDA

La sottoscritta diffida il sig. **Carlo Filippi** alle spett. ditte: **Banca Adriatica, Giovanni Dussich, Adriatica di Sicurtà, Fratelli Guastalla, Giovanni Ambrosetti, Cassa ammalati, Grande impresa Capellan, Fratelli Ieralla ecc.**, le quali tutte hanno effettuato sequestri contro di lui con Protocollo di pignoramento E XVIII 1073-2 nel quartiere sito in Viale XX Settembre 33, p. 4 da esso attualmente occupato, poichè il detto quartiere è di sua esclusiva proprietà. Contro il sig. **Filippi** essa ha già, conforme al precedente comunicato sporto denunzia alle autorità competenti per reati di cui al procedimento penale n. 1524-22 Reg. Gen.

MARIA MAZZA-MANGARINI

Il Medico-Dentista
O. Lauprecht
è ritornato
Via S. Nicolò 7, III (Casa Dreher)
Telefono N. 104

Il dott. Paolo Blau
è ritornato

Il dott. Romolo Liebman
è ritornato e riceve dalle 15-16
in via Torrebianca 8

L'AVVOCATO
Dott. Ferruccio Lauri
ha trasferito il suo studio da Zara a
MONFALCONE, via Carducci 451

IL SALONE MODE
IDA DE STEFANI
CORSO GARIBALDI N. 9, I P.
avvisa la sua spett. Clientela e il P. T. Pubblico d'aver ricevuto i feltri bianchi, nonchè il ricchissimo assortimento guarnizioni e modelli originali parigini.
FELTRI . . . . L. 15
CAPPELLI panette, pressati, in tutte le tinte . . . . » 35
CAPPELLI velluto francese, guarniti . . . . . . » 35
ASSUME ORDINAZIONI, RIFORMATURE.
MODISTE PREZZI SPECIALI.

GLI UFFICI DELLA DITTA
ESCHER & Co., S. a g. l.
vennero traslocati in
Via S. Caterina N. 2, I. p.
(Palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà)

OLIO MOLFETTA, squisito; OLIO BARI, finissimo; Aceto di vino, Zucchero, Cacao, Caffè crudo, tostato, Tè, Riso, Pasta Sapone e Candele
Polvere insetticida di piretro — Estratto Arrigoni
invio alle famiglie a prezzi miti
:: Sconto ai rivenditori d'olio ::
CARLO GORTAN — TRIESTE
:: :: :: Via Gelsi N. 1 :: :: ::

Cassa distrettuale di Trieste

AVVISO

Si rende noto che la **FARMACIA** pubblica della Cassa distrettuale è traslocata, con lunedì 28 corrente, dal Corso Vitt. Em. III, nello stabile N. 4 del Viale XX Settembre.

LA DIREZIONE

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

CREMA VENUS
CREMA LATTEA GLICERINATA
BERTELLI
carnagione soda, fresca, bella, eternamente giovanile.
Trieste, Piazza della Borsa N. 4

SOCIETA' ANONIMA TRIESTINA DI TRASPORTI
Amministrazione: Via Carlo Ghega 3
Telefono N. 2572
Scuderie: Via Giulia N. 63 - Telefono N. 1375
Si eseguiscono TRASPORTI D'OGNI GENERE
IN CITTA' E FUORI.
TRASLOCHI E CUSTODIA MOBILI
VETTURE DI LUSSO
per sponsali, servizi stabili, gite ecc.
Ordinazioni all'amministrazione, telef. N. 2572. Se d'urgenza, fuori d'orario oppure nei giorni festivi, rivolgersi alle Scuderie, telef. N. 1375.

GABINETTO DENTISTICO FERR. ZANIER
DENTI ARTIFICIALI
(LAVORI A PONTE)
TRATTAMENTO PERFETTO D'OGNI SISTEMA
RAPIDA ED ARTISTICA APPLICAZIONE
TRIESTE, VIA VINC. BELLINI 9
(SOPRA IL CAFFÈ STELLA POLARE)
ORARIO: 9-12 e 15-18

Dr. de Nicola
Specialista malattie della pelle
Veneree e Sifilitiche
Corso V. E. 41 - Visite 12-2 e 4-7 Tel. 1352

Dott. G. FILIPPINI
Specializzato nelle Cliniche di Vienna per le malattie di
Naso, Orecchi, Gola
Fonazione
Via Mazzini N. 44. - Riceve dalle 15.30 alle 16.30
Telefono 15-51.

Gabinetto Dentistico
DOTT. E. ORLANDINI
GIUSEPPE BONIVENTO
Direttore tecnico
Via Felice Venezian 7-II. P.

Il dott. ITALO LEVI
è ritornato
Riceve, per le malattie veneree e della pelle, dalle ore 13.30 alle 15.30
VIALE XX SETTEMBRE 37, I piano

SCIATICA
Istituto dott. comm. G. MUNARI di Treviso
Condirettore: Dott. Cav. DE FERRARI
per la cura della
SCIATICA, LOMBAGGINE, BRACHIALGIA REUMATICA
TREVISO: Via Avogari 8 (Casa propria)
FIRENZE: Viale Mazzini 20 (Casa propria)

Brevetto Reale
M. BORDOLI 3, Corso V. E. III - TRIESTE
VENTAGLI - OMBRELLINI - BORSETTE - COLLANE
PETTINI - CINTURE
PROFUMI COTY
NOVITÀ PER REGALI

Cantina dell'Istituto Agrario Provinciale
Telef. Inter. 38 PARENZO (Istria) Telef. Inter. 38
Vini istriani scelti, bianchi e rossi
DA PASTO, FINI E DA DESSERT
Prezzi di vendita, banchina o stazione Parenzo
Vino rosso o bianco da pasto, in fusti o damigiane Lit. 240 all'Ett.
" " " " " " fiaschi da 2 litri . " 5.80 al fiasco
" " " " " " " 1 litro . " 3.30 " "
Vini fini secchi in bott. da 7/10 (Cabernet, Borgogna, Pinot, Traminer) " 4.50 la bott.
" " dolci " " " " (Moscato bianco, Semillon) . . . . " 6.— " "
RECIPIENTI, IMBALLAGGIO, CONSEGNA A DOMICILIO A PURO PREZZO DI COSTO
Il presente listino annulla i precedenti
NB. Fiaschi, bottiglie e casse vuote vengono presi di ritorno e si rimborsa il rispettivo valore all'arrivo - Per informazioni dettagliate inerenti le spese di spedizione e consegna a domicilio rivolgersi al nostro indirizzo.

Il risultato di una perquisizione

Sulle traccie di uno svaligiatore di magazzini

Il servizio d'informazioni e d'indagini del Commissariato di pubblica sicurezza di via Amerigo Vespucci, diretto dal cav. Magaldi, in questi ultimi tempi ricercando della merce che in diversi punti di quel quartiere andava sparendo dai negozi durante la notte, notò come ogni indagine si fermasse nella liquoreria di Maria Silvestri in via Rigutti n. 45. Stando così le cose e in seguito ad alcune precise informazioni avute, il cav. Magaldi decise una perquisizione di sorpresa nella liquoreria. La perquisizione praticata ieri portò al rinvenimento di una non piccola quantità di merce, di cui la Silvestri non seppe indicare la provenienza.

Di 2 pezze di stoffa rinvenute fra la merce sequestrata, la donna disse di averle ricevute da certo Ugo B e Vittorio D. ambidue diciasettenni; i due ragazzi gliele avevano consegnate tre giorni or sono pregandola di tenerle presso di sè per qualche giorno, e non si eran fatti più vedere.

Chiamati i due giovani al Commissariato, dissero di aver ricevuto le due pezze di stoffa da un bracciante occupato al Puntofranco, che le aveva loro consegnate, con l'incarico di venderle, verso compenso di 10 lire, e fornirono al commissario altre indicazioni, che furono passate ad alcuni agenti investigativi, con il preciso incarico di procedere all'arresto del bracciante.

Dopo l'interrogatorio, il D. fu rilasciato, mentre il B. già pregiudicato in linea di furto, fu trattenuto.

Arresti per spendita di banconote false

Il Consolato generale italiano di Amburgo informò giorni fa la nostra Questura dell'arresto avvenuto colà di un triestino, accusato di spendita di banconote false da 100 lire. Si tratta di certo Umberto Baristo, di 34 anni, che, assieme a un altro triestino, sparito improvvisamente, conduceva vita allegra e brillante, frequentando i migliori ritrovi. La nostra Questura, nella supposizione che il secondo truffatore fosse ritornato a Trieste, veniva incaricata di ricercarlo.

Gli agenti della squadra mobile, incaricati della ricerca, concentrarono i loro sospetti su certo Leone Manlio, di 40 anni, abitante in via Alessandro Volta N. 10. Il Manlio era stato notato in special modo per la vita dispendiosa che conduceva. L'altra sera, saputo che il Manlio si trovava a banchetto con quattro amici in un locale, vi entrarono di sorpresa e dichiararono in arresto l'intiera comitiva, che fu condotta davanti al dott. Del Dottori, che li fece perquisire. Tre di essi furono tosto rimessi in libertà, non essendo risultato nulla a loro carico; il quarto invece, tale Giovanni Furlan, di .. anni, proprietario di una casa e di una automobile e presidente del Consorzio fra automobilisti di piazza, fu trattenuto, insieme al Manlio, perchè trovato in possesso di una banconota da 100 lire falsa.

Il Manlio, indosso al quale nulla era stato trovato, ammise di essersi recato più volte ad Amburgo, ma di non aver mai spese banconote false. Quindi fu proceduto a una perquisizione in casa del Furlan. Gli agenti trovarono, dietro la spalliera di un canapè, altre tre banconote da 100 false, e una nella borsetta della moglie del Furlan. Dato il risultato della perquisizione, l'arresto del Furlan venne mantenuto.

Un'operazione di rastrellamento dei vigili urbani

Allo scopo di porre un argine al dilagare della prostituzione clandestina, del vagabondaggio e della questua, l'autorità è costretta ogni tanto a fare delle retate, che si concludono sempre con l'arresto di uno stragrande numero di senza tetto e di individui che vivono nei modi più disparati ed equivoci.

A tale scopo, questa notte, il capitano Rossetti, dei vigili urbani, organizzò una retata in grande stile, non limitandola soltanto a quella specie di corte dei miracoli che è cittavecchia, ma estendendola a tutte le vie e, in genere, ai quartieri popolari.

Così, grossi pattuglioni di guardie municipali, parte in «canion», e parte a piedi, girarono per la città procedendo al fermo di molti individui sospetti, di altri che non seppero dire quali fossero i loro mezzi di sussistenza, di farfalline notturne, non munite del regolare libretto e, in genere, di tutti coloro che non poterono o non vollero dire come vivono.

A mezzanotte il numero degli arrestati superava già il centinaio.

La rumorosa operazione dei vigili urbani ha destato, fino a tarda ora, per le vie, un'insolita animazione.

Un tramviere aggredito e bastonato da tre sconosciuti

Ieri sera, mentre il tramviere frenatore Giuseppe Antonini, di 43 anni, abitante a S. Giovanni - Brandesia N. 753, ritornava in rimessa, venne aggredito da tre sconosciuti i quali lo colpirono ripetutamente, tanto che si dovette chiamare la Guardia medica.

Il medico d'ispezione, accorso sul posto, riscontrò all'Antonini una ferita lacero-contusa alla regione parietale destra, contusioni allo zigoma, alla regione occipitale e altra ferita lacera alla palpebra destra, guaribili in 15 giorni. Dopo le prime cure, l'Antonini fu, con l'autoambulanza, trasportato nella sua abitazione.

Si uccide per dissensi col marito

Abbiamo da Parenzo, 26, sera:

La trentenne Ermenegilda Pesaro, moglie di Ernesto, constatando che ultimamente le cose di famiglia non andavano più come lei avrebbe desiderato, questa mattina alle cinque e mezza, dopo un diverbio avuto col marito, beveva una forte miscela di jodio e lisolo, che doveva, dopo cinque ore di sofferenze, apportarle la morte. Lascia al marito due bambini, uno di 5, l'altro di 2 anni di età.

Una perquisizione al "Lavoratore,,

Ieri, verso le 14, una numerosa squadra di funzionari di p. s., al comando del cav. Rendina e del cav. Ciampoli, fece un'irruzione negli uffici del *Lavoratore* comunista, in via Maiolica. La perquisizione, sulla quale l'autorità mantiene il più assoluto riserbo, pare abbia avuto esito completamente negativo. Fu scoperta una galleria sotterranea, costruita come passaggio di fuga, nel caso di un assalto al giornale comunista.

Sulla scomparsa del Jerman. Come è noto, da sei giorni manca da casa il bracciante Giovanni Jermann, di 49 anni, abitante in via S. Marco n. 33. Causa della scomparsa del Jerman sarebbe un suo vicino di casa e compagno di lavoro alla Spremitura di olii di Sant'Andrea, Giuseppe Petracchini, di 23 anni, meccanico, che al dire dei famigliari lo avrebbe minacciato di morte. Ieri sera, però, è venuto nei nostri uffici il Petracchini, un giovane dall'aspetto distinto, il quale ci disse che egli mai minacciò di morte lo scomparso, ma gli promise due ceffoni, perchè dopo una disputa fra sua figlia e la fidanzata del Petracchini, aveva colpito quest'ultima con uno schiaffo. Inoltre il Petracchini aggiunse che il Jermann non poteva essere scomparso, ma che, secondo lui, deve essersi recato con la figlia maggiore in Istria, nel suo paese nativo.

Un operaio impazzito. Ieri, verso le 14.30, fu chiesto telefonicamente l'intervento della S. A. S. Treves in Androna dei falchi n. 8, dove un meccanico navale era improvvisamente impazzito. Accorsero sul posto tre infermieri, i quali trovarono il disgraziato che, in preda a un violento assalto di nervi, commetteva ogni sorta di stranezze e girava minaccioso in cerca della moglie, che voleva ammazzare. Dopo una breve lotta, il poveretto fu messo nell'impossibilità di nuocere, e quindi venne trasportato all'ospedale, dove venne accolto nelle sale d'osservazione.

L'orologio fra il carbone

Un furto sul "Vienna,,

Il marittimo Vincenzo Cominotto, di 25 anni, da Udine, imbarcato sul piroscafo «Vienna», stava, ieri l'altro, mettendo a posto nel dormitorio le sue cose. Quindi, dovendo assentarsi per qualche minuto, mise in un cassetto la catena e l'orologio d'argento, del valore di 500 lire. Fatto ritorno poco dopo, orologio e catena erano spariti, e, per quanto cercasse, non gli fu possibile di rintracciarli. Recatosi al commissariato del Porto, denunciò il furto al cav. Michelesi il quale si recò senz'altro sul piroscafo a iniziare le indagini. Fu così che venne arrestato, quale sospetto autore del furto, certo Antonio Camalich, di 25 anni, da Cherso.

Interrogato, il Camalich si mantenne negativo, senonchè un altro marittimo raccontò che aveva visto l'arrestato a portare una catena e un orologio all'orologiaio Guglielmo Tumich, in via Madonnina N. 5. Interrogato, il Tumich, questi disse che, infatti, uno sconosciuto si era recato da lui per far stimare la catena e l'orologio d'argento, che stimò 500 lire. Nuovamente interrogato, il Camalich continuò a negare. Visto allora ch'era inutile continuare negli interrogatori, il cav. Michelesi praticò una perquisizione in casa della fidanzata del Camalich, Silvia B., abitante in via Molino a vento N. 30. Dopo molto cercare, finalmente il funzionario trovò, sotto il focolaio, nascosto fra il carbone, l'orologio.

Di fronte a ciò, la B. confessò d'aver avuto in consegna l'orologio e la catena e che la catena era stata venduta a certa Giuseppina I., abitante in via Caprin, per 168 lire, 118 delle quali aveva già pagate. Inoltre, fra il carbone, il cav. Michelesi aveva trovato anche 65 lire, che furono sequestrate.

Il Camalich fu passato al Coroneo, mentre la B. fu rilasciata essendo in istato d'avanzata gravidanza.

Morti improvvise. Ieri sera, verso le 20, alcuni passanti per via Antonio Caccia, videro una vecchia piombare pesantemente a terra. Raccolta dai pietosi accorsi, la disgraziata, che non dava più segno di vita, fu trasportata nella farmacia Picciola, da dove fu telefonato alla Guardia medica. Quando però, poco dopo, giunse sul posto il sanitario di turno, non potè far altro che constatare il decesso della disgraziata, avvenuto per paralisi cardiaca. Più tardi la sconosciuta fu identificata per Elena Gabersich, di 72 anni, abitante in via Antonio Caccia.

La salma fu trasportata nella cappella mortuaria dell'ospedale civico.

— Ieri mattina, alle 11, una vecchia malamente vestita si presentò all'ospedale, chiedendo di essere accompagnata nell'ambulatorio della VII divisione per farsi fare un'iniezione. Un famiglio del pio luogo accompagnò la donna e la lasciò nel corridoio, con gli altri pazienti che attendevano di entrare per la visita giornaliera. Ad un tratto, però, la vecchia, senza proferir parola, fu vista girare su se stessa e cadere a terra, rimanendovi esanime. Accorsi alcuni medici, fu riscontrato che la disgraziata era soggiaciuta in seguito a paralisi cardiaca. Indosso al cadavere non fu trovato alcun documento che la identificasse. Qualche ora dopo una donna si presentò al portiere chiedendo se avesse visto una vecchia mal vestita. Le fu risposto che infatti una donna s'era presentata, ma che era morta. All'udire la triste nuova la donna proruppe in singhiozzi, gridando: «Xe mia mama, povareta!»

La defunta si chiamava Maria Ardizzon, di 72 anni, abitante in via del Pozzo Bianco n. 12.

Chi ha dimenticato il moschetto? Dagli agenti del Commissariato di via Amerigo Vespucci, a ridosso della chiesa di S. Giacomo, fu rinvenuto l'altra sera un moschetto carico che, a quanto pare, dovrebbe appartenere a qualche regia guardia.

NOTE DI CRONACA

Una nuova lavanderia e stireria modello

In Piazza del Sansovino N. 1 è stato aperto di recente lo Stabilimento «Lavanderie e stirerie meccaniche della Venezia Giulia». E' uno stabilimento con impianto razionale e modernissimo, che fa onore al suo proprietario ingegner I. Schiavon, già direttore generale dei cantieri della «International Shipbuilding C.o» di Nuova York, il quale ne curò con intelligente amore ogni particolare e che riempie una sentita lacuna nei servizi cittadini.

Lo stabilimento occupa due piani. Al pianterreno, oltre la segreteria, ci sono una stanza per il ricevimento della biancheria, un vastissimo locale dove sono poste le lavatrici e i centrifugatori, e il locale delle macchine a motore. Al piano superiore hanno posto le stiratrici mangano, le macchine per la rammendatura e un asciugatoio modello.

L'ingegnere ha voluto guidarci in una visita dello stabilimento, ch'egli ci illustrò più che con l'orgoglio di proprietario, con quello di un creatore. Ho voluto — ci dice — che Trieste avesse una lavanderia con istrumenti perfetti. E incomincia a spiegarci il funzionamento di tutti gli apparati:

Le tre lavatrici sono di ultimo modello e differiscono sensibilmente nella costruzione del tamburo interno, in rame, da quelle generalmente in uso, in maniera che la biancheria non si straccia. La biancheria è fatta macerare prima nell'acqua e sapone — non si usano nè cloro, nè soda Solvey, che sono corrosivi — quindi con altra conduttura vi si immette l'acqua calda. Quando la biancheria è lavata, nelle stesse lavatrici, con un tubo di gomma viene introdotta una forte quantità di aria ozonata, in precedenza, con forti scariche elettriche. L'ozono produce un effetto simile a quello dei raggi solari e, senza danneggiare la biancheria, la imbianca, sostituendo i reagenti chimici.

Il macchinario per l'energia è costituito da due motori: uno Diesel e uno a vapore. Producono l'energia per mettere in moto tutte le macchine e per l'illuminazione dei locali.

La produzione dell'ozono è ottenuta con scariche frequenti di corrente ad alta tensione, di circa 12 mila volts, entro appositi tubi, dove si immette l'aria, dopo averla passata per apposito filtro essicatore. L'aria si satura d'ozono che con le condutture passa nelle lavatrici.

Asciugata a metà, la biancheria, con un ascensore elettrico, passa al secondo piano. Le lenzuola e, in genere, i pezzi di maggiori dimensioni, vengono stirati sur un mangano a sistema perfezionato, con un solo cilindro di rame, vuoto, forato e coperto di feltro, dal quale l'aria viene aspirata con forza. Le robe, per passare, come fanno con una certa celerità e attraverso un cilindro unico, non vengono trappate ed escono perfette, candide, con una consistenza di biancheria nuova, come se fossero leggermente inamidate. Le stiratrici le piegano a mano e poi vengono messe sotto una pressa a vapore. I pezzi minori sono stirati con lo stesso sistema in un mangano più piccolo.

E', insamma, uno stabilimento perfetto e, oltre a tutto, interessante. Esprimendo questa nostra impressione all'ing. Schiavon, aggiungiamo che certo non gli mancherà, da parte del pubblico, il più largo appoggio. Ed egli, allora, con un sorriso amaro, ci osserva: Ho voluto fare quest'impianto, anche con qualche sacrificio, perchè avevo sentito lamenti generali sul caro prezzo delle lavanderie e sul modo con cui la biancheria vi viene trattata. Sono in grado di offrire un lavoro perfetto sotto ogni riguardo e con tutte le garanzie igieniche e di rispetto alle robe che mi si consegnano, e mi sento rispondere dagli avventori diffidenti: «Lei restituisce la roba senza mancanze, senza strappi e sdruscii e di un candore ammirabile a prezzi... di concorrenza. Un giorno o l'altro ci prepara qualche brutto tiro...»

Noi lo lasciamo osservandogli che questa incredula diffidenza, dettata da troppe esperienze sconfortanti, è il miglior elogio allo stabilimento e al suo metodo di lavoro, a cui non potrà mancare fortuna.

Disgrazia sul lavoro

Dopo il solito giro di consegna delle merci, l'autocarro della ditta Mangilli, scendeva la via Cesare Battisti, ancora carico di sacchi di farina, verso il magazzino di riva Grumula.

All'altezza del caffè «S. Marco» causa un brusco rialzo del selciato, l'autocarro ebbe un sobbalzo, forte tanto da far scivolare giù dal mucchio di sacchi il bracciante Domenico Tricitello di 29 anni, abitante a Servola n. 1237, che vi si trovava sopra. Il bracciante, scivolando, trasse con sè un sacco di farina, al quale si era aggrappato per evitare la caduta. Piombato sul selciato della via, s'ebbe un piede, il destro, fratturato da una delle ruote posteriori dell'autocarro.

Chi conduceva l'automezzo, certo Tenente, non si accorse affatto della disgrazia e continuò il suo cammino.

Il caduto, tosto soccorso dai signori Obressa e Peanco, che casualmente passavano di là, fu adagiato su un tassametro e trasportato all'ospedale, ove venne accolto.

CONGRESSI, FESTE E CONVEGNI

Partito fascista. A cura del comitato elettorale, i marittimi fascisti e simpatizzanti sono convocati all'assemblea generale, che avrà luogo lunedì 28 corr. alle 18 in sede sociale (sala Dante) col seguente ordine del giorno: 1) Elezione della direzione; 2) eventuali. All'assemblea assisteranno l'on. Banelli e il vice-segretario delle corporazioni nazionali.

Si è costituito il gruppo dei lavoratori d'albergo e mensa e si fa caldo appello a tutti i fascisti e simpatizzanti d'intervenire martedì 29 corr. alla riunione che si terrà alle 15 in sede sociale nella sala Dante.

Tutti i componenti la squadra «Carnaro» sono convocati per domani, lunedì, alle 21, in sede sociale.

Associazione bersaglieri in congedo «E. Toti». Tutti gli associati poveri e disoccupati bisognosi di assistenza sanitaria, sono invitati a rivolgersi in segreteria, dove riceveranno speciali biglietti per cure gratuite per sè e famiglia. Le prestazioni sono fatte dal medico sociale dott. Giuseppe Rosato.

Associazione Sportiva «Edera». Tutti i componenti la sezione calcio sono invitati a portarsi domenica nel pomeriggio in campo «Edera» per giocare una partita d'assieme.

Si avvertono inoltre che col 1.o settembre p. v., il campo sarà a disposizione dei giocatori nei giorni di martedì, venerdì e domenica, sempre nel pomeriggio.

Gruppo mandolinistico «Esperia». Oggi nel pomeriggio ritrovo a Muggia alle 16.

Sport Club «Espero». In occasione della grande manifestazione sportiva organizzata dalla consorella «Pro Romans» e alla quale parteciperanno i podisti ed i ciclisti dell'«Espero», il consiglio direttivo indice una gita alla volta di quella località, invitando a parteciparvi i soci e simpatizzanti.

I podisti partiranno alle ore 11 dalla Stazione centrale. La squadra ciclistica e gli altri partecipanti alla gita sono invitati di trovarsi alle ore 12.15 nel buffet del consocio Giacomo Giorgiutti.

Notiziario Sportivo

Il "match,, Braida-Spalla a Pola

Abbiamo da Pola, 26, sera:

Questa sera al Politeama Ciscutti, affollatissimo, si è svolto l'atteso «match» fra Giuseppe Spalla ed il campione polese Bruno Braida. Dopo una lotta accanitissima, al decimo «round» Giuseppe Spalla veniva dichiarato vincitore ai punti.

Le regate a remi a Barcola. Oggi, alle 20, si chiudono le iscrizioni degli equipaggi che parteciperanno il 3 settembre alla XXXIII regata a remi a Barcola. Lettere e telegrammi vanno indirizzati alla Società delle Regate, via Genova 4.

A quanto ci consta, quest'anno le tradizionali regate assurgeranno a speciale importanza, dato l'affluire delle iscrizioni di vogatori di grande stile.

La Direzione centrale delle Ferrovie dello Stato ha concesso speciali riduzioni sui prezzi di viaggio per canottieri e imbarcazioni partecipanti alla regata di domenica prossima. I relativi formulari verranno inviati ai singoli canottieri direttamente dalla segreteria della Società delle Regate. Anche quest'anno funzionerà il totalizzatore.

Gare di nuoto dell'«Edera» di Muggia. Come già annunciato, domenica 3 settembre avrà luogo a Muggia sullo specchio d'acqua dinanzi al bagno Postogna una riunione natatoria che comprenderà le seguenti gare: metri 100 velocità; 400 mezzo fondo, libere a tutti i tesserati della F. I. R. N.; metri 60 per giovanetti fino ai 15 anni e una gara ondine di metri 60.

I premi consistono in medaglie vermeille, argento medie e piccole, e medaglie ricordo per gli arrivati in tempo massimo. Le iscrizioni si ricevono in sede sociale, Largo N. Sauro N. 35, anche mediante lettera. Hanno già aderito parecchi ottimi nuotatori.

La tassa d'iscrizione è di lire 3 per le gare 100 e 400 metri, e di lire 2 per le altre. Ritrovo dei concorrenti alle 14.30 al bagno Postogna. Per il regolamento delle gare vige quello della F. I. R. N.

Riunione atletica organizzata dalla F. I. S. A. sul campo di S. Sabba. Oggi nella mattinata e nel pomeriggio alle 16, avrà luogo sul campo della Società Ginnastica Triestina di S. Sabba, l'annunziata riunione atletica di salti e lanci organizzata dal C. R. della F. I. S. A.

I migliori atleti della regione: Lorenzetti, Ucropina, Wadopivetz, De Iurco, Velicogna, Pizzul e Dal Sasso sono sicuri partecipanti, e la lotta tra questi elementi di indubbia classe, sarà interessantissima.

L'ingresso è fissato in lire 1. Si accede al campo sportivo S. Sabba con il tram: Stazione Centrale-S. Sabba, che porta all'ingresso del ground.

INFORMAZIONI DEL PUBBLICO

Emorroidi?

...Abbandonate l'uso di ogni purgante troppo energico! Abolite le pillole troppo drastiche! Una seidlitz «MOLL» è la purga che vi riesce benigna. Guardatevi dalle contraffazioni. Osservate la fascetta controllo.

INFORMAZIONI DEL PUBBLICO

La "Merveilleuse,, liquida

a prezzi che sono i più vantaggiosi per le sue gentili clienti, i suoi eleganti modelli che tutte le signore vorrebbero indossare. Le liquidazioni per fine stagione, della «Merveilleuse» di Torino (A. V. E. - Corso Vitt. Em. III 27), offrono sempre delle occasioni straordinarie per acquisti di mantelli, tailleurs, abiti per sera, blouses, ecc., e sono una vera festa per le signore.

Un ottimo rimedio contro la tosse pagana (pertosse, tosse canina, tosse asinina), il rimedio che ha dato i più lusinghieri successi, si chiama «Pertossina Godina» e viene preparato nella Farmacia R. Godina, Trieste, San Giacomo.

ESTRAZIONI DEL LOTTO del 26 agosto 1922

BARI	6	19	44	64	16
FIRENZE	6	15	38	17	34
MILANO	3	26	9	81	48
NAPOLI	52	11	49	22	2
PALERMO	59	21	44	55	69
ROMA	42	29	17	30	64
TORINO	29	5	80	43	8
VENEZIA	11	35	49	6	51

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Nazionale. Dalle ore 16 in poi, spettacoli continuati di cinematografia e varietà.

Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 1-3) «Farfallino» con Camillo De Riso.

Novo Cine (Viale XX Settembre 37). Dalle ore 15 in poi: «Femmina», con Italia Almirante Manzini.

Cabaret Varietà Maxim, via C. Battisti 10. Seralmente dalle 20.30 spettacolo con artisti internazionali.

«tot» «tot» «tot» «tot» «tot» «tot» «tot» «tot»

NERVOSI!

Voi digerite male:

(I vostri nervi soffrono perchè lo stomaco non li nutre abbastanza)

Unica salvezza:

la cura del "tot"

«tot» «tot» «tot» «tot» «tot» «tot» «tot» «tot»

QUESTA

E' LA MARCA CHE DOVETE PRETENDERE

MAGNESIA S. PELLEGRINO

PURGA RINFRESCA DISINFETTA

Lavanderia e stireria di lusso - Smacchiatoria vestiti

F. Ziberna Via C. Battisti N. 29

TOSSE **ASININA** Guarita col Sciroppo **NEGRI**

Mobili Via Udine 25

Stanze da pranzo da lire 2400 in poi, camere matrimoniali massiccie da lire 1500 in poi, come pure altri mobili comuni e di lusso.

CARLO FILIPPI

CARBONI - LEGNAMI

FORNITURE INDUSTRIALI

Stabilimento meccanico per la lavorazione del legno da combustione

SERVIZIO COMBUSTIBILI FRANCO DOMICILIO

Abbiamo l'onore di comunicare allo spett. pubblico ed enti interessati, che col settembre va in attività il nostro

Stabilimento meccanico per la lavorazione del legno da combustione

unico a Trieste per la sua efficenza meccanica, atto a dare una forte produzione giornaliera di taglio.

La legna che verrà fornita avrà una stagionatura garantita e sarà tagliata su misura richiestaci.

Allo stabilimento sarà annesso rispettivo **DEPOSITO CARBONI:** fossile inglese, coke da gas grigliato e vegetale di faggio.

Fin d'ora assumiamo contratti di fornitura per rivenditori, enti, alberghi, caffè, ristoranti e riscaldamenti centrali a prezzi e condizioni speciali.

Assicuriamo ogni puntualità, scrupolosa esattezza nelle consegne di fornitura che verrà resa franca a domicilio a mezzo auto.

Nella lusinga di vederci onorati di ambiti ordinativi

devotissimo: **CARLO FILIPPI**

STABILIMENTO: via Molingrande 12 - UFFICI PROV.: viale XX Settembre 38

L'impianto moderno dello Stabilimento, venne eseguito dal locale UFFICIO TECNICO INDUSTRIALE **MASSIMO GODINA.**

·N·G·I· GENOVA

S/S **GIULIO CESARE**

Tonn. 22.000 - 4 Eliche - Miglia 20.84 all'ora

ITALIA - STATI UNITI (NOVE GIORNI)

Da **GENOVA** 19 Settembre
Da **NAPOLI** 20 Settembre — per New York

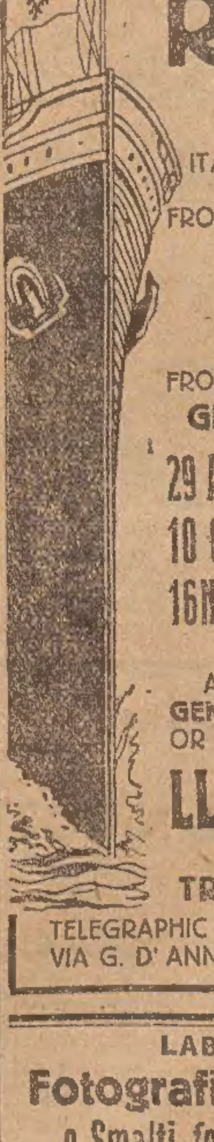
Da **NEW-YORK** 30 Agosto, 5 Ottobre — per Napoli e Genova

ITALIA - SUD AMERICA (GIORNI 13 1/2)

Da **GENOVA** 25 Ottobre, 8 Dicembre
Da **BARCELLONA** (un giorno dopo) — per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos Aires

Da **BUENOS AIRES** 15 Novembre, 30 Dicembre — per Montevideo, Rio Janeiro Barcellona e Genova

Rivolgersi alla "Navigazione Generale Italiana,, a Genova, nei suoi Uffici ed Agenzie in Italia ed all'Estero; in Trieste, Piazza dell'Unità.



S/S **"CONTE ROSSO,,**

OIL BURNER

NEW DE LUXE ITALIAN EXPRESS SERVICE

FROM **ITALY** TO **NEW YORK** 9 DAYS

NEXT SAILINGS

FROM GENOA	FROM NAPLES
29 AUGUST	30 AUGUST
10 OCTOBER	11 OCTOBER
16 NOVEMBER	17 NOVEMBER

APPLY TO HEAD OFFICE GENOA (ITALY) VIA SOTTORIPA 5 OR TO ALL AGENTS OF THE

LLOYD SABAUDO

TRIESTE AGENCY:

TELEGRAPHIC ADRESS "JAHNEL,, VIA G. D'ANNUNZIO 1, TELEPHOH 15-56

LABORATORIO DI

Fotografia su porcellana e Smalti fotografici per gioielli

Garanzia d'inalterabilità - Consegna in 10 giorni. Lavorazione accurata e perfetta

STUDIO FOTOGRAFICO

G. MARTINEZ, Via S. Nicolò 36

Vetrine angolo via S. Nicolò - via D. Alighieri

BRIONI - CONCORSO IPPICO

OGGI DOMENICA 27 AGOSTO ORE 16

Mezzi di comunicazione per BRIONI:

Da TRIESTE: col piroscafo «PALATINO», partenza da Trieste sabato alle ore 8, arrivo a Brioni alle ore 11.30; col piroscafo dell'ISTRIA-TRIESTE, partenza da Trieste alle ore 7, arrivo a Brioni alle ore 14.

Da PARENZO e ROVIGNO: col piroscafo «BRIONI» della Dir. Brioni, partenza da Parenzo, domenica alle ore 12, toccando Rovigno, arrivo a Brioni alle ore 15.

NON PIU' PURGANTI

La STITICHEZZA, la GASTRICA, l'INTOSSICAZIONE e il CATARRO INTESTINALE guariscono radicalmente coll'ENTERASEPTIKON, disinfettante intestinale che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale meglio elaborato o più facilmente eliminabile. Prezzo L. 8.40 la scat. e L. 47.50 le 6 scat. franco. Prof. Dr. P. Rivalta, C. Magenta 10, Milano.

NELLE AULE GIUDIZIARIE

Avrebbe potuto redimersi...

(CORTE D'ASSISE)

Come riferimmo nell'edizione dello 18, iermattina incominciò il dibattimento contro Giovanni Vittorio Ermete Bertolazzi, di 31 anni, da Motta di Livenza, imputato del crimine di truffa per il complessivo importo di lire 61.544.65 e d'infedeltà per lire 8000, a danno della Società Anonima Italiana di Spedizioni L. Barbacini, della cui filiale di Trieste era direttore-procuratore.

Presiede il Presidente d'Assise cav. De Andreis; P. M. l'avv. Gargano; cancelliere Signore; difensore l'avv. Matosel-Loriani.

Dal complesso di quanto hanno detto nell'udienza antimeridiana l'imputato Bertolazzi e il direttore generale della ditta Barbacini, sig. Attilio Gramola, e da altre risultanze processuali, si ha il seguente quadro sul fatto.

Il giovane traviato

L'imputato Bertolazzi, nella sua adolescenza, deve aver studiato con molta applicazione almeno la contabilità, giacchè palesa di essere in tale ramo capacissimo. Disgraziatamente già nel 1910 dimostrò di essere proclive alle male azioni, giacchè fu condannato a Genova a tre mesi di reclusione per furto. Nello stesso anno venne a Trieste, dove, ancora per furto, fu condannato a quattro mesi di carcere e fu espulso dall'Austria. Più tardi venne condannato dal Tribunale di Venezia a tre anni di reclusione per falso e all'inizio della guerra, nuovamente per furto e falso, venne condannato a quattro anni di reclusione e ad un anno di vigilanza speciale. Fra questa e l'altra condanna passò un anno e mezzo in un manicomio, sicchè, dai 19 ai 29 anni certamente pochi giorni egli visse in libertà e conseguentemente non fece il servizio militare durante la guerra.

Nel 1919, riavuta la libertà, lesse nei giornali di Genova l'inserzione con la quale la ditta Barbacini cercava un impiegato e fece la sua offerta.

L'ultima posizione del pregiudicato

Quando il direttore generale sig. Gramola gli chiese perchè non avesse fatto il servizio militare, il Bertolazzi disse che aveva passato la gioventù in Francia. Per referenze sul suo conto diede i nomi della ditta Rodolfo Gualco e dell'avv. Gioppo di Venezia, dove il Gramola si ebbe le migliori informazioni sul conto del nuovo impiegato.

Attivo, capace, manieroso, il Bertolazzi conquistò totalmente la fiducia del sig. Gramola, che lo stesso lo propose al consiglio d'amministrazione quale direttore amministrativo e procuratore della filiale in Trieste. Il Bertolazzi venne qui nel 1920, con 1000 lire mensili di paga, ma in chiusa d'anno si ebbe 13.000 lire sugli utili; poi, su proposta del Gramola, l'emolumento gli fu portato a lire 2000 il mese e alla cointeressenza sugli utili dell'Azienda del 10 per cento.

Si ammoglia e compera un'automobile

La fiducia che ormai il Bertolazzi godeva fa sì ch'egli riesce ad occupare presso la ditta Barbacini di Genova un fratello e il proprio padre. A Trieste il Bertolazzi incontra un'avvenente signorina diciottenne che lo ama e in brevissimo tempo, il 12 giugno 1921, la sposa. Arredò un'abitazione spendendo 37.000 lire. Poi comperò un'automobile che gli costò 40.000 lire. Dice che voleva destinare tale auto per la ditta, ma non lo fece, sia perchè la stessa non ne aveva bisogno, sia perchè l'automobile era stato pagato troppo. Attendeva di rivenderlo. Ammette di aver preso i denari alla ditta per fare le spese suaccennate, in parte, però, coperte da speculazioni di borsa riuscitegli.

Un dispaccio che desta l'allarme

Fu una tassa di circolazione dell'auto, la cui esistenza era ignorata dal Gramola, che destò il primo sospetto sul conto del Bertolazzi. Il sig. Gramola venne a Trieste con l'intenzione di capitare inatteso e procedere ad una revisione. Ma era il giorno natalizio del Gramola e la famiglia dello stesso, ritenendo di fare gradita sorpresa, inviò gli auguri con dispaccio, indirizzandolo alla filiale di Trieste. E il dispaccio arrivò prima del Gramola, sicchè — come si seppe poi — il Bertolazzi riuscì a coprire un «sospeso» di 7000 lire, sicchè il direttore generale trovò tutto in regola.

— L'automobile — disse il Bertolazzi — è un regalo ricevuto da mia moglie in occasione delle nozze! — e il Gramola riparti.

Voci di popolo

Ma i dubbi si fecero più forti quando da più parti il Gramola si sentiva dire che il Bertolazzi conduceva vita troppo dispendiosa per la sua posizione, che andava in automobile ai bagni, faceva viaggi da Trieste a Motta di Livenza, a Treviso, a Fiume, con l'automobile. Poi ci fu chi disse che il Bertolazzi era un pregiudicato e il Gramola finì con l'apprendere ufficialmente tutto il tristo passato del direttore amministrativo della filiale di Trieste.

Ritornò nella nostra città, fece chiamare da un avvocato il Bertolazzi e lo rinfacciò per il suo passato. Il Bertolazzi negò, affermando trattarsi di omonimia, poi, messo alle strette, ammise di essere stato più volte condannato; ma sostenne di essersi comportato onestamente verso la ditta Barbacini.

Il Gramola volle vederci chiaro negli affari della filiale di Trieste e venne a scoprire le prime truffe; poi anche quelle che rappresentano complessivamente le 61.544.65 lire di cui la denuncia.

— Però — dice il teste — anche ultimamente ho scoperto altre truffe del genere e il danno è di 80.000 lire.

L'udienza pomeridiana

Il P. M. chiede che il teste specifichi le ulteriori constatazioni fatte e il difensore si oppone. Il Presidente dichiara che si deciderà in merito nell'udienza pomeridiana. In questa udienza, però, si viene alla decisione di passar sopra alle nuove constatazioni.

Continua la deposizione del teste Gramola che riferisce sui dettagli delle singole truffe. Narra come si venne alla convenzione che la ditta non presenterebbe denuncia. Il Bertolazzi cedette il suo mobilio, che fu venduto per 22.000 lire, e l'auto, che fu venduto per lire 10.000. Il suocero del Bertolazzi, sig. Antonini, s'impegnò con cambiali a sanare la rimanenza del danno, ma non fu puntuale al pagamento. Venne scoperta l'ulteriore truffa di 11.000 lire e la ditta Barbacini si decise a presentare denuncia contro il Bertolazzi.

Non laviamo gli stracci in pubblico, dice il Presidente

L'avv. Matosel-Loriani chiede al Gramola se corrisponda al vero che altro impiegato della ditta Barbacini, a Genova, sia fuggito con 120.000 lire e che il Gramola abbia pagato il danno.

Teste: Questa domanda sarebbe stato meglio non farmela, nell'interesse degli impiegati. Purtroppo avvenne questo. Io, ad esempio, devo consegnare 50.000 lire oro per il pagamento dei noli. Se l'impiegato non è onesto, ritarda il pagamento facendo per conto suo speculazione sull'oro. Così è accaduto con un impiegato, e, siccome io in realtà avevo mancato di sorveglianza, ho detto a quell'impiegato: «Sei una canaglia! Prendi il denaro che hai perduto, te lo dò di mia tasca e vattene». Insomma, alle corte, signor avvocato, non ho chiamato i carabinieri, ecco tutto!

Avv. Matosel-Loriani: E lei ha pagato 120.000 lire?

Teste: Tutto si è ridotto a lire 16.500.

Avv. Matosel-Loriani: Io rilevo questo, soltanto per distinguere il modo di trattamento verso il Bertolazzi e altri impiegati. Può dirci il teste quali contrasti ebbe con il cognato del Bertolazzi?

Teste: Il Bertolazzi non ha cognati, si tratta dell'amante di una sua sorella.

P. M.: E dal momento che la difesa vuole, vogliamo chiarire anche questa faccenda.

Pres.: Per amor del cielo, signori, lasciamo da parte questioni di tal genere. Non laviamo gli stracci in pubblico!

Dif.: E' vero che l'attività del Bertolazzi fece rifiorire la filiale di Trieste, che prima si trovava in pessime condizioni?

Teste: Certamente il primo anno abbiamo avuto una perdita di 49.000 lire, ma avevamo preveduto di perderne almeno 100.000. Ma il 1920, per le ditte speditrici, fu un anno florido e oltre all'attività del Bertolazzi va tenuto conto ancor più di quella del direttore tecnico Goldschmied, il quale tuttavia, senza averne colpa diretta, ci ha rimesso il posto, come lo hanno rimesso il capo contabile e il cassiere.

Dif.: E' vero che l'avv. Viola trovava così fuori posto di presentare la denuncia contro il Bertolazzi, che si rifiutò di presentarla?

Teste: L'avv. Viola fece estendere la denuncia invitandomi soltanto a firmarla, perchè egli si era impegnato col suocero del Bertolazzi a non prestarsi in caso che si fosse trattato di denuncia.

Il capo contabile

Viene escusso Gustavo Cosciaschi, ex capo contabile della filiale Barbacini di Trieste, ora occupato presso altra ditta.

Questo teste riferisce in merito ai rapporti d'ufficio fra lui e il Bertolazzi. Sostiene che ubbidiva al Bertolazzi, che lo riteneva autorizzato a far ciò che voleva. Sapeva soltanto delle 9.400 lire dal Bertolazzi prese per proprio conto, dichiarando che le avrebbe rimesse fra qualche giorno. Dopo un mese reclamò al Bertolazzi di rimettere il denaro e lo stesso disse che era andato in merito a ciò d'accordo con la direzione di Genova. Non sapeva del tristo passato del Bertolazzi è credette.

Alle 20.30 il Presidente dichiara sospeso il dibattimento, che continuerà domani, alle nove.

Il processo contro gli accusati dell'uccisione di Florindo Beuzzar

POLA, 26, sera.

Oggi fu ripreso per la terza volta il processo contro i dieci individui accusati di avere partecipato a Canfanaro, la sera del 27 febbraio 1921, previo concerto tra loro, all'aggressione a colpi di fucile di venti giovani fascisti triestini, che con un camion ritornavano a Trieste, provenienti da Pola, dove avevano preso parte alle feste dell'annessione. In tale incontro veniva ferito a morte il giovane Florindo Beuzzar di Trieste.

Il processo dovette essere rinviato due volte per mancata comparsa di alcuni testimoni, tra cui l'on. Giunta, trattenuto per urgenti affari di partito a Roma.

Gli accusati, che siedono nella gabbia, rispondono ai nomi di Giovanni Prenz, d'anni 43; Giovanni Franinovich, d'anni 21; Umberto Deltreppo, d'anni 18; Giuseppe Franinovich, d'anni 21; Giorgio Debeliudh, di anni 36; Pietro Bacchiaz, d'anni 18; Giovanni Filich, d'anni 19; Matteo Morcsin, d'anni 18; Simone Filich, d'anni 22; Antonio Ruggero, d'anni 38.

Il processo

Il Presidente, consigliere d'appello Clarici, dopo la scelta dei giurati, fa una breve esposizione dei fatti e vorrebbe passare all'esame degli accusati, ma l'avvocato difensore Zennaro solleva un incidente opponendo la pregiudiziale che l'atto d'accusa è stato formulato in base al codice austriaco, mentre il codice italiano non contiene dei paragrafi che equivalgano ad analoghi del codice italiano, per cui gli odierni accusati dovrebbero andare assolti, e ciò tanto più, perchè il Presidente dovrà trovarsi nell'imbarazzo al momento di formulare i quesiti.

Il Procuratore generale del Re, cav. Loffredo, ribatte con solide argomentazioni la tesi dell'avv. Zennaro, e così il rappresentante la P. C., avv. Bologna, il quale dimostra che il codice italiano non può lasciare impunito chi si sia reso colpevole di omicidio.

Il Presidente si ritira e, rientrato, respinge la proposta della difesa. Incomincia quindi il costituto degli accusati.

Primo interrogato è Giovanni Prenz, il quale si dice innocente, ma è in perfetta contraddizione con quanto dichiarò al precedente processo, sospeso per i motivi già noti.

L'imputato Giovanni Franinovich, cambia pure le sue prime deposizioni e si giustifica dicendo che prima parlò diversamente perchè non sapeva di trovarsi davanti a un giudice regolare e pensava di essere interrogato da fascisti. Anche quando era davanti al capo della locale Questura, cav. Sonnino, credeva di essere al Fascio di combattimento. (Ilarità).

Il processo, al quale dovranno comparire moltissimi testimoni, durerà parecchi giorni.

Teatri e Concerti

Nazionale. Oggi si proiettano le ultime rappresentazioni della film «Come morì Rodolfo d'Absburgo». Questo documento storico ha interessato vivamente il pubblico. Le rappresentazioni si iniziano alle 22.20.

Nella varietà sempre applauditi «Les Oneros» gladiatori e «Dantos» alle sbarre.

CINEMA E VARIETÀ

Cinematografo Italia. Oggi va allo schermo in prima visione assoluta l'allegra pochade in quattro atti: «Farfallino», protagonista l'inesauribile comico Camillo De Riso. Principia alle 16.15: ultima alle 22.30.

Emilio Salgari al Gran Cinema Savoia. Ieri seguì l'apertura dell'elegante cine del Palace Hotel. Una folla enorme stazionava all'apertura. «Il Corsaro nero», l'ultimo avvenimento della cinematografia italiana, tratto dal popolare romanzo del notissimo E. Salgari, con interprete principale Carlo Re, il campionissimo di lotta dell'Europa, arrivò all'apogeo del successo. Oggi principia alle 14 con spettacoli continuati, ultima alle 22. Prezzi d'ingresso: I posto 2.40; II posto 1.20 Ragazzi la metà.

Prossimamente: «La figlia del corsaro nero» E. Salgari.

Italia Almirante Manzini al Novo Cine. La sublime artista, la diva dell'arte muta, riportò ieri uno strepitoso successo nel grandioso capolavoro «Femmina», avvincente dramma d'amore. Oggi si replica dalle 15 in poi.

La grande serata di gala di «Polidor» con le sue comicissime trovate, farà sbellicare dalle risa grandi e piccini. Oggi e domani al Cine Iris.

Non il vivere ma il vivere in salute, è la vita

Per vivere in salute praticate, anche a domicilio, la

CURA ARNALDI

la quale, purificando e riportando alla regola tutte le funzioni del vostro organismo, vi ridarà la salute. Qualunque sia la forma morbosa che vi affligge, chiedete un consulto gratuito a

CARLO ARNALDI
COLONIA ARNALDI

IN TRIESTE:
Ufficio informazioni
via M. Luzzato 17.

FILOCRININA

la più antica, la migliore acqua igienica. Ridona istantaneamente il primitivo colore alla barba ed ai capelli.

Antiseptique

Rimedio sovrano, garantito contro la caduta dei capelli.

Igiene del cuoio capelluto.

V. CESARI — Via Ugo Bassi 4, Bologna

Collegio Nazionale Femminile "UCCELIS,, UDINE

Istituto di Educazione e di Coltura con Scuola Elementari, Complementari e Normali equiparate a tutti gli effetti legali con quelle delle scuole regie.

Insegnamenti speciali di lingue straniere.

Chiedere programmi al Collegio.

Ferro China Pigatti

Antico e conosciuto RICOSTITUENTE DELL'ORGANISMO. Indicato nei disturbi di stomaco, dipendenti dall'anemia.

FARMACIA ZANETTI
e in tutte le altre farmacie della città e della provincia.

— Povera Rosa, invan sudi e sospiri
A pulir scarpe con lucido vil!
Mira il prodigio di scarpe splendenti
Che fece in brev'ora il magico **Brill!**

LUCIDO BRILLANTE IMMEDIATO
Brill
SENZA ACIDI

Brill

con poca quantità da rapidamente alle scarpe una lucentezza incomparabile.

PER CHI SOFFRE MALE AI PIEDI!

Calli, Duroni e Callosità in genere - Sudore dei piedi - Cattivi odori - Bruciori ed ipersensibilità della pianta dei piedi - Enfiagioni - Geloni - Ammaccature - Postumi di fratture - Distorsioni - Dolori reumatici ed artritici.

Si raccomanda l'uso dei meravigliosi

SALI SMITH'S

Presso tutte le buone farmacie al prezzo di **L. 5,50** (bollo compreso)

Concessionari BERNOCCO & BORGOGNO
Corso Raffaello N. 22 - TORINO

Massimo Villemer 82

Non piangere, piccola Lutine!

— Mi perdonate — mormorò Bernardo portando alle labbra la piccola mano di Lutine, — voi mi perdonate, non è vero, Lutine? Ah! Se sapeste quanto ho sofferto di non vedervi!

Ella rimaneva silenziosa e pensierosa.

— Tutte le fortune mi arrivano in una volta sola, — disse finalmente. — Giacomo mi ha comunicato una grande notizia, signor Bernardo!

— La liberazione di Claudio Martel? — disse Bernardo.

— Sì, — ella disse — non volevo crederci.

— Perchè, Lutine?

— Perchè mi sembrava impossibile che dopo tutti i nostri dolori dovessimo avere una gioia tale!

— Povera ragazza!

— Oh! siamo stati tanto sfortunati; domandatelo a Giovanni... E il ritorno del padre dopo averlo creduto perduto ci getta me e mio fratello, in una gioia che inonda il nostro cuore e si legge sul nostro viso non è vero?

E poi disse dopo un breve silenzio: E' a voi che dobbiamo la felicità di rivedere nostro padre!

— Lutine m'amate ancora? — disse Bernardo gettando sulla giovane uno sguardo ansioso e pieno di tenerezza.

— Perchè questa domanda? — ella disse.

— Perchè trovo che, dopo un così lungo ragionamento voi non parlate che di cose che non sono del nostro amore.

— Bernardo!

— Ebbene sì, sono geloso dei vostri ricordi, sono geloso di tutto ciò che amate, Lutine.

— Non vi parlo che di mio padre e di mio fratello!

— E' vero! la mia gelosia non è scusabile. Ho avuto dei grandi torti verso di voi Lutine! Vi ho vigliaccamente abbandonata, e intanto se sapeste quanto ho sofferto di quell'abbandono, se sapeste quanto vi ho amata, ma sono stato ben punito e se sapeste!...

E siccome ella taceva e teneva gli occhi bassi, pieni di lagrime, Bernardo disse:

— Prima eravate voi Lutine figlia di un assassino, oggi sono io; le parti sono invertite.

E con voce acre egli le raccontò tutto ciò che era avvenuto alla piccola casa di Brunoy.

Essa l'ascoltava a mani giunte e col corpo scosso da violenti fremiti.

— Vi amo più che mai, ella disse, alzando su Bernardo i suoi occhi celesti.

— Mia cara!

— Ora siamo riuniti per sempre e non ci lasceremo più nevvero, Bernardo?

— Mai più! mai più! Tu sarai mia moglie mormorò Bernardo stringendosi al cuore Lutine.

Essi erano soli. Giacomo se ne era andato Il povero ragazzo non aveva avuto il coraggio d'assistere a quella felicità e, forse, solo, in un angolo remoto di Parigi egli nascondeva i suoi tormenti, mentre i due giovani si amavano, in quella piccola stanza dove Lutine aveva tanto sofferto.

— Mi ami? mi ami dunque? — diceva Bernardo stringendosi sempre più al petto Lutine.

Ella taceva, ma nei suoi occhi limpidi brillava una gioia intensa.

Essi passarono un'ora intera a dirsi che si amavano, che si amerebbero sempre, poi l'arrivo di Giacomo venne ad interrompere quel dolce colloquio.

— Eccoti finalmente, mio caro Giacomo! — disse Lutine.

— La civettuola! — disse Loriot, che era entrato anche lui nella camera di Lutine.

— Buon giorno, signor Loriot!

E Bernardo e Lutine gli tendevano le mani.

— A quando le nozze? — egli disse gaiamente.

Tutti risero a quella domanda.

— Ma non è tutto qui, figli miei — disse Loriot. — Voi conoscete il proverbio: dopo la pioggia viene il sereno, non è vero?

— Sì, signor Loriot.

— Ebbene sto per darvi ancora una buona notizia.

— Quale?

— Oh! gli è che non so se devo comunicarvela — disse Loriot gettando su Lutine uno sguardo interrogativo.

— Mia sorella è forte e può udire tutto, — disse Giacomo.

— Penso di che cosa si tratti, — disse Bernardo.

— Tu, Giacomo mio, dimmi tutto — mormorò Lutine.

— Sì, sorella mia.

— Ehi, giovanotto, il segreto è mio, — disse Loriot.

— Ebbene, signore, allora tocca a voi parlare.

— Signorina Lutine! Sto per condurvi da vostra madre — disse brevemente Loriot.

La giovane divenne pallidissima e alzandosi di scatto gettò attorno uno sguardo d'angoscia.

— Mia madre! — ella disse. — Ma io non ho altra madre all'infuori di quella che è morta. Sono orfana, signor Loriot...

— Ieri eravate orfana; ma oggi non lo siete più! — disse Loriot con un dolce sorriso.

— Siete andato dunque dalla marchesa? — domandò Giacomo.

— Sì, amico mio, volevo aver la coscienza pulita, non ho avuto la pazienza di fare quello che avevamo convenuto e in fede mia credo di aver fatto bene; la povera donna è stata ben felice della buona notizia.

— Essa ha riconosciuto gli abiti da bambina?

— Ah! lo credo bene! tutta quella biancheria era stata fatta e cifrata da lei. Che grido ha gettato! Avrei voluto che l'aveste sentito! Ah! signorina Lutine avete una madre degna di voi ed essa vi amerà come meritate.

La giovane piangeva.

— Piangi, — disse Giacomo, tuo padre e tua madre ti sono resi, sorella mia, piangi, quelle lagrime ti faranno bene.

— Oh! voglio vedere mia madre, — mormorò Lutine. — Partiamo, signor Loriot.

— Ecco la conclusione che volevo io; non bisogna aspettare come prima delle quindicine di giorni, sarebbe troppo lungo, non è vero? Bisogna consolarla, amarla, quella madre che è la sola che piange.

E Lutine scese con Loriot e Bernardo.

— Sono ben felice, essa diceva, sorridendo al suo fidanzato.

— Suvvia, figli miei datevi il braccio, disse Loriot.

— Che coppia! dicevano i passanti.

— Sono così belli!

— Sicuramente non si sono ancora sposati, sono abbracciati troppo strettamente!

E i commenti continuavano lungo tutto il cammino di Bernardo e Lutine.

Essi arrivarono così in via San Domenico-San Germano, a casa della marchesa di Grion.

Bernardo aveva abbandonato il braccio di Lutine.

— Non ci siete di troppo, disse Loriot, potete accompagnarci, signor Bernardo.

— Ve ne supplico, disse Lutine.

Ora essa sentiva che le forze le venivano meno e che il cuore le batteva forte forte.

Davanti a quella sontuosa abitazione ella non osava alzar gli occhi. Sua madre abitava là, e a quel pensiero un fremito di paura lo corse per il corpo. Era poi possibile che essa fosse la figlia di quella gran signora?

E come se Loriot avesse capito ciò che le passava per la mente le disse con voce dolce:

— Che temete? E' una madre che vi attende, Lutine.

— Oh! — essa mormorò con voce commossa — treme di gioia ed anche di paura, poichè quella felicità che vado a cercare è così grande che mi sembra di non poterla trovare giammai.

Loriot suonò.

— La signora marchesa non riceve.

— La consegna non è per noi, obbiettò Loriot.

— E' per tutti, rispose lo svizzero con insolenza.

— Bisogna che facciate avvertire la signora di Grion, disse Bernardo.

— Dopo un lutto come il nostro non si riceve anima viva, signore.

— Siamo aspettati, rispose seccamente Loriot.

Mentre lo svizzero insisteva perchè essi uscissero, un servitore indossante una livrea nera apparve.

— Domandavate della marchesa? egli disse.

— Sì.

Seguitemi, siete senza dubbio il signor Loriot?

— Io in persona.

— Ho l'ordine di introdurvi, venite.

Lutine tremava: la sua fronte ordinariamente così calma si contraeva leggermente, e il suo cuore batteva assai forte.

— Vi aspetterò qui, in questa sala, disse Bernardo entrando in una grande stanza che precedeva l'appartamento della marchesa.

Essi attraversarono parecchi saloni, i cui mobili scomparivano sotto drappeggiamenti scuri; tutti gli specchi ricoperti, i tappeti, i ritratti di famiglia, gli oggetti d'arte, i quadri d'autore, tutto era scomparso. Il dolore e il vuoto erano dappertutto.

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

MARINA E NAVIGAZIONE

Notiziario marittimo

I diritti portuari ad Amburgo

Con recenti disposizioni i diritti di calata nel porto di Amburgo sono stati aumentati del 350 per cento. I diritti di magazzinaggio hanno mantenuta invariata la quota addizionale al 100 per cento, e per l'uso dei capannoni al 200 per cento.

Accordo fra l'U. S. Shipping Board ed il Norddeutscher Lloyd

Il signor William J. Love, vice presidente della «Emergency Fleet Corporation» dell'U. S. Shipping Board, ha dichiarato ai giornalisti newyorkesi, al suo ritorno dalla Germania, che fra un mese circa sarà firmato un contratto fra la «United States Lines» ed il «Norddeutscher Lloyd» con il quale le suddette «U. S. L.» subentreranno nei diritti e doveri dell'«U. S. Mail Line». Il vicepresidente non volle dare ulteriori particolari, osservando soltanto che il «Board» si riserva il diritto di aprire agenzie proprie in tutte le regioni della Germania, compresa Brema.

Sequestro del piroscafo «George»

Il piroscafo «George», di bandiera inglese, armatore Schembri da Malta, ex-russo, è stato trattenuto dai bolscevichi a Batum, secondo notizie date dal vapore francese «Talda».

Le navi italiane nel porto di Tunisi

Durante il mese di luglio sono partite dal porto di Tunisi, per operazioni di commercio, 61 navi di bandiera italiana. Di esse 28 erano piroscafi il rimanente velieri. Sono entrate, invece, nel detto porto, complessivamente 63 navi di bandiera italiana, tra cui 27 piroscafi.

Il movimento marittimo nel porto di Anversa nel luglio 1922

Durante il mese di luglio u. s. sono arrivate ad Anversa 622 piroscafi con 1.086.397 tonnellate e 30 velieri con 4671 tonnellate. Durante i primi sette mesi dell'anno corrente, entrarono nel porto di Anversa, 4503 piroscafi con un tonnellaggio complessivo di 8.228.344 tonnellate e 113 velieri con 15.888 tonnellate.

La corporazione nazionale lavoratori del mare invita per lunedì alle ore 19, in sala Dante, tutti i marittimi fascisti e simpatizzanti, all'assemblea, al cui ordine del giorno figurano questioni di grande importanza sindacale.

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia», «Campidoglio» e «Trento», viaggianti in linea Soria B; «Africa» e «Remo», viaggianti in linea Lev. cel. B; «Almissa», in linea Trieste-Ancona; «Aventino», «Graz» e «Leopolis», viaggianti in linea Lev. cel. A; «Aquileia», arrivato il 21 corr. a Bombay; «Brioni», in linea Dalmato-Albanese; «Carinthia», parte oggi per Odessa; «Carniolia», arrivato il 18 corr. a Costantinopoli; «Cleopatra» e «Semiramis», in linea celere Trieste-Alessandria; «Dalmatia», «Merano» e «Quirinale», viaggianti in linea Soria A; «Galicia», arrivato il 25 corr. a Costantinopoli; «Gastein», parte oggi in linea Soria B; «Nippon», partito il 25 corr. da Aden per Massaua; «Palatino», partito ieri per Cattaro; «Persia», partito il 20 corr. da Colombo per Penang; «Praga», in linea laterale Siracusa-Tripoli; «Soria», parte domani, in linea event. per Alessandria; «Trieste», partito il 21 corr. da Fiume per Spalato; «Tracia», arrivato il 23 corr. a Shanghai. I piroscafi: «Celio», «Venezia L»; «Hungaria», «Metcovich», «Palacky» e «Pilsna» si trovano in porto. I piroscafi: «Asia», «Bucovina», «Cilicia», «Cracovia», «Fiume L.», «Friuli», «Sarajevo», «Tevere», «Gorizia», «Helouan», «Vienna», «Stambul» e «Gianicolo», si trovano in riparazione in arsenale.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America: piroscafi: «Argentina», passato il 21 corr. Gibilterra per New-York; «Belvedere», partito il 15 corr. da New-York per Algeri; «Martha Washington», viaggiante in America; «Pres. Wilson», partito il 25 corr. da Boston per le Azzorre.

Servizio passeggeri Sud America: Piroscafi: «Atlanta», a Trieste; «Francesca», partito il 24 corr. da Almeria per Las-Palmas; «Sofia», in partenza da Buenos-Ayres.

Servizio merci Nord America: Piroscafi: «Anna», a Monfalcone; «Federica», d'imminente arrivo a Napoli; «Georgia», partito il 18 corr. da Orano per Chester; «Gerty», partito il 25 corr. da Trieste per Chester via Palermo-Orano; «Giulia», partito il 24 corr. da Trieste per Baltimora via Orano; «Ludovica», a Monfalcone; «Lucia», partito il 24 corr. da New-Orleans per Marsiglia, Venezia e Trieste; «Teresa», in partenza da Venezia per Trieste; «Erdely», a Napoli; «Fiume», partito il 7 corr. da Malaga per New-York; «Kossuth», partito il 12 corr. da New-York per Genova, Bari e Venezia; «Kossuth Ferencz», arrivato il 19 corr. a Baltimora; «Orsova», a Trieste.

Servizio merci Sud. America: Piroscafi: «Carolina», a Santos; «Emilia», partito l'8 corr. da Rio de Jan. Las-Palmas; «Maria», partito il 12 corr. da Orano per Santos; «Marianne», a Monfalcone; «Columbia», a Torrevieja.

Prossime partenze dall'America per Trieste o Venezia; da New-York, piroscafi: «Argentina», circa il 9 settembre; «Teresa», circa II.a metà sett.; «Gerty», circa fine sett., primi ottobre; da Savannah: pir. «Fiume», circa I.a metà settembre; da New-Orleans, piroscafi: «Kossuth Ferencz», circa I.a metà sett.; «Giulia», circa I.a metà ottobre; da Galveston, piroscafi: «Georgia», circa II.a metà sett.; «Anna», circa II.a metà ottobre; da Buenos-Ayres, rispett. circa 67 giorni dopo da Santos e Rio de Janeiro: piroscafo «Francesca» circa il 23 settembre; da Santos e Rio de Janeiro: piroscafi: «Carolina», circa II.a metà corr.; «Maria», circa I.a metà settembre.

Libera Triestina

Piroscafi: «Alga» ed «Aussa», a Trieste; «Marina», a Liverpool; «Onda», ad Alessandria; «Stella», partito il 21 corr. da Pola per Vittoria; «Sirena», arrivato il 23 corr. a Fiume; «Laguna», partito il 18 corr. da Montreal per Rotterdam; «Salina», a Barry-Roads; «Brenta», a Mokpo; «Cherca», partito il 19 corr. da New York per Montreal; «Arsa», partito il 19 corr. da New-York per Boston; «Recca», a Sunderland; «Isonzo», a Rotterdam; «Piave», a Pireo; «Monte Grappa», partito il 24 corr. da Halifax per Genova; «Duchessa d'Aosta», a Torre Annunziata; «Istria», a Immingham; «Rosandra», partito ieri da Trieste per Gibilterra; «Timavo», partito il 23 corr. da Halifax per Torre Annunziata; «Anfora», a Montreal.

D. Tripcovich e Comp.

Piroscafi: «Arcadia», partito il 18 corr. da Palermo per Messina; «Dalia», a Genova; «Bellenden», a Valencia; «Tebe», partito il 23 corr. da Valencia per Marsiglia; «Anna Goich», a Barcellona; «Bellanoch», a Genova; «Bellena», a Corfu; «Bellaura», «Ellenia», «Numidia» e «Filippo Artelli», a Trieste; «Marietta Costanzo», a Tripoli; «Sarajevo», atteso a Cagliari; «Laconia», a Bombay; «Gerania» e «Dardania», a Pola.

S. A. di nav. a vapore «Marco U. Martinolich»

Piroscafi: «Africana», partito da Algeri il 6 corr. per Rotterdam; «Boheme», partito da Palermo il 29 luglio per Hornillo; «Fedora», a Lussino; «Iris», partito da Trieste il 14 corr. per Newcastle; «Lodoletta», arrivato a Savona il 14 corrente.

Soc. «Adria»

Piroscafi: «Adria», viaggiante in linea Napoli, scali Batum e ritorno; «Aleardi», partito da Leixoes il 15 corr. per Rouen; «Alfieri», partito da Brema il 1. corr. per l'Italia; «Ariosto», arrivato a Shields il 23 corr.; «Boito», a Trieste; «Boccaccio», partito da Fiume il 19 corr. per la Grecia; «Carducci», partito da Marsiglia il 21 corr. per Saint Raphael; «Carnaro», viaggiante in linea Napoli, scali Batum; «Cimarosa», partito da Genova il 23 corr. per Trieste; «Galvani», a Fiume; «Goldoni», a Fiume; «Mameli», arrivato ad Anversa l'11 corr.; «Manzoni», a Fiume; «Pascoli», partito il 13 corr. da Fiume per Sebenico e Rotterdam; «Petrarca», partito da P. Talbot il 10 corr. per Barletta; «Stoppani», viaggiante in linea Venezia-Bari-Sicilia; «Tasso», a Trieste; «Tiepolo», partito da Trieste l'11 corr. per Malta; «Ugo Bassi», a Fiume.

Gerolimich e Comp.

Piroscafi: «Principessa Cristiana», a Trieste; «Atlantico», a Civitavecchia; «Generale Petitti», partito il 18 corr. da Montreal per Amburgo; «Baltico», a Venezia; «Caterina Gerolimich», passò il 21 corr. Key West diretto a Port Arthur; «Chinnecky», passò il 22 corr. Gibilterra diretto a Venezia; «Trebizonda», passò il 22 corr. Gibilterra diretto a Venezia; «Clara Camus», arrivato il 23 corr. Newport.

S. A. di nav. a vapore «T. Cossovich»

Piroscafi: «Proteo», a Brindisi; «Olimpo», a Venezia; «Nereide», partito ieri da Rotterdam per Newcastle on Tyne; «Eros», partito ieri da Rotterdam per Grangemouth (Scozia).

S. A. di nav. a vapore «Perseveranza»

Piroscafi: «Immacolata», di prossimo arrivo ad Algeri; «Perseveranza», di prossima partenza dal Tyne.

S. A. di armamento «Oceania»

Piroscafi: «Mrav», partito il 12 corr. da Gravosa per Cardiff; «Jadera», a Rotterdam; «Zora», a Newport; «Radium», e «Kostrena», attesi in Alessandria; «Sud», partito il 15 corr. da Cardiff per Ancona; «Vladimir», a Vragnizza; «Diamant», partito il 22 corr. da Gravosa per Bona.

«G. Racich»

Piroscafi: «Orien» e «Gravosa»; «Epidauro», partito il 20 corr. da Algeri per Anversa; «Iskra», partito il 20 corr. da Venezia per Torrevieja; «Izvor», a Venezia; «Istina», partito il 23 corr. da Bimouski per Londra; «Izrada», partito il 24 corr. da Santa Fè per Le Havre; «Izabran» a Rotterdam; «Izglet», partito il 15 corr. da Marsiglia per Hull; «Maria Racich», a Sydney.

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco

Movimento giorn. del 26 per il 27 e 28 agosto

Turno Generale: Allievi di coperta 1. Allievi di macchina 1. Capi d'arme ?. Capi stiva 87. Carpentieri 130. Nostromi 100. Marinai 732. Giovanotti di coperta in prima 502. Mozzi di coperta 263. Giovanotti di coperta in seconda 261. Capi fuochisti 62. Fuochisti 1839. Carbonai 839. Elettricisti 23. Calderai 7. Ottonai 7. Operai meccanici 41. Mozzi di macchina 153. Camerieri 75. Cuochi 135. Cambusieri 79. Giovanotti di camera 104. Mozzi di camera 10 (922). Giovanotti di cucina 139. Mozzi di cucina 1.

Turno del Lloyd: Marinai 124. Giovanotti di coperta in prima 43. Giovanotti di coperta in seconda 51. Fuochisti 224. Carbonai 113. Calderai 3. Ottonai 3. Elettricisti 14. Operai meccanici 13.

Turno Cosulich: Capi d'arme 6. Capi stiva 45. Marinai 199. Giovanotti coperta in prima 74. Mozzi coperta 53. Fuochisti 287. Carbonai 130. Operai meccanici 3. Calderai 3. Operai elettricisti 13. Mozzi macchina 6. Maitre d'Hotel 9. Maestri di casa 7. Primi camerieri passeggeri 13. Primi camerieri carico 4. Secondi camerieri carico 7. Terzi camerieri 43. Giovanotti camera 19. Mozzi camera 2. Primi cuochi classe 0. Secondi cuochi classe 7. Terzi cuochi classe 1. Primi cuochi equipaggio 2, 7. Secondi cuochi equipaggio 6. Primi cuochi emigrazione 7. Secondi cuochi emigrazione 6. Terzi cuochi emigrazione 2. Primi cuochi carico 8. Primi cambusieri passeggeri 7. Secondi cambusieri passeggeri 1. Terzi cambusieri 12. Giovanotti cambusieri 17. Giovanotti cucina 21. Mozzi di cucina 10. Pistori 32. Macellai 15 (922). Barbieri 3, 6. Cameriere 7.

Turno Tripcovich: Capi fuochisti 3. Terzi camerieri 1. Primi e secondi camerieri equipaggio 3. Primi, secondi e terzi cambusieri 7. Giovanotti camera 4. Mozzi camera 1. Giovanotti cucina 1.

Da richiamare: Marinai: 700, 698, 750, 756, 711, 708 (gen.). Mozzi coperta: 227, 261, 203, 254, 246, 237, 221, 222, 251 (gen.). Fuochisti: 269, 264 (Cos.). Carbonai: 807 (gen.), 127, 120 (Cos.). Giov. cop. I.a: 320, 484, 103, 421, 418, 475, 159, 92, 171, 477, 460 110, 391, 476, 424, 434. Operai meccanici: 33. Giovani coperta II.a: 258, 241, 217, 222, 15, 249, 246. Capi fuochisti: 65. Cuochi: 115 (gen.). Giovani cucina 127 (gen.). Cambusieri: 87 (gen.). Giovani camera 78, 82 (gen.). Mozzi camera: 5 (gen). Giovani coperta Cosulich: 70, 72, 54, 60, 53, 61 e 51.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «Montenegro», da Venezia; «Orsova», da Savannah e scali, con 250 tonn. di merce; «Venezia», da Venezia, con pass.; «Anna», da Monfalcone.

Partirono i piroscafi: «Palatino», per Cattaro; «Rosandra», per Gibilterra; «Bosnia», per Metcovich; «Gerty», per Filadelfia.

Navigli ormeggiati agli Hangars:

Molo III (Lloyd) b: «Pilsna», car.; Hangar 6: «Celio», scar.; Hangar 9: «Hungaria», scar.; Hangar 13 b: «Orsova», scar.; Hangar 14: «Dora», car.; Hangar 24: «Palacky», scar.; Molo I: «Alga», inop.; Hangar 32: «Anna», car.; Diga: «Fr. Ciampa», «Adda», «Numidia», «M. Madre», inop.; Sacchetta: «Danubio», «Clutha», «Principessa Cristiana», inop.; Molo Sanità: «Rossini» e «Cyclops», scar.; Molo Venezia: «Maidan», inop.; «Triestino»; Molo Fratelli Bandiera: «Aussa»; Riva V: «Grof Sztereny Bela», «Dakra» e «Filippo Artelli», scar.; Molo V: «Ellenia», inop.; «Tasso», scar.; Molo VI: vel. «Gius.» e «Gabr. d'Ali», inop.; Hangar 71: «Venezia», scar.; Molo Servola: «Bellaura», car.; Rada Servola: «Stige», scar.

Movimento delle R. navi

«Montecristo», da Messina il 15 corr. per Napoli; «Eritrea», ad Ancona il 17 corr.; «P. Empedocle», a Trieste il 16 corr.; «Misurata», da Aden il 16 corr. per Alula; «Mas 357», a Spezia il 12 corr.; «R. D. 20», a Spezia il 17 corr.; «Teseo», ad Ancona, il 18 corr.; «Montecristo», a Napoli il 17 corr.; «Calabria», da Aden il 17 corr. per Colombo; «Frigido», a Tobruk il 16 corr.; «Capodistria», da Messina il 17 corr. per Napoli; «S. Martino», da Obbe il 16 corr. per Cristiania; «Dante Alighieri», a Spezia, il 18 corr.; «Bassini», a Civitavecchia, il 18 corr.; «Papa», «Cosenz», «Mas 352», «356», a Spezia 18; «Eridano», a Manfredonia il 19 corr.; «Vespucci», a Port Said il 18 corr.; «R. D. 49», da Paola il 19 corr. per Punta Licosa; «Città di Milano», da Maddalena il 19 corr. per Spezia; «Brennero», a Taranto il 18 corr.; «Pola», «Dezza», «Campania», a Tripoli il 19 corr.; «Ferruccio», a Cristiania il 18 corr.; «Maddalena», «Balena», a Maddalena il 18 corr.; «Provana», a Spezia il 18 corr.; «Calliope», «Euro», a Rodi il 18 corr.; «Pisa», a Spezia il 19 corr.; «Favignana», da Livorno il 19 corr. per Portoferraio; «Porto Torres», a Maddalena il 19 corr.; «Libeccio», a P. Corsini il 19 corr.; «Grazioli», da Tripoli il 19 corr. per Misurata; «Aventino», a Ponza il 19 corr.; «Medici», a Spezia il 19. corr.

BORSA DI TRIESTE

26 agosto 1922

Rendita	73.—	Oceania	170
Consolidato 5 p. c.	81.95	G. L. Premuda	365
Banca d'Italia	1312	Soc. Tramway	100
Commerc. ital.	886	Tripcovich e C.	227
Commerc. triest.	530	Sp. Adriatica	465
Credito Italiano	645	Ampelea	160
Banco di Roma	104½	Ansaldo	18
Banca Adriatica	129	Beni Stabili	317
Banca Cred. pop.	233	Cant. nav. triest.	142
Zivnostenska	312	Com. Dalmazia	31
Assic. Generali	16100	» Isonzo	95
Grand. Merid.	256	» Spalato	245
Riun. Adriatica	2555	Edison	426
Nav. Adria	370	Eridania	341
» T. Cossovich	104	Korka	315
» Cosulich	3 2	Gas Roma	525
» Dalmatia	290	Ilva	10
» Gerolimich	1341	Lavanderia	320
» Gen. Ital.	516	Montecatini	150
» Libera Tr.	459	Off. nav. triest.	190
» Istria-Tr.	236	Pastificio triest.	223½
» Lloyd Tr.	1225	Pilatura riso	568
» Lussino	585	Stab. Tecnico	40
» Martinolich	143	Terni	441
Strade ferr. mod.	149	Tergesteo	4.000
Strade ferr. mer.	293		

CAMBI: Amsterdam da 875.— a 895.—; Belgio da 163.— a 170.—; Francia da 175.50 a 176.25; Londra da 103.25 a 103.75; Nuova York da 22.45 a 23.10; Svizzera da 440.— a 445.—; Berlino da 1.35 a 1.55; Bucarest da 17.75 a 18.50; Praga da 84.— a 85.—; Ungheria da 1.20 a 1.30; Vienna da 000225 a 0.03; Zagabria da 25.20 a 25,60.

CORRISPONDENZA APERTA

Assiduo. I «coupons» postali internazionali esistono e si vendono negli uffici postali. — *Preme.* La tassa governativa per l'esumazione di salme all'interno, è di lire 150; all'estero di 450 più una percentuale di aumento, in modo che, con la tassa del visto consolare, diventano circa 600 lire. — *Ignorante.* 1) Ha diviso Lei la Venezia Tridentina in provincie? S. Pellegrino sta a 1919 metri sul mare a 15 chilometri da Moena e a 25 da Predazzo. 2) Per la rinnovazione del passaporto non c'è bisogno di marche da bollo. — *Impiegato G. M. e Commesso.* La legge non contempla che i casi di richiamo alle armi per un periodo che non superi le sei settimane. Ai coscritti conviene mettersi d'accordo con i principali che, per vecchia consuetudine, proporzionatamente alle loro posizioni, trattano con una certa generosità coloro che vanno a prestare servizio militare.

Narciso. Il dichiarato rivedibile, passa automaticamente alla leva successiva. Se questa non è ancora chiamata, la persona stessa può ottenere liberamente il «nulla osta» per l'emigrazione dal Distretto militare. — *Folta Buic.* Le reclute presentatesi al Distretto militare, vengono inquadrate e avviate ai Corpi di destinazione. — *Trieste 1903.* Meno apparentemente dotte citazioni, contribuiranno a rendere più chiari e convincenti i Suoi scritti. Ella ha ingoiato certo troppi libri; ora conviene li digerisca e si faccia idee personali. A scrivere poi di politica c'è sempre tempo, specie per chi aspira a saper scrivere bene. Ella, comunque, «ha delle qualità».

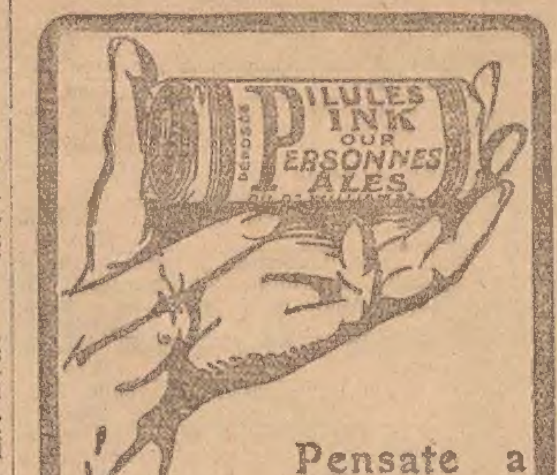
X. Y. Z. 1) Se Ella possiede la licenza della R. Accademia di nautica, potrà ottenere la iscrizione alla R. Scuola superiore di commercio. 2) Una vivissima raccomandazione: impari l'italiano che Le sarà utile anche senza diventare, come dice Lei, «dottore di commercio». — *Curiosissimo.* Ripeta le domande a qualche addomesticatore di zanzare.

INDOVINELLO

Madre son io d'una sorella mia,
E d'un fratello meco generata;
Decapitata poi divengo ria,
E provo sempre instabile il mio stato;
Secondo i luoghi son buona o cattiva,
E per me vana è la virtù visiva.

Soluzione del giuoco precedente:
CLEOPATRA — PACE — ALTRO

Stampato ed edito
dalla Società Editrice Italiana «Roma - Trieste»
Redattore responsabile: Augusto Rocco - Trieste



Pensate a prenderne se vi sentito stanchi, strapazzati, indeboliti. Potreste rimpiangere di non averlo fatto immediatamente.

Le Pillole Pink rigenerano il sangue e le forze nervose, stimolano l'appetito e le funzioni digestive. Costituiscono un rimedio d'una potente efficacia contro le affezioni o i disturbi che hanno per causa l'impoverimento del sangue e l'indebolimento del sistema nervoso.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie: L. 5 la scatola. L. 27 le 6 scatole, franco, tassa bollo compresa. Non si fanno spedizioni contro assegno. Deposito generale: Pillole Pink, Via Ariosto, 6, Milano.

„DUILIO"

Celere, elegante e lussuoso motoscafo, a doppia elica, illuminazione elettrica, portata oltre 100 passeggeri, noleggiasi per gite di piacere
Indirizzo al «Piccolo»

NEGOZIANTI
SALDATE PRESTO
I VOSTRI CONTI
CON L'AUSTRIA, GERMANIA E JUGOSLAVIA
delle relative operazioni si occupa
IL BANCO E CAMBIO
A. BOLAFFIO - TRIESTE
rilasciando assegni ed eseguendo pagamenti. Telef. 2946 e 259

GENITORI

PRIMA DI METTERE UN FIGLIO IN COLLEGIO CHIEDETE IL PROGRAMMA AL PREMIATO
Collegio Vittorino da Feltre
BOLOGNA ALLA CONTEA - Tel. 28-18
Direttore Proprietario
Comm. LUIGI FERRERIO

FIERA INTERNAZIONALE DI VIENNA

10-16 settembre 1922

LA PIU' FAVOREVOLE OCCASIONE DI ACQUISTI IN TUTTI I RAMI
4000 espositori
dell'interno e dell'estero
SEZIONE PER MATERIE PRIME E PRODOTTI SEMILAVORATI :: :: SEZIONE PER COSTRUZIONI
Qualunque informazione dà la WIENER MESSE A. G. :: :: :: :: VIENNA VII. MESSEPALAST
e le rappresentanze ufficiali a:
TRIESTE: Consolato Generale Austriaco, via Carlo Ghega N. 8, come pure tutte le Filiali del Credito Italiano.

REGISTRATORI DI CASSA „NATIONAL" RICOSTRUITI
REGISTRATORI DI CASSA „ANKER"
DALLA
S.A.I. REGISTRATORI CASSA
FIII. MADIA, MILANO (3)
Capitale L. 1.000.000
Risparmierete 40%
Agente esclusivo Venezia Giulia
DANTE CREMONESI - TRIESTE
via Trento 5. Telef. 12-40
Garanzia - cambi riparazioni forniture

Collegio Convitto Oberti
CONEGLIANO VENETO
Elementari - Tecniche - Ginnasio privato - Corsi speciali per ricupero anni perduti - Convittori - Semi-convittori - Esterni.
PROGRAMMI E SCHIARIMENTI ALLA DIREZIONE

La più grande delle meraviglie è il mobilio-bagaglio
inventato da Arturo Capaccio
(produzione del Lavoratorio GUSTAVO ZERIAL)

Il mobilio-bagaglio è indiscutibilmente praticissimo, solidissimo, igienico, elegante ed economico.

Esso è costruito in faggio cotto e si compone di un ampio letto con rete metallica, di un comodino, di un lavabo, di una scrivania, di una poltroncina, di una sedia, di una sedia a sdraio e di un armadio.

Tutti i mobili suindicati, non esclusi i materassi, i cuscini e la biancheria del letto, vengono racchiusi in un baule delle dimensioni di centimetri 125 per 65 per 60.

Il mobilio-bagaglio pesa complessivamente chilogrammi 115 e può essere molto rapidamente ed economicamente trasportato.

I signori ufficiali, impiegati e villeggianti facciano tesoro di questo avviso.

Si ricevono ordinazioni in qualsiasi quantitativo presso

Gustavo Zerial, via Scussa N. 8.

L'Acido Urico, la Gotta, la Renella, l'Obesità....
l'Artritismo, la Stitichezza abituale guariscono
Radicalmente con l'uso dei rinomati

Sali „Olmitello"

Estratti dalla Miracolosa sorgente dell'isola d'Ischia (Napoli)
Si trovano presso tutte le buone Farmacie
Concessionario Generale L. CONTE, Napoli, S. Arcangelo a Baiano N. 23
Agenzia Generale per la Venezia Giulia - Casa Italiana di Rappresentanze
ENZO D'ANCORA & C.o - TRIESTE
VIA FRANCESCO RISMONDO 14, TELEFONO N. 16-76 bis

OLEOBLITZ
INSUPERABILE PER LA LUBRIFICAZIONE RAZIONALE D'AUTOMOBILI E DI MOTOCICLETTE
RAPPRESENTANTI PER LA VENEZIA GIULIA
UFFICIO Piazza G. Oberdan 1 Telefono 881
MANN & ROSSI SOCIETA' A G. L.
MAGAZZINI PUNTO FRANCO e Via S. Francesco 28 Telefono 44-68

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

A. CAMERIERE, cuoche, lavapiatti per bars, restaurant Trieste fuori offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 70134 A

A. ISTITUTRICE parla diverse lingue, disposta viaggiare offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 70134 A

DONNA sana per allattare bambino entro giornata offresi. Indirizzo Piccolo. 79195 A

CAMERIERA capace, onesta, lunghi attestati offresi; domestica forte, sana, sa cucinare, lavare, lucidare ecc. miti pretese. Rivolgersi o scrivere Valdirivo 21, II. 70242 A

CUOCHE, cameriere, domestiche, prestaservizi, bambinaie, lavapiatti, cuoche per trattorie Trieste o fuori offre Valdirivo 23, agenzia. 79207 A

DONNA offresi per lavare. Offerte «Maria» Piccolo. 70014 A

DONNA offresi per servizio pomeriggio. Offerte «Maria» Piccolo. 70016 A

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, bonnes, istitutrici, donne di chiavi, vice madre per distinte famiglie Trieste fuori offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 70134 A

RAGAZZA media età cerca servizio presso 1-2 signori. Scrivere sub «Indipendente» al Piccolo. 78787 A

RAGAZZA sedicenne cerca servizio quale domestica, miti pretese. Indirizzo Piccolo dalle 8-14. 79213 A

SIGNORA giovane, distinta, brava massaia, economa, ottimo carattere, paziente, occuperebbesi presso persona sola, o vedovo con figli. Offerte «Affettuosa» Piccolo. 69976 A

SIGNORINA tedesca parla italiano cerca posto presso bambini. Offerte «Giornata» Piccolo. 70034 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. CUOCHE private, giardiniere, marito moglie cerca «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 70134 B

A. DOMESTICHE, cameriere disposte recarsi Venezia, Pieve Cadore, Pola, Spilimbergo, Postumia, Roma cerca «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 70134 B

BONNE, due cameriere per primario hotel, cuoche, domestiche, cercansi. Mazzini 12 «Unione». 14039 B

CAMERIERA fidata cercasi. Battisti 6, I. 10-12. 79123 B

CUOCHE, prestaservizi, domestiche, bambinaie cercasi urgente. Valdirivo 23, agenzia. 79207 B

DOMESTICA con attestati, pronta cercasi. Via Giulia 39, sinistra. 71979 B

DOMESTICA capace si presenti lunedì, in via Michelangelo 725, Almerigotti. 79283 B

DOMESTICA per piccola famiglia cercasi. Via Roiano 2, porta 5. 79159 B

DOMESTICA capace cerca piccola famiglia. Presentarsi lunedì Via Imbriani 12, IV, porta 16. 70236 B

DOMESTICA con attestati, sana, robusta, pratica cucinare, lucidare ecc. cercasi da famiglia Ravennate. Rivolgersi Magazzeno foraggi, Via Udine 23. 70240 B

DOMESTICA capace, bambinaia, cameriera, paga indifferente cercansi. Valdirivo 21, secondo. 70848 B

DOMESTICO 20-30enne cercasi da famiglia signorile. Esigonsi dettagliate ineccepibili referenze per servizi già fatti. Cassetta 9377, Unione Pubblicità Bologna. 123049 B

DONNA capace cucinare e qualsiasi lavoro per locale cercasi. Via Ginnastica 28, IV. 79193 B

DONNA di servizio cercasi per mattina e pomeriggio. Roiano via S. Teresa 8, II. 79073 B

PRESTASERVIZI pratica pulizia parchetti cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 14041 B

PRESTASERVIZI cercasi per due persone. Piazza Carnelia Romana 3, III. 14081 B

PRESTASERVIZI due ore mattina cercasi. Portici Chiozza, secondo, porta 5. 70180 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

A.A.A.A.A.A. LIRE 10: accordature perfette pianoforti. Scrivere «Cofista Normale». 14001 C

AGRICOLTORI, famiglia, friulani, 4 uomini, 1 donna, cercano campagna con casa colonica. Offerte «Colono» Piccolo. 69684 C

AGRONOMO con piccola famiglia, offresi; preferibilmente nel Friuli. Offerte «Lunga esperienza» Piccolo. 79121 C

ALLIEVO liceo musicale, parla tre lingue, offresi per ore ant. eventualmente 2-3 pom. per qualunque occupazione purchè decorosa, verso mite compenso. Offerte «Allievo bisognoso» Piccolo. 79257 C

AMMINISTRATORE stabili signorili offresi, tre per cento. Offerte sub «Onestissimo» al Piccolo. 14033 C

CAMERIERA tedesco e italiano cerca occupazione per hotel o locale anche fuori Trieste. Rivolgersi Irma Sf. Cesare Battisti 4, portinaia. 78781 C

CASSIERA praticissima ottime referenze, miti pretese offresi. Sub «Pratica». 79079 C

CONTABILE bilancista, corrispondente italiano tedesco, sloveno, dattilografo offresi anche mezza giornata. Richieste «Miti pretese» Piccolo. 79309 C

CORRISPONDENTE italiana, francese, tedesca, pratica lavori ufficio, ottime referenze, assolto liceo, cerca occupazione presso seria ditta. Offerte «Italiana» Piccolo. 69870 C

CORRISPONDENTE perfetto italiano, tedesco, czeco-slovacco offresi ore serali. Scrivere «Capace» Piccolo. 70264 C

CORRISPONDENTE perfetta francese, italiano, tedesco, diplomata, lavoratrice coscienziosa, indipendente, celere stenodattilografa, esperta contabilità, volendo cambiare attuale occupazione, cerca posto in grande azienda, fabbrica, possibilmente campagna. Offerte «Prime referenze» Piccolo. 79161 C

DENTISTA viennese I.o, tecnico assistente, 24enne, pratico tutti lavori, parla italiano, munito di ottime referenze offresi a ditta seria. Scrivere Grünbaum presso ditta Alter Abbazia. 79059 C

DIRETTORE buffet, bar, caffè cerca posto, eventualmente dispone piccola cauzione, attualmente occupato presso azienda serissima, disposto entrare in servizio per il 10 settembre. Offerte Buffet Caffè Nuovo, direttore, Piazza Garibaldi n. 3. 67816 C

DISTINTA, colta signorina ventenne, disposta anche recarsi altrove quale compagnia signora, istitutrice bambini. Conosce italiano, francese, tedesco, lavori muliebri, leggeri, domestici. Offerte «Quanto prima» Piccolo. 79303 C

DONNA onesta vedova offresi per portinaia. Via Salice 9, portinaia. 79271 C

FATTORINO trentaduenne, intelligente, parla italiano, tedesco, slavo offresi prontamente. Bellissimi attestati. Indirizzo Piccolo. 79115 C

FATTORINO, conosce italiano, tedesco e sloveno, con miti pretese offresi. Offerte «Onesto» Piccolo. 79171 C

GIOVANE diciottenne, orfano, conosce sloveno, cerca persona di cuore che lo occupi per qualsiasi lavoro fabbro, fattorino, per magazzino o scrittoio avendo bella calligrafia. Offerte sub «Riconoscenza» al Piccolo. 70138 C

IMPIEGATO magazziniere disponente generali mansioni interne esterne, capacissimo, cauzione cerca posto decoroso. Offerte «Ventimila» Piccolo. 69746 C

INFERMIERA privata offresi assistere qualunque malattia. Offerte «Maria» Piccolo. 79093 C

INGEGNERE civile licenziato politecnico estero, lunga pratica lavori costruzioni edili; idraulici, cemento armato, rilievi livellazioni con strumento proprio, perfetta conoscenza amministrazione contabile, partita doppia, cerca relativo impiego. Scrivere Cassetta 1764 Unione Pubblicità Udine. 6788 C

MAGAZZINIERE pratico qualsiasi manipolazione doganale e ferroviaria, lunga pratica primaria Casa commerciale offresi seria ditta. Gentili offerte «Serietà» Piccolo. 79023 C

MARESCIALLO pensionato cerca posto fiducia, contabile, cassiere, magazziniere. Offerte: «Palermo» Piccolo. 70054 C

MARITO moglie offronsi quali portinai. Via F. Venezian 28, IV. 14048 C

RAGAZZO 16 anni cerca occuparsi per negozio anche meccanico o falegname, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 70228 C

RAGAZZO 15 anni, di buona famiglia offresi quale apprendista negozio commestibili. Ferriera 45 a, V. 79105 C

RITOCCATRICE fotografica, prima forza negative e positive offresi. Assume anche lavoro a domicilio. Offerte «Ritoccatrice» al Piccolo. 1000 C

SIGNORA intelligentissima bella presenza cerca posto quale cassiera di cinematografo con cauzione in contanti. Offerte «Liliana» al Piccolo. 78687 C

SIGNORA anziana, ottima massaia, discretamente colta, attualmente occupata presso vedovo con figli, cerca per ottobre o dopo posto consimile preferibilmente in campagna, o custode villa. Ottime referenze, miti pretese. Emilia Bianchi. Scorcola Coroneo 756, p. III, porta 11. 79341 C

SIGNORINA distinta offresi vice madre, donna chiavi ovunque. Offerte «Quarantenne» Piccolo. 78185 C

SIGNORINA pratica contabilità, corrispondente tedesco, serbo-croato, dattilografa, stenografa tedesco, cerca impiego. Offerte sub «1922» Piccolo. 69608 C

SIGNORINA perfetta contabile, conoscenza italiano, tedesco e tutti lavori ufficio, con lunga pratica, buonissimi attestati offresi. Offerte «Capace 13» Piccolo. 78659 C

SIGNORINA con studi commerciali, pratica ufficio cerca qualsiasi occupazione anche traduttrice dal francese o tedesco. Offerte «Bisognosa» Piccolo. 79305 C

SPEDIZIONIERE pratico servizio esterne, tariffe ferroviarie doganali, tutti lavori ufficio, conoscenza francese, dattilografia, contabilità offresi «Ex combattente» Piccolo. 77909 C

STUDENTE assolto V.o ginnasiale offresi quale ripetitore greco, latino, italiano. Foscolo 29, IV presso Bavca. 70214 C

VENTICINQUENNE laureato ingegneria cerca seria occupazione. Offerte «Abilissimo» Piccolo. 76849 C

Lavoro a domicilio
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— CC

A JOUR mano, biancheria, assumesi, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 69702 C C

A JOUR machina si eseguisce prontamente su tutti generi di stoffe. Commerciale 3, Mermoglia. 70082 C C

A JOUR a mano, ricamo in punto inglese-Venezia assumonsi lavori. Via Tomaso Luciani 9, III. 14053 C C

COPERTAIE eseguiscono lavori a telaio. Via Paduina 9, piano 4.o. 69644 C C

DISEGNATRICE qualunque genere. Via Timeus 14, porta 18 (ex Acque). 76363 C C

FALEGNAME assume qualunque ordinazione di lavori, riparazioni, lucidare a domicilio. Via Scalinata 22, Toso. 69648 C C

LAVO stiro, rammendo, mitissimi prezzi. Indirizzo al Piccolo. 70110 C C

MATERASSAIA abilissima offresi domicilio. Via dell'Olmo 17, I destra. 78813 C C

MENDARESSA assume lavoro. Via Carbonara, seconda casetta (angelo via Industria). 79153 CC

MODISTA capacissima confeziona cappelli secondo i più recentissimi modelli, prezzi miti. Roiano, Via Barbariga 2, IV, prima Gretta. 78609 C C

MURATORE pittore eseguisce lavori massimo ordine metà prezzo. Offerte «Disoccupato» Piccolo. 70206 C C

MURATORE pittore eseguisce qualsiasi restauro quartieri, botteghe, magazzini, offresi mitissimi. Vasari 5, III. 70234 C C

OROLOGIAIO assume riparazioni con garanzia. Via Arcata 16, II, scala destra. 77731 C C

RICAMATRICE perfetta raccomandasi, prezzo modico. Francesco Assisi 40, II. 79301 C C

RIPARAZIONI di qualsiasi carrozzelle da bambini assumonsi. Fabio Filzi 15, portinaio. 79361 CC

SARTA concessionata assume qualsiasi lavoro confezione casi urgenti 24 ore. Valcini, Ireneo Croce 10. 69576 C C

SARTA pratica qualsiasi lavoro offresi prontamente. Piccardi 2, I piano. 69530 C C

SARTA taglia stampi, prova elegantissimi vestiti, mantelli, tailleurs. Zaccaria 3, I. 79390 C C

SARTA lunga pratica confeziona qualunque toillettes, massimo gusto, senza difetti. Arrigoni, Via Artisti 7, porta 11. 70208 C C

SARTA bianco bravissima corredi offresi a giornata o domicilio. Indirizzo Piccolo. 70192 C C

SARTA capacissima da uomo assume qualsiasi lavoro. Via Giuseppe Vidali 13, porta 34. 79215 CC

SARTA offresi per riparazioni vestiti uomo, rimodernare vestiti signora giornata. Offerte «M. S.» Piccolo. 79033 C C

SIGNORA assume lavoro in biancheria, vestaglie, vestiti bambini ecc. ecc. lavoro esatto, prezzi mitissimi. Indirizzo Piccolo. 69834 C C

SIGNORINA stiratrice offresi durante giorno famiglie. XXX Ottobre 14, II. 70166 CC

SIGNORINA pagirina, seria, paziente, conosce perfettamente francese, italiano offresi per bambini. Offerte «Louise» al Piccolo. 69371 C C

STIRATRICE perfetta offresi famiglia. Offerte «Stiratrice» Piccolo. 70122 C C

TAPPEZZIERE materassaio lavora domicilio. Scrivere o rivolgersi Piccolomini 2, Fabris. 68536 C C

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

ALLIEVO si assume nel gabinetto dentistico in Corso V. E. 24, I. 70230 D

ASPIRANTE commesso libraio cercasi. Presentarsi dalle 13 alle 14. Libreria Fichera, Carducci 29. 79233 D

CARRIERA cinematografica cercasi desiderosi avviarsi. Scrivere affrancando risposta: «Accademia Cinegrafica» Maddalena 42, Roma. 6783 D

CONTABILE provetto, corrispondente e stenografo italiano, possibilmente conosca francese e tedesco e dattilografia cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 79127 D

CONTABILE e corrispondente italiana, tedesca cercasi prontamente. Offerte «Office» Piccolo. 79133 D

CORRISPONDENTI regionali, retribuiti assumonsi per servizio commerciale: «Gazzetta Lombarda», Milano. 6712 D

FABBRO maniscalco e carraio per pronta entrata cerco. Francesco Triches, Rovigno. 1741 D

GARZONA cerca salone mode Destefani. Corso Garibaldi 9, I piano. 200 D

GARZONA e paganti cerca sartoria donna. Via Artisti 6, I. 79279 D

GIOVANE desideroso iniziare carriera viaggiatore, conoscenza tedesco e slavo ricercato da primaria ditta locale. Offerte con referenze «Diligenza» Piccolo. 79145 D

MODISTA perfetta cercasi da primaria casa. Offerte con indicazione età, pretese e referenze sub «Prima lavorante». 78973 D

RAGAZZO di buona famiglia, volonteroso, cercasi da rappresentante manifatture. Indirizzo al Piccolo. 70068 D

RAGAZZO d'ufficio di buona famiglia per pronta entrata cercasi. Offerte sub «Carboni» al Piccolo. 14056 D

SIGNORINA praticante ufficio, conoscenza dattilografia, cercasi. Indicare età. Offerte «Salgari» Piccolo. 79167 D

SIGNORINA bella presenza, distinta, dattilografa, possibilmente conoscitrice lingue, cercasi da serio ufficio per qualche ora giornaliera. Avvenire ottimo. Offerte dettagliate «Ragioneria» Piccolo. 79183 D

SIGNORINA di buona famiglia che abbia qualche cognizione dei lavori d'ufficio cercasi quale praticante. Torre bianca 9. 70196 D

SOCIETA' Azioni cerca impiegato oppure signorina perfetto steno-dattilografo di buona coltura che conosca perfettamente francese oppure tedesco. Offerte sub «Importazione» al Piccolo. 78983 D

STENODATTILOGRAFA corrispondente perfetta francese, inglese, tedesco cercasi. Offerte «Perfetta» Piccolo. 69582 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

CAMERA matrimoniale, ammobiliata, paraggi Cesare Battisti, Viale XX Settembre, cercasi. Offerte «Cincini» Piccolo. 69892 E

CAMERA ammobiliata, eventualmente con annesso salotto, nel centro, cerca signore presso distinta famiglia. Offerte «Commerciante» al Piccolo. 70072 E

CAMERA ammobiliata o vuota, comodo cucina cercasi, anche fuori centro. Indirizzo Piccolo. 70056 E

CAMERA vuota, comodo cucina, presso piccola famiglia, preferita tedesca, cercasi. Offerte al Piccolo «Persone due». 78821 E

CAMERA ammobiliata, elegante, massima pulizia, ariosa, possibilmente vicinanza Stazione centrale, ingresso libero, cerca serio professionista stabile. Offerte «Giorgio» Piccolo. 70238 E

CONIUGI soli cercano due stanze vuote, possibilmente spaziose, con uso cucina (utensili propri) subito o primi settembre. Offerte Piccolo «Impiegato stabile». 78675 E

CONIUGI soli cercano stanza pulitissima, con comodo cucina, oppure vitto, presso distinta famiglia, possibilmente centro. Offerte precise con pretese sub «Settembre» al Piccolo. 70143 E

CONIUGI distinti, soli, cercano stanza matrimoniale, elegantemente ammobiliata, possibilmente salottino, bagno, uso cucina, centrale. Offerte «Direttore» al Piccolo. 70058 E

CONIUGI distinti cercano camera vuota, ammobiliata, Battisti, XX Settembre, dintorni. Offerte «79063» Piccolo. 79063 E

COMMERCIANTE distinto cerca stanza ammobiliata, elegante, entrata libera, casa centrale. Offerte «Stabile» al Piccolo. 78169 E

GIOVANE impiegato cerca stanza ammobiliata pulitissima, presso distinta famiglia. Offerte al Piccolo «Impiegato». 79179 E

SIGNORA con bambino cerca stanza, vitto. Offerte dettagliate e prezzo al Piccolo «Rosie». 79131 E

SIGNORINA per bene cerca stanza con pranzo, paraggi Piazza Unità. Sub «Centro» Piccolo. 79075 E

STANZA ingresso libero, modestamente ammobiliata cercasi. Offerte con prezzo sub «Viaggiatore» Piccolo. 70126 E

STANZA elegante, ammobiliata, ingresso libero, centro, cerca distinto signore. Offerte sub «Recapito» al Piccolo. 70066 E

STANZA per ufficio, primo piano, ingresso libero, possibilmente luce elettrica, paraggi Ginnastica, Chiozza, cercasi. Brugnara, Ginnastica 1, primo. 70104 E

STUDENTE cerca stanzetta centrica, per I.o semestre. Offerte con prezzo sub «Bertarelli» al Piccolo. 79337 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. A. STANZA ammobiliata, ariosa, scrupolosa pulizia, affittasi. Piazza Garibaldi N. 11, p. 13. 79187 F

A DISTINTO signore affittasi stanza ammobiliata, luce elettrica, vicinissima Posta centrale. Indirizzo Piccolo. 79239 F

A DISTINTO signore affittansi stanza e salotto ammobiliati. Galvani 1, porta 10. 70076 F

A DISTINTO impiegato stabile od ufficiale affittasi stanza due finestre, stufa, presso piccola famiglia, pressi Meridionale, Udine 12, III, porta 21. 79095 F

A. DUE splendide stanze, vista splendida, affittansi periodo Fiera. Via San Vito 9, p. 17. 79053 F

A SIGNORE distinto, stabile, affitta stanza bellissima ammobiliata, distintissima piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 79349 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Piazza Leonardo da Vinci 3, porta 14. 69994 F

CAMERA letto, salotto, bagno, luce elettrica, casa signorile, affittansi. Indirizzo Piccolo. 78873 F

CAMERA grande, con due letti, affittasi a due signori. Via Madonna del mare 15, II piano. 14052 F

CAMERA signorile, confort, affittasi a distinto signore. Via S. Giovanni 12, II. 69990 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Tiziano Vecellio 18, quarto. 70198 F

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi; escluse donne. Scorzeria 13, terzo, porta 25. 79211 F

CAMERA ammobiliata affittasi a persona dabbene. Via Istituto 9, mezzanino, destra. 79223 F

CAMERA due persone, compreso ottimo vitto, lire 310 mensili ognuno, affittasi. Mazzini 27, IV. 79217 F

CAMERA elegante per due persone distinte affittasi. Giustinelli 2 A, porta 3. 79241 F

CAMERA ammobiliata affittasi due amici; donne escluse. Solitario 4, II, porta 19. 79265 F

CAMERA ammobiliata con comodo cucina affittasi. Indirizzo al Piccolo. 79209 F

CAMERA ammobiliata d'affittare. Corso Garibaldi N. 13, IV, sinistra. 200 F

CAMERA ammobiliata, piccola famiglia distinta, affittasi persona seria, prezzo mite; eventuale vitto. Fabio Severo 15, terzo, porta 9. 79319 F

CAMERA vuota, luce elettrica affittasi prontamente, escluse donne. Cesare Battisti 17, III, sinistra. 70042 F

CAMERA vuota, senza comodo cucina, affittasi persona sola, presso coniugi soli. Indirizzo al Piccolo. 70024 F

CAMERA ammobiliata, chiara, affittasi persona a modo, volendo pensione. Artisti 3, terzo. 79149 F

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, bella posizione. Manzoni 26, secondo. 79147 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Largo Boschetto 557, porta 6, fermativa tram. 79363 F

CAMERA ammobiliata con due letti affittasi. S. Lucia 6, porta 9. 14049 F

CAMERA ammobiliata, volendo con camera ricevere, affittasi a distintissimo signore. Aleardi 322, mezzanino, sinistra. 14034 F

CAMERA ammobiliata oppure vuota, con comodo cucina, affittasi. Scipio Slataper 26, secondo. 79323 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Boccaccio 17, I, porta 4, presso Stazione centrale. 70138 F

COMPAGNO stanza cercasi 1.o settembre, eventualmente ferroviere. Indirizzo Piccolo. 70120 F

LETTO affittasi. Via San Maurizio 6, primo. 70218 F

LETTO, vitto a operaio onesto, stanza compagnia, affittasi. Media 9, porta 30. 79231 F

LETTO affittasi a donna. Via Carpison 9, I, porta 4. 79245 F

LETTO affittasi operaio. Indirizzo al Piccolo. 79329 F

LETTO affittasi a ragazza dabbene. Indirizzo al Piccolo. 79197 F

PENSIONE famigliare apre nuovi abbonamenti, pranzo e cena a lire 5 giornaliere, ottima cucina, scrupolosa pulizia. Rossetti 12, secondo. 70026 F

PERSONA sola affitta stanza ammobiliata, unico subinquilino. Via Alfieri N. 11, porta 10. 79129 F

STANZA ammobiliata, entrata libera, vista al mare, affittasi. Indirizzo Piccolo. 69772 F

STANZA in famiglia, affittasi, persone per bene, escluse donne sole, pensione economica. Via Valdirivo 36, III piano, ore 15 in poi. 78749 F

STANZA ammobiliata elegantemente, grande, due finestre, affittasi, distinto signore. Cecilia 13, porta 9. 78789 F

STANZA bene ammobiliata affittasi. Via Chiozza N. 5, IV p., Tamaro. Visitare dalle 12-13. 70169 F

STANZA bene ammobiliata affittasi due signori. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 01770 F

STANZA ammobiliata, soleggiata affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 70154 F

STANZA ammobiliata con due letti oppure uno affittasi. Canova 11, III piano, porta 15. 70220 F

STANZA con due letti affittasi, eventualmente altra stanzetta ed uso cucina. Via Udine 13, 21. 70202 F

STANZA ammobiliata affittasi distinto signore. Madonna mare 19, quinto piano. 70190 F

STANZA ammobiliata affittasi. Zonta 5, terzo. 70176 F

STANZA chiara, ariosa, con vitto affittasi per due persone. Gatteri 28, IV, destra. 79225 F

STANZA due letti, sul davanti, affittasi, escluse donne. Via Udine 12, terzo, sinistra. 79229 F

STANZA grande, ariosa, bene ammobiliata, due letti, affittasi, due persone distinte, fino tutto settembre; altra vuota, stabile, centro. Indirizzo Piccolo. 400 F

STANZA con comodo di cucina, entrata libera, affittasi. Scoglietto N. 335. 70044 F

STANZA matrimoniale, comodo cucina, presso distinta famiglia, affittasi. Indirizzo Piccolo. 70102 F

STANZA con due o tre letti affittasi. Solitario 5, quarto. 79249 F

STANZA con due letti, per due amici, oppure due signorine, volendo vitto, affittasi. Scala al Belvedere 4, quinto. 79263 F

STANZA ammobiliata, soleggiata, due finestre, affittasi. San Michele 5, quarto, sinistra. 79281 F

STANZA vuota, uso scrittoio, eventualmente ammobiliata, affittasi. Via Udine 30, porta 1. 70146 F

STANZA ammobiliata affittasi a signore stabile: escluse donne. Lazzaretto vecchio 23, II, destra. 70084 F

STANZA a due letti, con salotto o senza, lussuosamente ammobiliata, affittasi uno o due distinti signori. Tigor 14, primo. 69894 F

STANZA elegantemente ammobiliata, luce elettrica, volendo vitto, affittasi solamente distintissimo signore; trattameno famigliare. Cesare Battisti 23, secondo. 70078 F

STANZA ariosa, bellissima, affittasi prontamente. Stanig, Bramante 6, quinto. 70068 F

STANZA ammobiliata con due letti affittasi; escluse donne. Via Pietà 5, II, porta 11. 70052 F

STANZA ammobiliata con vitto affittasi. Piazza Ospedale 3, I, porta 6. 70032 F

STANZA ammobiliata, vista Rossetti, affittasi 1o settembre. Stuparich 16, secondo. 70022 F

STANZA con due letti, con vitto, affittasi durante la Fiera. Molingrande 42, porta 12. 70010 F

STANZA ammobiliata affittasi distinto signore. Via G. Parini 13. 69840 F

STANZA bene ammobiliata affittasi presso buona famiglia, pulizia, tranquillità. Via Moisè Luzzatto 1, terzo piano. 69826 F

STANZA ammobiliata affittasi unico subinquilino. Foscolo 16, primo, porta 8. 79155 F

STANZA ammobiliata chiara, bene arieggiata, affittasi. Via Bosco 10, porta 10, vicino piazza Garibaldi. 79103 F

STANZA, eventualmente salottino, in casa signorile, affittasi presso distinta famiglia. Via Battisti 8, terzo, pora 7. 79097 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via C. Stuparich N. 14, porta 18. 79027 F

STANZA ammobiliata affitta piccola, distinta famiglia a serio signore stabile. Pietà 6, p. 9. 79039 F

STANZA grande, con o senza cucina affittasi presso Bagno Punta Sottile. Rivolgersi: Bagno Punta Sottile. 79047 F

STANZA interna, vuota o parte ammobiliata, affittasi a signora civile, sola, attempata, preferenza pensionata. Visitare 9-11, Chiozza 55, pianoterra destra. 79049 F

STANZA ammobiliata affittasi. Piazza S. Caterina N. 2, II piano. 79179 F

STANZA benissimo ammobiliata, scrupolosa pulizia, affittasi due disinti signori; escluse donne. Via Loggia 9, II. 70130 F

STANZA ammobiliata affittasi giovane distinto con o senza vitto. Carlo Stuparich 15, I, sinistra. 70116 F

STANZA ammobiliata affittasi, preferibile impiegato stabile, persona seria; donne escluse. Via Raffineria N. 9, II, piano, porta 7. 70108 F

STANZA centralissima, ammobiliata, luce elettrica, telefono, casa signorile, affittasi. Indirizzo Piccolo. 70102 F

STANZA elegante affitta distinta famiglia. Via Istituto 4, primo, porta 9. 79531 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica, affittasi. Via S. Giovanni 10, II, porta 4. 70246 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero d'affittare. Ruggero Manna 11, II, destra. 14038 F

STANZE due o tre, uso cucina, affitto a distinti signori: dalle 19 alle 4. Indirizzo al Piccolo. 79033 F

STANZE due vuote, uso ufficio, centro, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 79021 F

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente. Fabio Severo 64, porta 10. 79299 F

STUDENTI due, delle medie inferiori, trovano vitto, alloggio presso insegnante. Michelangelo 10, terzo. 79203 F

Alle gentili Signore!

Globin

il miglior lucido per calzature

MARCA AUTENTICA

tanto ricercata, trovasi ormai in tutti i negozi in commestibili e drogherie.

Chiedendo la marca si badi non venga sostituita con altre di ben lunga inferiori per bontà.

FRATELLI FINZI - TRIESTE

CASA CONCESSIONARIA PER L'ITALIA

Istruzione

cent. 20 la parola. Minimo L. 3.— G

A. LICENZA tecnica: accettansi iscrizioni, tre anni in uno; professori locali scuole medie; sette ore di studio al giorno. Lire 200 mensili. Scuola Moderna, Corso 45. 123097 G

A DOMICILIO: lezioni particolari matematica, fisica, descrittiva, francese, italiano. Scuola Moderna, Corso 45. 123097 G

A. ACCETTANSI lezioni di piccoli gruppi, a spesa divisa fra gli allievi per ogni ora di lezione. Scuola Moderna, Corso 45. 123097 G

AMERICAN professore teaches perfect english, special method. Address «Yankee» Piccolo. 78615 G

CHITARRA, mandolino, apprendonsi entro due mesi, metodi speciali, facili, celerissimi; lezioni anche violino. Acquedotto 25, III. 480 G

DATTILOGRAFIA, scuola autorizzata, una lira la lezione. Gatteri 12, I. 70194 G

FRANCESE insegna maestra diplomata a signorine, bambini. Ferriera 35, pt., sinistra. 79169 G

FRANCESE, spagnolo, inglese, italiano. Lire 20 mensili. «Scientia», Foscolo 2. 300 G

INGLESE insegna Kastner Michele, Mazzini 21. Informazioni: dalle 17-19. 79025 G

INGLESE teorico-pratico, conversazione, ripetizioni, insegna maestro. Acquedotto 40, II. 70050 G

LAUREA accurata sollecita compilazione qualsiasi tesi. Zingaropoli, Piazza Cavour 108, Napoli. 6744 G

MAESTRA francese, tedesco, mensile: 25 lire. Viale XX Settembre 33, IV, sinistra. Informazioni: pomeriggio. 79031 G

MANDOLINO, chitarra, violino, pianoforte, canto. Scuola musica, Mazzini 33, I. 300 G

MATEMATICA, fisica, chimica, francese, italiano, geografia, storia, lezioni impartiscono professori scuole medie locali. Un alunno lire 10; due, lire 6; tre, lire 4 ecc. Salita Promontorio 19, laboratorio chimico. 13977 G

MATEMATICA: esami ottobre prepara professore, prezzi modici. Indirizzo al Piccolo. 70018 G

RIPETIZIONI qualsiasi materia, sette ore al giorno, divise in quattro di studio, tre per sorvegliare gli allievi durante lezioni, esami settembre, spesa complessiva Lire 150. Scuola Moderna, Corso 45. 123097 G

SCUOLA musicale. Il prof. Antonio Gidiuli, della Regia Accademia S. Cecilia di Roma, socio benemerito della Federazione nazionale e maestro direttore del premiato concerto musicale di Locorotondo, già noto in Trieste, avendo qui preso residenza con suo figlio concertista di piano, in Via Felice Venezian 16, I piano, porta 4, da oggi dà lezioni di pianoforte, armonia, contrappunto, composizione, istrumentazione per banda, strumenti a fiato, ecc. 123084 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALE: catena oro, smarrito, cara memoria. Rinvenitore riceverà mancia. Indirizzo Piccolo. 79191 H

CATENA, ciondolo, d'oro, topazio forma ghianda, smarrita. Onesto rinvenitore pregato portarla Piazza Ospitale 4, III, sinistra, verso mancia. 79369 H

COLOMBO grigio scuro, addomesticato, risponde nome «Chichin», fuggito Via Anastasio. Generosissima mancia buonissima persona riporterà: Anastasio 20, III. 79311 H

LIBRETTO contenente somma settimanale povero operaio, lire 172, smarrito. Rinvenitore mancia. Micucci Giuseppe, Industria 180. 70260 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A. AMMOBILIATA affittasi, distinto signore. Massimo d'Azeglio 2, porta 11. 79293 I

A GRIGNANO affittasi annualmente intero villino, completamente ammobiliato, magnifica posizione, mare, monte. Scrivere «Signorile» Piccolo. 69642 I

APPARTAMENTO ammobiliato 2 stanze, anticamera, cucina, acqua, gas, luce elettrica, disponibile. Indirizzo Piccolo. 69968 I

APPARTAMENTO bellissimo, paraggi via Navali, tre stanze, camerino, cucina, acqua, gas, veranda, scambiasi con altro pressi Commerciale. Scorcola, giardino, veranda. Offerte sub «Wolfi» Piccolo. 79157 I

APPARTAMENTO ammobiliato disponibile a chi procurami prestito lire 30.000, condizioni favorevoli. Inviare offerte sub «Incognito» al Piccolo. 123057 I

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, pressi Roiano, affittasi. Offerte «Subito» Piccolo. 79259 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, camerino, bagno, gas, acqua, giardino, ammobiliato recentemente, disponibile causa partenza, dal primo ottobre. Scrivere: Casella postale 102, centro. 79087 I

APPARTAMENTO elegantemente ammobiliato, casa signorile, vicinanze stazione centrale, affittasi prontamente a coniugi distinti, soli, tre stanze, vista mare, bagno, telefono, luce elettrica, riscaldamento. Offerte «Garanzia» Piccolo. 79061 I

APPARTAMENTO in villa signorile, Grignano, affittasi, ottobre in poi. Indirizzo Piccolo. 70070 I

CAMERA, cucina ammobiliate, affittansi prontamente. Via Udine 39, I. 79037 I

CAMERA, cucina, ammobiliate, spaziose, parchettate, casa signorile, acqua, gas, vista al mare, affittansi. Indirizzo Piccolo. 79201 I

CAMERA con focolaio, vuota, o ammobiliata, affittasi. Offerte «Città» Piccolo. 79341 I

CAMERA, cucina, scambiasi con eguale. Giuliani 12, I, porta 21. 70216 I

CAMERE due, camerino, cucina, acqua, gas, ammobiliato, affittasi, S. Giacomo. Raffineria 3, spaccio Trampus. 70164 I

CAMERE quattro, bellissime, esclusivamente uso ufficio, senza buona uscita, affittansi. Mazzini N. 32, porta 8. 79295 I

CAMERE due, cucina, scambiasi per camera, cucina oppure affittasi ammobiliato. Indirizzo Piccolo. 123045 I

DUE appartamenti, due, tre camere, cucina, luce, parchetti, casa nuova, splendida posizione, Monfalcone, affittansi. Offerte «Splendidi» Piccolo. 69782 I

GORIZIA. Occasione, affittasi grazioso villino, ogni confort moderno. Scrivere sub «Villino» al Piccolo. 123023 I

LOCALE ad uso ufficio, con luce, acqua; volendo uso telefono e parte magazzino, affittasi in posizione centralissima. Esclusi intermediari. Indirizzo Piccolo. 78917 I

LOCALI adatti trattoria, con sala da ballo, cantina, con grande cortile, più quartiere (al I piano): due stanze, cucina, affittansi. Rivolgersi: Ippaviz, Gorizia, Piazza Tommaseo 29. 1740 I

MAGAZZINI diversi, posizione centrica, affittansi prontamente. Informazioni: Corso Vittorio Emanuele 17, II, dalle 15 alle 18. 79273 I

MAGAZZINI diversi, posizione centrica, affittansi prontamente. Informazioni: Corso Vittorio Emanuele 17, II, dalle 15 alle 18. 79275 I

MAGAZZINO angolo via Venezian, riva Nazario Sauro, affittasi prontamente. Informazioni: Piazza Studi 7, I. 79373 I

MAGAZZINO con ufficio arredato, telefono, subaffittasi.. Via Milano N. 2. 79285 I

MAGAZZINO grande affittasi prontamente. Via S.S. Martiri N. 3. 79143 I

MAGAZZINO centrale, 420 m. q.; altro in corte, 200 m. q., anche con impalcatura, luce elettrica, affittansi. Scrivere: Casella 43, Tergesteo. 79125 I

MAGAZZINO vasto, adatto fabbrica, garage, affittasi prontamente, via Giulia. Indirizzo Piccolo. 2000 I

MAGAZZINO grande affittasi per fine settembre. Scrivere: Ingegnere Pucalovich, Commerciale 336. 14046 I

QUARTIERE 4 stanze, stanzetta, bagno, cucina, confort, scambiasi con eguale Milano. Informazioni: Indirizzo Piccolo. 792261 I

QUARTIERE bello, arioso, 3 stanze, stanzetta, vista Piazza Borsa, scambiasi con uno più grande, centro. Offerte «Combinazione» Piccolo. 78959 I

QUARTIERE città, scambiasi con altro a Barcola, pagando spese. Offerte «Centro» Piccolo. 14029 I

QUARTIERE di tre stanze, camerino e cucina, scambiasi con altro di 2 camere, camerino e cucina. Offerte sub «Pronto» al Piccolo. 14037 I

QUARTIERE bello, 4 stanze, scambiasi con uno di tre, verso compenso spese. Offerte «Soleggiato» Piccolo. 19291 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, confort, scambio con più grande. Petronio 9, IV, porta 26. 79277 I

QUARTIERE ammobiliato affittasi. S. Cilino N. 455. 79173 I

QUARTIERE ammobiliato, in villa al mare, vicinanza città, affittasi prontamente. Scrivere: Pucalovich, Commerciale 336. 14047 I

QUARTIERINO ammobiliato, acqua, gas, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 70156 I

SCAMBIASI camera e cucina con camera, camerino, cucina o camera, cucina. Indirizzo Piccolo. 69846 I

STANZA, cucina, asqua, gas, arioso, scambiasi con più grande. Offerte «Moderno» al Piccolo. 79109 I

UFFICIO 2-3 stanze, primo piano, posizione centrale, telefono, luce elettrica, ingresso libero, affittasi senza buona uscita. Telefonare al 34-99. 69804 I

VILLA ammobiliata affittasi prontamente. Craglietto, Lazzaretto vecchio 41, dalle 12-2. 78939 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

ALLOGGIO 3 camere, camerino, paraggi Giardino pubblico, cercasi. Offerte «Giardino» al Piccolo. 69322 L

APPARTAMENTO vuoto o ammobiliato, 3-4 stanze, cucina, cercasi. Offerte: Casella postale 78, Posta centrale. 69872 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze vuote, cucina, cercasi prontamente. Offerte «Libero» Piccolo. 78261 L

APPARTAMENTO 3-5 stanze, cucina, confort, cercasi. Offerte «Compenso» Piccolo. 79067 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze, ammobiliato, bagno, confort, posizione centrica, cercasi. Scrivere «Pago bene» al Piccolo. 79019 L

APPARTAMENTO centro, 5-6 stanze, uso pensione, cercasi. Scrivere sub «Pensione» al Piccolo. 79297 L

CAMERA, cucina, oppure comodo cucina, oppure quartiere qualunque, vuoto, cercano coniugi distinti, anziani, triestini, verso pagamento spese. Offerte «Anziani» Piccolo. 79055 L

CAMERE 3-4, vuote, semiammobiliate, centro, cerca maresciallo Governo Marittimo. Offerte «Maresciallo» Piccolo. 79205 L

MEDIATORE procurami quartiere offro 3000 lire; possibilmente centro. Indirizzo: Via Gailleria N. 5, p. V. 79115 L

QUARTIERE vuoto 2-3 stanze, luce elettrica, possibilmente bagno, cercasi subito. Offerte sub «Contanti» Piccolo. 78623 L

QUARTIERE tre stanze, confort moderno, prezzo indifferente, cerca americano. Offerte «Americano» Piccolo. 79151 L

QUARTIERE vuoto, due, più stanze, qualunque posizione, cerca urgentemente piccola famiglia. Offerte «Urgente» Piccolo. 78919 L

QUARTIERE 2 camere, accessori, possibilmente vuoto, circa paraggi Acquedotto-Gatteri-Boschetto ecc. cerco. Disposto forte regalo mediatore. Offerte Piccolo sub «Torinese». 70074 L

QUARTIERE 1-2 camere, cucina, vuoto, ammobiliato cercasi. Offerte «5000» Piccolo. 79165 L

QUARTIERE con giardino cercasi verso compenso spese. Offerte «Compenso» Piccolo. 14028 L

QUARTIERE in villa cercasi pagando bene. Offerte «Villa» Piccolo. 14030 L

QUARTIERE ingresso libero, 4-5 stanze, centralissimo, con o senza mobilio, cercasi. Hotel Adria, 18. 14010 L

QUARTIERE vuoto (anche poco mobilio), minimo 3 locali, cerca professore. Offerte «Quattromila» Piccolo. 79345 L

QUARTIERE vuoto, ammobiliato, 2 stanze, centrica posizione, cerco urgentemente. Vasari 14-I, Scarpa. 79333 L

QUARTIERINO vuoto, 2 stanze, cucina, paraggi Cologna, Boschetto, Coroneo, cercasi. Offerte «Subito» al Piccolo. 79377 L

REGALO pianoforte a chi mi procura quartierino. Offerte «Preme» Piccolo. 79357 L

SPOSI cercano prontamente quartierino due camere, cucina, vuoto o semivuoto. Offerte «Nicoletto» Piccolo. 79269 L

TARCENTO: villa bellissima, ammobiliata, affitto 1500, settembre, ottobre. Rivolgersi Albergo Italia, Udine. 6787 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

AAA. FOTOGRAFI dilettanti, grande occasione stock apparati 9X12, con obiettivo Zeiss-Tessar 1:6,3, otturatore Compur, lire 450. Assortimento di migliori apparati; accessori i più pratici, materiale sensibile il più perfetto, prodotti chimici i più puri. Sviluppo rotoli pellicole gratis. Sconti a fotografi e negozianti. Ditta Carturan, via Roma 6, Trieste. 122992 M

A. A. CAMERA letto faggio cotto 1250; altra rovere, 1350; altra frassino, lucidatissima, 1650; Turk, via Rossini 20. Causa trasloco, grandi ribassi. Ancora pochi giorni. 123007 M

ANTICAMERA completa, bellissima, quattro pezzi, vendesi prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 70226 M

APPARATO fotografico 4 1/2X6 Ica-Zeiss 4.5, occasione vendesi. Francesco 2-II. 79356 M

ARMADIONE a 2 porte vendesi prezzo occasione. Canova 22, p. 27. 70112 M

BAGNI occasione vende Rocco, officina Installazioni, via Roma 23, telef. 13-23. 1557 M

BANCO uso bar o buffet, nuovo, elegantissimo, mensole nichelate, vasi per dolci, cristalli, rara occasione, vendo. Rivolgersi direttore Cinema Italia. 78545 M

BARCA a vela, 5 metri, nuova, vendesi prezzo occasione. Udine 7, mobili. 70090 M

BARILI 2 ettolitri, rovere, nuovi, vendonsi 70 pezzi. Indirizzo Piccolo. 70048 M

BICICLETTA mezza corsa vendesi straoccasione. Bosco 50-III, destra. 70256 M

BICICLETTA passeggio vendesi urgentemente, prezzo convenientissimo. Chiarbola sup. 3-III. 70212 M

BICICLETTA quasi nuova da viaggio vendesi lire 400. Chiarbola sup. n. 8, piano I, porta 6. 70210 M

BICICLETTA da vendere lire 180. Via Ponte n. 61, sc. II. 70232 M

BICICLETTA nuovissima, marca Valor, pagata 700, vendo 425. Piazza Barbacan 4, osteria. 79325 M

BICICLETTA nuova, cerchi legno, 590; altra donna, nuova, 540; altra uomo, usata, 220 vendonsi. Industria 2-I. 70158 M

BICICLETTA lire 200, altra cerchi legno, vendonsi. Via Pallini 1-I. 70060 M

BICICLETTA viaggio 260, altra mezza corsa, vendonsi. Cesare Battisti 25, in corte, piano V, destra. 70058 M

BICICLETTA mezza corsa, doppio pignone, scambio accessori, vendesi occasione. Zonta 2, II, destra. 79119 M

BICICLETTA militare nuovissima, ruota libera, vendesi d'occasione. Via Vittorino da Feltre 3, dalle 13-17. 79043 M

BICICLETTA donna, altra ragazzo, vendo occasione. S. Giacomo monte 16. 70094 M

BICICLETTA vendesi pura occasione. S. Maurizio 6-III, Iacomini. 79343 M

BICICLETTE usate vendo straoccasione. Via Bosco 52, dalle 8-12. 70036 M

BICICLETTE militari 2, quasi nuove, buona occasione vendo. Roiano 1. 79181 M

BICICLETTE militari (2) vendo straoccasione. Bosco 18-III, destra. 19287 M

BILANCIA «bascule», ottone massiccio, vendesi straoccasione. Via Bosco 52, Scasso. 70096 M

BOCCE legno santo vendo occasione. Deposito rimessi, via Molino vapore 9. 78117 M

BUCCOLE brillanti, terrazzi; orologio oro donna, 2 corde oro, borsetta argento, bellissima, cordone oro 18 carati, vendonsi occasione. Via Istituto 9, mezzanino, porta 1. 79221 M

CAMERA massiccia, lucida, nuova, con cristallo, farmacia, vendesi 1350. Via Chiozza 51. 69374

CAMERA matrimoniale ciliegio, una di 1 persona, chiara, e sala da pranzo palissandro, vendonsi prezzo ridottissimo. Via Milano 7-I. 70244 M

CAMERA pranzo con divano, sedie pelle, vendesi. Foscolo 37, porta 9. 79901 M

CAMERA matrimoniale fortissima, moderna, vendesi prezzo bassissimo. Istituto 39-III, porta 12. 79371 M

CAMERA: letto, materasso, sgabello, armadio, 2 sedie, vendesi occasione; domandare lunedì, dalle 13-16. Zonta 3-II, porta 9. 79315 M

CAMERA massiccia chiara, altra frassino fiorato, bollitore, vendo. Carducci 12-III. 79321 M

CANNOCCHIALE prismatico nuovo, rara occasione, vendesi. Via Coroneo n. 1, porta 7. 70028 M

CANNOCCHIALE Goerz 8X26, vendesi occasione. Madonnina 12-IV. 79137 M

CARROZZELLA lussuosa, con folo, seminuova, vendesi occasione. Madonnina 12-IV. 79139 M

CASSE controllo «National», ricostruite, occasione; «Ankker» qualsiasi modello, risparmio 40-50 per cento, garanzia, facilitazioni di pagamento. Cremonesi, via Trento 5, telefono 12-40. 1545 M

CAUSA mancanza spazio vendo diverse paia colombi di razza garantita. Galleria 11-III, p. 16. Dalle 15 in poi. 70038 M

CHIFFONNIER con specchio, lavamano, letto fino 10 anni, vendo; esclusi rivenditori. Salita Promontorio 10, porta 14. 79247 M

CHITARRA tre bassi volanti, voce robusta; violino da concerto, artistico, voce straordinaria, vendonsi d'occasione. Acquedotto 25, terzo, porta 10. 570 M

COLLA forte per falegnami, partita d'occasione ingrosso, dettaglio, prezzo concorrenza. Deposito rimessi, via Molino vapore 9. 123019 M

CUCINA nuova, forte, moderna, vendesi prezzo minimo. Via Olmo 3, mezz. Cerminati. 70184 M

CUCINA, cortinaggi, tutto nuovo, vendo. Corso Garibaldi 14, p. 23. 70086 M

DIVERSE tavole, correnti e altro legname vendo. Visitare da lunedì ore 3 in poi. Magazzino Mauro, via Geppa. 70124 M

ENCICLOPEDIA Meyers-Lexicon, ultima edizione recentissima, 24 volumi. Brehm: Vita degli animali, 10 volumi illustrati, tutto nuovissimo con legatura a lusso, vendesi prezzo occasione. Offerte sub «Enciclopedia» Piccolo. 123067 M

FIERA campionaria: vetrina metri 2X1, fabbricata per Stand, vendesi metà prezzo. Fonderia 3-I. 79117 M

FLAUBERT Carabine Vinchester, calibro 22, 2, primaria fabbrica, vendo, dalle 16 in poi. San Francesco 29. 79243 M

GRAMMOFONO, dischi, vendo buon prezzo. S. Michele 9-III, sinistra. 79313 M

GRAMMOFONO perfetto, modello concerto, sonorosissimo, vendesi convenientemente. Solitario 25-III. 79029 M

GRAMMOFONO moderno con alcuni dischi vendo occasione lire 180. Michelangelo 25-I. 79335 M

LANA nuova, 1 kg., vendesi occasione. Antonio Caccia 5, p. 23, I. 70126 M

LETTI nuovi, suste, materassi in crine, lana e lanetta, sgabelli, lavamani, chiffonniers, altri mobili singoli vendonsi prezzo vera occasione. Fonderia 3. 69748 M

LETTI 2, sgabelli 2, tavolino, vendonsi. Madonnina 39-II, destra. 79253 M

LETTI, suste, legno duro, nettissimi, vendo. Kandler 1, porta 14. 70046 M

LETTI nuovi 55, faggio lucidi 80, suste, materassi di propria produzione, tutto nuovo, vendo prezzo irrisorio. Fonderia 12-I, destra. 70250 M

MACCHINA da cucire, produzione germanica, garantita cinque anni, pagamento anche rateale. Magazzino Punzo, via Fabio Filzi 15. 1692 M

MACCHINA «La Ferrovia» (roulette), giuoco lucrosissimo pubblico, vendesi. Parini 2, magazzino, Maniago. 79367 M

MACCHINA da scrivere in buono stato, noleggiasi. Offerte: Tipografia Pecchiari, Capodistria. 1742 M

MACCHINA cucire Singer vibrante, originale, vendesi. Giuliani 14, I, sinistra. 300 M

MACCHINA Singer buonissimo stato, vendesi lire 240. Pozzo del mare 2-I, destra. 300 M

MACCHINA Singer quasi nuova, con garanzia, vendesi. Rozzol Settefontane 190-I, Renner. 70136 M

MACCHINA 13X18, obiettivo, diversi accessori, vendo lire 250. Custode Credito Generale, Mazzini 44. 70118 M

MACCHINA cucire quasi nuova vendesi giornata, causa bisogno, lire 230. Riborgo 27-I. 14045 M

MACCHINA Singer originale vendesi lire 250. Via Beccherie 5, magazzino. 14044 M

MANTELLO pelliccia da signora, vestito tailleur, pelliccia da collo, vendo occasione. Commerciale 18-II piano, destra. 78559 M

MATERASSI, suste, ottomane, brande, divano letto, vendonsi occasione. Corso Garibaldi 14, I, 9. 390 M

MODA di autunno-inverno! Giornali ultima novità trovansi sempre, a scelta. Libreria Dohrn, via Spiridione 1. 14036 M

OCCASIONE! Vendita mobili d'ufficio nuovi e vecchi, guarniture club. «Bohemia» Soc. Trasporti, viale Regina Elena 21. 79175 M

OCCASIONE! Coltelli, forchette acciaio germanico, nichelato, vendonsi. Via Ferriera 31, p. 5. 79375 M

OROLOGIO artistico da salotto vendesi. Indirizzo al Piccolo. 14032 M

PAPPAGALLO bravissimo vendesi. Pereich, Risorta 12-II p. 79255 M

PIANINO, pianoforte, vendo, facilitazioni pagamento. Sanità 16, I, sinistra. 68986 M

PIANINO nero Germania, nuovo, incrociate, vendesi lire 4000. Via Sanità 16-I. 78631 M

PIANINO nero, quasi nuovo, vendesi, noleggiasi, buone condizioni. P. Besenghi 16-I. 78727 M

PIANO vendesi. Viale XX Settembre 20, p. IV, dalle 8-12. Posar. 79045 M

PIANOFORTE viennese perfetto ordine, vendesi lire 1200, grande occasione. Sanità 16, primo. 69864 M

PIANOFORTE buonissimo, viennese, avorio, vendesi 900. Corso Garibaldi 27-I. 79029 M

PIANOFORTE cortissimo, Mignon, piastra, primaria firma viennese, vendesi. Solitario 25-III. 79029 M

PIANOFORTE scambio con fonografo o macchina scrivere, cucire. Indirizzo Piccolo. 79365 M

ROMANZI di buoni autori trovansi Biblioteca circolante, via Spiridione 1. 14035 M

SALA pranzo, lavoro finissimo; divano rotondo, per centro sala, teatro, cine o sala d'aspetto. Cecilia 7, mezzanino. 7873 M

SCARPETTE 2 paia, nuovo, ultimo modello, cenere e brune, 37-38, 60 lire; servizio porcellana frutta, finissimo, 50 lire; cappello nuovo signora, modello pelle, occasione vendo. Via Kandler 11, porta 8. 79107 M

SCRIVANIA faggio massiccia, liquidazione partita, solamente lire 280. Magazzino Punzo, via Fabio Filzi 15. 1689 M

SCRIVANIA grande, massiccia, 380 vendesi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 70188 M

SEDIE 40, usate, vendonsi a lire 5. Via Cisternone n. 19, Gretta. 14027 M

STANZA matrimoniale frassino, prezzo occasione, facilitazioni pagamento. Magazzino Punzo, via Fabio Filzi 15. 1691 M

STANZA da letto di lusso, per signorina, vendesi. Ind. al Piccolo. 2000 M

STANZA completa 1 persona, vendesi occasione. Stuparich 4, porta 13. 70174 M

TAVOLINI da giuoco, mogano, vendo, prezzo d'occasione. Geppa 8. 70092 M

VESTITI uomo, finissimi; calzoni; sacchetti alpagas, vendonsi, buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 78593 M

VESTITO organdis, mai adoperato, vendesi prezzo mite. Molingrande n. 5, p. 4. 70008 M

VESTITO, blouse, tailleur, vendonsi occasione Battisti 10, porta 22. 79331 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

ATTENZIONE! Compro mobili, camere complete, nonchè singoli pezzi. Macchine da cucire, casseforti, grammofoni, vestiti, stivali usati, metalli pagando bene. Rivolgersi o scrivere via Beccherie 5, magazzino. 14043 N

ATTENZIONE! Compero mobili, vestiti, stivali, macchine, usati, pagando prezzi massimi. Rivolgersi Beccherie 4, magazzino Vivante. 14040 N

CARTA vecchia, archivio, per cartiera, acquistasi. Via Felice Venezian N. 28, magazzino. 77237 N

CASSETTA, scaffali per tipografia acquistasi. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Castaldi» 13967 N

FUCILE Hammerles compero. Offerte con prezzo Visentin, negozio manifatture, Portole. 123095 N

MACCHINA fotografica 9X12 cercasi occasione. Offerte «Fotografie» al Piccolo 79099 N

PIANINO oppure pianoforte acquistansi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 68986 N

POMPA aspirante premente cercasi. Offerte prezzo e numero «Pompa» Piccolo. 79235 N

RACCHETTA tennis, buono stato, acquistasi. Offerte sub «Tennis» Piccolo. 70128 N

SCALA tipo telefoni da potersi allungare e accorciare cercasi. Offerte «Scala» al Piccolo. 79069 N

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

ACCENDISIGARETTE piccolo blocco vendiamo a 60 cent. Filzi 10, magazzino. 79227 O

ALLEVATORI: Per rifornimento merce magazzino generi alimentazione bestiame rimane chiuso fino 3 settembre. Napolitano Giulio, via Udine 10. 69838 O

BRILLANTI, gioie, oro, acquisto. Recomi domicilio. Offerte Casella postale 205, Piazza Borsa. 78863 O

CARBONE faggio asciutto crivellato vendesi cent. 45, consegna domicilio. Via Tommaso Luciani 4. 79065 O

INDIRIZZI commerciali di qualsiasi specie, genere, località (sempre aggiornato), fornisce il «Consorzio indirizzi», via Torriani 7, Milano. (Catalogo lire 4). 6684 O

L'ANEMIA che dipende da un'alimentazione incongrua, l'anemia che deriva dalla mancanza d'aria pura, l'anemia che subentra dopo il parto o assieme a stati di debolezza durante l'allattamento, la clorosi delle giovani donne, ecc. ed in genere altre cause anemizzanti, si possono evitare con una cura appropriata. Il ferro e arsenico, presi per bocca, restano sempre i migliori rimedi. Essi si trovano in una dose terapeutica nell'«Arsoferril», preparato nella Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 O

MACCHINA fotografica gratuitamente offresi chiunque. Informazioni scrivere Casella postale 16, Postumia. 123093 O

MIELE primissima qualità insuperabile, vendesi lire 7 kg. Valdirivo 29. 79267 O

PASTA avariata, farina, granaglie, spazzature per alimento bestiame, qualsiasi quantitativo acquisto. Napolitano Giulio, via Udine 10. 69838 O

ROTTAMI ferro, lamiere, rottami ottone massiccio, bronzo, rame cercansi quantitativi e esclusi intermediari. Casella postale 409. 79327 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA attivo, volonteroso, serio cercasi; ottimo avvenire. Offerte «Ragioneria» Piccolo. 79185 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

MOTOCICLETTA due cilindri 6 HP vendesi lire 900. Bosco 52, Scasso. 70096 Q

MOTOCICLETTA «Peugeot», 3½, funzionamento perfetto, vendesi. Via Roiano N. 1. 79057 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

AFFARONE! Officina fabbro meccanico installazioni, vendesi causa partenza. Condizioni buone. Conti 20, mezz. 79189 R

AZIENDA industriale di grande sviluppo cederebbesi, capitale occorrente lire 300.000. Indirizzo al Piccolo. 122892 R

BOTTEGHINO arioso adatto per qualsiasi genere occasione vendo causa partenza. Informazioni Bar Automatico, Via S. Giovanni 13. 70140 R

BUFFET posizione centrica cedesi. Indirizzo al Piccolo. 79369 R

CAFFE' cucina vendesi 5000 causa dissidi famigliari. Indirizzo Piccolo. 70114 R

CASETTA legno, buona posizione vendita caffè, cibi freddi, vendo lire ventiduemila. Offerte «Mare». 79141 R

CINEMATOGRAFO (impianto completo) con motore benzina 8-10 HP, vendesi. Scrivere: Pino Caralipeo, Macarsca (Dalmazia). 700 R

Quest'oggi, dopo brevi sofferenze, circondato dai suoi cari, spegnevasi serenamente, alle ore 9, il nostro carissimo padre, nonno e fratello

Federico Pless

d'anni 70, hotelier, gran possidente ecc. ecc.

Affranti dal più vivo dolore, i figli e i parenti partecipano a tutti gli amici e conoscenti tale dolorosa perdita.

I funerali avranno luogo lunedì 28 corrente, partendo dalla casa di dolore alla chiesa di Duino e poi direttamente al camposanto di San Giovanni di Duino.

Duino, 26 agosto 1922.

FEDERICO, GIOVANNI, LEOPOLDO, figli; **MARIA, GIOVANNA,** figlie

ERMINIA, ELISABETTA, sorelle

GIUSEPPE SORC, FRANCESCO MERMOLJA, generi

nipoti, nipotina ed altri parenti

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Oggi, dopo breve malattia, spirò

MARIA MARTINELLI

nata Urbanis

Affranti da indicibile dolore, i figli **ORESTE, GIOVANNI, OTTONE, MARCELLO, AGLAIA** e **GIUSEPPINA MARTINELLI,** nonchè le nuore, i nipoti e gli altri congiunti, ne danno il triste annuncio agli amici e ai conoscenti.

I funerali della cara estinta seguiranno lunedì 28 corrente, ad ore 16.

Monfalcone, 26 agosto 1922.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Dopo atroci sofferenze, sopportate con santa rassegnazione, spirò ieri, al tramonto, confortato dalla nostra Santa Religione

Alberto Dabinovich

studente nautico

Di tale dolorosa perdita, dà parte ai parenti, amici e conoscenti la

Famiglia Capitano FORTUNATO DABINOVICH

I funerali seguiranno lunedì 28 corrente, ad ore 15.30, dalla cappella dell'Ospedale della Maddalena.

Trieste, 26 agosto 1922.

Straziata da indicibile dolore, la figlia **BRUNA,** unitamente alle sorelle, ai cognati, nipoti e parenti tutti, partecipa il decesso del suo adoratissimo padre

LUIGI SACCHETTI

spentosi serenamente all'alba di quest'oggi, confortato dall'affetto dei suoi cari.

I funerali dell'indimenticabile estinto seguiranno domenica 27 corr., alle ore 11, partendo il mesto convoglio dalla casa N. 19 di Via Cologna, direttamente al Camposanto.

Trieste, 25 agosto 1922.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41.

Dopo lunghe e penose sofferenze, cessava di vivere oggi

SANTA VIANELLO

lasciando nel più profondo dolore i figli **VITTORIO, ANNA ved. ROSSETTI, VIRGINIA mar. FRIZZATTI, GIUSEPPINA mar. JANTSECH,** la nuora **AMALIA ved. VIANELLO,** i generi e i nipoti che, addolorati, danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo lunedì 28 corr., ad ore 15.30, partendo dal Frenocomio civico.

Trieste, 26 agosto 1922.

SANTINA FAGANELL

nata COLOMBIN

d'anni 19, dopo brevi sofferenze, si spens serenamente iersera, lasciando nel più profondo dolore il marito **EUGENIO** (assente), la madre, i congiunti e i parenti tutti che costernati, danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà domenica 27 corrente, ad ore 10.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 26 agosto 1922.

Nuova Impresa, Corso V. E. III. 47.

COMMESTIBILI, negozio avviatissimo, centro, affittasi verso cauzione. Offerte «Commestibili» Piccolo. 14025 R

IMPIANTO acque gazose, vendesi. Scrivere: Pino Caralipeo, Macarsca (Dalmazia). 600 R

INTAVOLAZIONE L. 70.000 cercasi su stabile città valore 120.000. Scrivere «Intavolazione» Piccolo. 70252 R

LATTERIA, vendita erbaggi ed altri generi, adatto pure per altro uso, vendesi in giornata. Indirizzo Piccolo. 79135 R

LOCALE trattoria, ottima posizione, bene avviato, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 79089 R

MAGAZZINO vuoto senza buona uscita affittasi. Negozio con merce vendesi. Rivolgersi Rossetti 25, negozio frutta. 70012 R

MUTUI piccoli accordansi mite interesse. Richieste sub «Pegno» al Piccolo. 79101 R

MUTUI accordansi con eventualmente senza garanti, massima sollecitudine. Indirizzo Piccolo. 79353 R

NEGOZIO, posizione centralissima, affittasi. Indirizzo Piccolo. 70222 R

NEGOZIO angolo, adatto qualsiasi genere, pressi stazione-Punto franco vendesi. Indirizzo Piccolo. 79317 R

PENSIONE con decreto, mobilio, cedesi. Rivolgersi Caffè Adriatico, Carlo. 70172 R

SOVVENZIONI denaro verso pegno preziosi breve scadenza. Gentili offerte sub «Sovvenzione» Piccolo. 79307 R

SPACCIO vini vendesi. Indirizzo al Piccolo. 70162 R

STIRATURA avviatissima, centro, vendesi, eventualmente cedesi. Offerte sub «Stiratura» Piccolo. 70064 R

TRATTORIA centrica vendesi; altra affittasi, condizioni occasionali. Agenzia via Valdirivo 33. 600 R

500 cerca subito impiegato stabile con forti interessi. Scrivere o presentarsi indirizzo Piccolo. 660 R

500 cerca governativo restituibili 2 rate, forte interesse. Indirizzo Piccolo. 79347 R

1000 lire cercansi con buoni garanti. Offerte sub «1000» Piccolo. 70062 R

10,000 a 200.000 lire disponibili per prime e seconde ipoteche stabili città. Scrivere Hildwein, Trieste, Tergesteo, telefono 34-63. 69032 R

25.000 prima intavolazione, buon interesse sopra stabile nuovo cercasi. Rivolgersi Vasari 14, primo. 79333 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CASA con 6 ambienti, bella veduta mare vendesi. Rivolgersi Contovello 4. 70182 S

CASA con villino vendesi. Rivolgersi via Cisternone 11 (Gretta). 70160 S

CASETTA: cucina, camera, camerino, da vendere. S. M. Maddalena Sup. 797. 70178 S

CASETTA nuova, 5 locali, parchetti, orto vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 70036 S

CASETTA: quartiere, campagnetta, acqua; pronta entrata, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 70020 S

CASETTA tre camere, cucina, orto, vendesi. Barcola. Indirizzo Piccolo. 79077 S

PALCO Politeama, case di rendita, tutto «en block» vendo. Indirizzo al Piccolo. 79014 S

STABILE grandioso, pressi piazza Goldoni, valutato 900.000, vendesi per lire 780.000, parte cassa parte permuta. Offerte «Affarone divisione» Piccolo. 70148 S

STABILE moderno, piazza Garibaldi, fortissima rendita, magazzini vastissimi, vendesi occasione saldo lire 92.000. Offerte «Buonaspesa» Piccolo. 70152 S

STABILE nuovo, cinque piani, in città, vendesi saldo prezzo lire 100.000 interesse assicurato 12,50 per cento; concedesi ipoteca 20-30 mila. Trattasi pure scambio con stabile pari valore fondo fuori Trieste. Agenzia viaggi, Mercato vecchio 4. 79051 S

STABILE Gorizia nuovissimo vendesi; facilitazioni pagamento 55.000. Dettagli Vasari 14, I. 79333 S

VILLA signorile, giardino, luce elettrica, appartamento vuoto, vendesi ristretto lire 65.000. Offerte «Campagna-città» Piccolo. 70150 S

VILLA 8 vani, decreto trattoria, 1250 tese terreno permuterebbesi con casa, aggiungendo fino centomila per cassa. Offerte «Villa» Piccolo. 79163 S

Diversi

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

A rate vendonsi biciclette di primaria fabbricazione. Scrivere al Piccolo sub «Comodità». 78947 U

A rate di lire 15 mensili vende primaria ditta rateale scarpe di donna in assortimento. Scrivere al Piccolo sub «Comodità». 78945 U

ALLE signore eleganti! Arrivati recentissimi cappelli velluto, peluche, feltro. Modelli originali parigini. Colossale assortimento guarnizioni, fusti. Fabbrica cappelli, riformazioni si guarniscono gratis, scelta 100 forme. Prezzi convenientissimi. Merce scelta. Gran salone Francescato, Via Pesce 4 (Piazza Cavana), telef. 35.. Modiste sconto. 17333 U

CADORE. Ricevuto prima lettera. Ansioso attendo possibilità corrispondere. Condivido pensieri. 79025 U

CINQUANTENNE desidera fare conoscenza con signorina attempata o vedova sola, scopo matrimonio. Gentili lettere «Libertà» Piccolo. 70200 U

DEBOLEZZE fisiche o di mente, stati di esaurimento, impotenza, neurastenia, polluzioni, si combattono e si curano con lo sciroppo che porta il nome di «Sirofosfit», che si prepara nella farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 U

«FANL», unico accendi-carbone economico, inodoro, chiedetelo nelle principali drogherie. 14024 U

FOTOGRAFIA Wulz speciale pel ritratto femminile. Corso V. E. 19. 70234 U

GIOVANE 23.enne, guardia, conoscerebbe signorina o vedova, con dote, scopo matrimonio. Scrivere «Serietà» al Piccolo. 79289 U

GIOVANE ventiduenne desidera conoscere onesta vedova scopo matrimonio. Offerte al Piccolo «Sandor». 70258 U

LEVATRICE autorizzata riceve Corso Garibaldi 23, primo, 12-16. Segretezza. 79251 U

LEVATRICE accoglie gestanti massima segretezza. Madonnina 10, II p. 79111 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti, colloca neonati. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 12, telef. 2064, villa propria. 79035 U

LEVATRICE diplomata Bologna accoglie gestanti. Via Giulia 69. 14031 U

LUIGIA R. Sempre in te. Bramo notizie. Ardo desiderio vederti. 690 U

PARTO fra pochi giorni per Vienna, accetto incarichi di qualsiasi genere. Scrivere alla Casella postale 527. 79237 U

PENSIONATO vedovo, solo, 57.enne, desidera conoscere vedova, zitella 48-50.enne, indipendente, scopo matrimonio. Preferita che abbia piccola industria o possedimento nell'Istria. Offerte «Campagna» Piccolo. 14110 U

PERSONA di fiducia, recandosi in Svizzera, Germania e Austria tedesca, assume qualsiasi commissione. Offerte sub «Viaggiatore 100» al Piccolo. 69584 U

PRESERVATIVI igiene intima, ultimi ritrovati. Richiedere listino N. 60. Discrezione. P. N. Schauberger, Genova, Piazza del Popolo 1 r. 6785 U

RONDINELLA: prego chiarire equivoco iniziali. 123094 U

SALA «Sauro», Michele 12. Ballo dalle 16 in poi. Seguirà lotta atleta Maciste, con l'asino vivente. 950 U

SIGNORE, signori, buoni per visitare clientela privata, conoscenti tedesco, guadagnano bene. Presentarsi domenica 27-8 1922, Albergo Nazionale, Monfalcone, Via Enrico Toti. 123085 U

SIGNORE cerca capace pratica massaia per trattoria, con piccolo capitale e scopo matrimonio. Offerte Piccolo «Sarajevo». 79081 U

SIGNORINA seria, conoscerebbe signore, non meno quaranta anni, scopo matrimonio: anonime cestinansi. Offerte «Posizione sicura» al Piccolo. 79177 U

SIGNORINA trentenne desidera conoscere signore impiegato, serio, scopo matrimonio. Offerte «Maria» Piccolo. 78925 U

Un ottimo rimedio contro la tosse pagana (pertosse, tosse canina, tosse asinina), il rimedio che ha dato i più lusinghieri successi si chiama Pertossina Godina e viene preparato nella Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 U

VEDOVA buona posizione, brava nel commercio, priva conoscenze, desidera conoscere persona per bene, 40-50 anni, con quartiere, piccolo risparmio, scopo matrimonio. Offerte «Serietà» Piccolo. 70030 U

VEDOVA educata, senza figli, appartamento, dote, sposerebbe signore serio. Offerte fino giovedì «Tristina 35» Piccolo. 79339 U

VEDOVO con due figli in buone condizioni possidente, cerca una donna bella, attempata, sana, robusta, di bella presenza, anni 33 a 35, triestina, scopo matrimonio. Offerte «Firenze» al Piccolo. 71040 U

21. Gioisco del tuo prossimo arrivo, giammai ci allontaneremo si lungamente. Cordialissimi. 70204 U

35.ENNE 50.000, stipendio annuo 15.000, conoscerebbe, scopo matrimonio, signorina, vedova sola, avente propria azienda. Scrivere sub Piccolo «M. R.» 123093 U